



# Rapporto Annuale

# 2022



# Indice

<b>Messaggio del Presidente del Consiglio di amministrazione</b>	5
<b>Corporate Governance</b>	6
<b>L'economia ticinese nel 2022 e prospettive per il 2023</b>	26
<b>Relazione del Consiglio di amministrazione della Banca dello Stato del Cantone Ticino</b>	28
<b>Conti di gruppo</b>	35
<b>Rapporto dei revisori</b>	69
<b>Conti individuali</b>	75
<b>Rapporto dei revisori</b>	91
<b>Consiglio di amministrazione</b>	96
<b>Commissione del controllo del mandato pubblico</b>	96
<b>Ufficio di revisione secondo la Legge federale sulle banche e le casse di risparmio</b>	97
<b>Revisione interna</b>	97
<b>Direzione generale</b>	98
<b>Membri di direzione</b>	99
<b>Sede</b>	100
<b>Succursali</b>	100
<b>Agenzie</b>	100



*I risultati 2022 del Gruppo BancaStato sono tali che il mio messaggio non può che cominciare con un grande senso di soddisfazione e orgoglio per l'eccellente lavoro svolto da tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori.*

© CER/TiPress/Carlo Reguzzi

**Bernardino Bulla**

Presidente del Consiglio di amministrazione

# Messaggio del Presidente del Consiglio di amministrazione

Care e cari ticinesi,

i risultati 2022 del Gruppo BancaStato sono tali che il mio messaggio non può che cominciare con un grande senso di soddisfazione e orgoglio per l'eccellente lavoro svolto da tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori. Il 2022, lo sappiamo, è stato un anno oggettivamente difficile per l'intera economia. La piena uscita dalla pandemia e la guerra in Ucraina hanno catalizzato derive inflazionistiche che hanno spinto le banche centrali ad abbandonare la loro politica monetaria espansiva e far ritorno, dopo anni di sostanziale immobilità, nel territorio dei tassi di interesse positivi. L'economia reale si è confrontata non solo a rincari anche marcati – pensiamo ai costi energetici – ma ha dovuto anche iniziare a convivere con una situazione di maggiore incertezza e dubbi. In tutto questo i risultati del Gruppo BancaStato, come detto, sono eccellenti e rinnovano e consolidano la loro crescita in atto già da diversi anni: una testimonianza della bontà dei progetti strategici progressivamente implementati e di un modello di affari che è sempre più apprezzato dai ticinesi, i quali in BancaStato dimostrano di riconoscere il loro Istituto di riferimento. Come d'abitudine questo mio messaggio è anche la sede di un breve commento proprio sui risultati. Cominciamo dal dato che, in definitiva, è per noi il più importante. Il versamento al Cantone è in crescita e raggiunge i 45,3 milioni di franchi. Occorre dire che durante il 2023 al Cantone sarà anche destinato un versamento straordinario di 3 milioni, frutto del cospicuo dividendo riconosciuto da Axion SWISS Bank alla Casa Madre grazie alla forte crescita dell'utile. Passando ai ricavi, il loro andamento complessivo determina una crescita netta. I costi risultano in diminuzione e il risultato operativo oltrepassa i 101 milioni. L'evoluzione dei risultati è tale da consentire alla Banca di rafforzare ulteriormente i fondi propri con 33,5 milioni e ottenere comunque un utile di Gruppo in forte progressione a 64,4 milioni. Ne converrete: sono cifre di cui felicitarsi. Per ulteriori dettagli vi invito a sfogliare le tabelle contabili contenute nel presente Rapporto Annuale. Parallelamente – come ormai da tradizione – vi ricordo che tali tabelle sono valorizzate dalla consapevolezza che l'operato di BancaStato è contraddistinto da voci che contabilmente sono "costi", ma che nella nostra visione sono veri e propri "investimenti": parlo delle

centinaia di contributi e di sponsorizzazioni che l'Istituto accorda a enti, associazioni o realtà attive in Ticino a livello culturale, sociale o sportivo. Il 2022 ha fortunatamente visto moltissime di queste realtà tornare attive dopo due intensi anni di pandemia. Ebbene, BancaStato ha continuato a essere per loro un punto di riferimento importante. Il nostro impegno nei loro confronti si manifesta sia tramite alcuni contributi di grande entità – ad esempio quelli per l'Orchestra della Svizzera italiana (350 mila franchi), per Ticino Ticket (100 mila franchi) o per la Ticino Film Commission (50 mila franchi) – sia, soprattutto, tramite centinaia di sostegni di minor entità. Tale politica a largo spettro è stata scelta proprio per raggiungere il maggior numero di beneficiari possibile. Le cifre dimostrano l'entità di questo nostro impegno: nel 2022 l'Istituto ha destinato il proprio sostegno a oltre 600 realtà per più di 3 milioni di franchi, di cui oltre 500 mila franchi a favore dello sport giovanile, in maniera ramificata e capillare sul territorio. Come detto, per noi si tratta di investimenti per il presente e per il futuro del Ticino e dei ticinesi, ed è una delle maniere con cui interpretiamo e adempiamo al mandato pubblico. Parlando di investimenti per il Ticino non va certo dimenticato il nostro impegno per le start-up innovative che germogliano nel territorio. Proprio nel 2022 BancaStato ha annunciato che – tramite la sua Fondazione del centenario e la relativa controllata TiVentures SA – destinerà un milione all'anno sino al 2027 per identificare e sviluppare start-up ad alto contenuto tecnologico e con un chiaro orientamento alla promozione della sostenibilità. Il Bilancio Sociale e Ambientale che viene pubblicato da BancaStato ogni anno a giugno completa le informazioni contenute nel Rapporto Annuale e aiuta a capire meglio tali molteplici aspetti del mandato pubblico che contraddistingue l'opera dell'Istituto. Prima di concludere vorrei volgere lo sguardo al futuro. Allo stato attuale la situazione geopolitica rimane tesa e molto complicata. La guerra in Ucraina continua a determinare una situazione di incertezza e gli sforzi tesi a mitigare la crescita dell'inflazione inibiscono la crescita dell'economia. La piazza finanziaria è sotto pressione. È complicato tracciare previsioni. So tuttavia per certo che BancaStato continuerà ad adempiere al suo mandato pubblico lavorando per il Ticino e per i ticinesi. Grazie di cuore per la vostra fiducia.

**Bernardino Bulla**

Presidente del Consiglio di amministrazione

# Corporate Governance

Per Corporate Governance si intendono tutte quelle regole e relazioni che governano la gestione di un'impresa: fornisce quindi gli elementi essenziali che consentono di comprendere come è amministrata la Banca dello Stato del Cantone Ticino, chi è preposto a determinate funzioni dirigenziali e le premesse in base alle quali opera.

## Introduzione

La Banca dello Stato del Cantone Ticino (BancaStato), rispettando i requisiti minimi di pubblicazione previsti nella Circolare 2016/1 "Pubblicazione – banche<sup>1</sup>" dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) diffonde informazioni sul governo d'impresa facendo riferimento allo schema proposto nella direttiva sulla Corporate Governance della SIX Swiss Exchange entrata in vigore il 1° ottobre 2021<sup>2</sup>.

Per quanto concerne la gestione dei rischi si rimanda al capitolo 5.4 dell'allegato ai conti consolidati.

I dati pubblicati si riferiscono al 31 dicembre 2022, rispettivamente all'intero esercizio 2022.

## Ragione sociale, forma giuridica, durata e sede

BancaStato, fondata nel 1915, è un ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico. Il capitale della Banca è al 100% di proprietà della Repubblica e Cantone Ticino. L'Istituto dispone dello statuto di Banca Cantonale secondo la legislazione federale sulle banche e sulle casse di risparmio<sup>3</sup>.

L'attività della Banca è disciplinata dalla Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino del 25 ottobre 1988. La Banca è costituita a tempo indeterminato. La sede è a Bellinzona<sup>4</sup>.

## Scopo e attività

Lo scopo di BancaStato, indicato all'articolo 3 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, è quello di favorire lo sviluppo economico del Cantone e di offrire al pubblico la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi.

L'attività della Banca, precisa inoltre il testo di legge in questione, si estende a tutte le operazioni di una banca universale.

Così come illustrato nel Regolamento d'esercizio, l'attività della Banca comprende in modo particolare:

- a. l'accettazione di depositi in tutte le forme consentite dalla legislazione bancaria,
- b. la concessione di prestiti e crediti con o senza garanzia,
- c. l'effettuazione di operazioni con lettere di credito e accreditivi, in particolare nell'ambito del Commodity Trade Finance,
- d. l'emissione di fideiussioni, garanzie e cauzioni,
- e. il commercio di valori mobiliari sia per terzi sia per conto proprio,
- f. il commercio di strumenti finanziari derivati sia per terzi sia per conto proprio,
- g. l'emissione e la partecipazione a emissioni di azioni, obbligazioni ed altri titoli per debitori svizzeri ed esteri,
- h. la compravendita a pronti o a termine di divise e di valori in valuta estera, di metalli preziosi e di titoli, sia per terzi che per conto proprio,
- i. l'operatività con negozianti professionali di biglietti di banca secondo l'art. 2 lett. e dell'Ordinanza FINMA sul riciclaggio di denaro (ORD-FINMA; RS 955.033.0),
- j. la costituzione e la distribuzione di fondi di investimento in Svizzera e all'estero,
- k. la consulenza, l'intermediazione e la gestione patrimoniale come pure la custodia e relativa amministrazione di titoli e di valori,

<sup>1</sup> [https://www.finma.ch/it/~/\\_/media/finma/dokumente/dokumentcenter/myfinma/rundschreiben/finmars2016-01.pdf?sc\\_lang=it&hash=F10957AC15673EAD3FOA2000ACE8D709](https://www.finma.ch/it/~/_/media/finma/dokumente/dokumentcenter/myfinma/rundschreiben/finmars2016-01.pdf?sc_lang=it&hash=F10957AC15673EAD3FOA2000ACE8D709)

<sup>2</sup> Eventuali novità che nel corso del 2023 dovessero rientrare tra i disposti di detta circolare saranno comunicate su [www.bancastato.ch](http://www.bancastato.ch), sotto la sezione "Media, novità ed eventi". A gennaio 2023 è entrata in vigore una nuova versione della direttiva citata, la cui prima applicazione è prevista per l'esercizio 2023. Il documento è ottenibile qui: <https://www.ser-ag.com/dam/downloads/regulation/listing/directives/dcg-fr.pdf>

<sup>3</sup> [http://www.admin.ch/ch/i/rs/c952\\_0.html](http://www.admin.ch/ch/i/rs/c952_0.html)

<sup>4</sup> <https://m3.ti.ch/CAN/Rleggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/622>

- l. lo svolgimento del traffico pagamenti in Svizzera e all'estero,
- m. l'assunzione delle funzioni di amministratore di patrimoni,
- n. l'assunzione di servizi di tesoreria,
- o. la prestazione di servizi di custodia e amministrazione di valori mobiliari, nonché la locazione di cassette di sicurezza,
- p. l'esecuzione di operazioni a titolo fiduciario, in nome proprio, ma per conto e rischio della clientela,
- q. l'emissione e la collocazione di obbligazioni, azioni e altri strumenti finanziari, come pure la partecipazione a emissioni od operazioni finanziarie di enti pubblici o privati.

## Sorveglianza

La Banca è sottoposta alla sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) conformemente ai disposti della legislazione sulle banche. Dal 2021 BancaStato appartiene alla categoria di vigilanza 3 ("Partecipante al mercato grande e complesso – Rischio significativo")<sup>5</sup>.

## 1. STRUTTURA DELLA BANCA E PROPRIETÀ

### 1.1 Struttura operativa del Gruppo

BancaStato costituisce un Gruppo. In data 31 dicembre 2022 l'Istituto deteneva il 100% del capitale azionario di Axion SWISS Bank SA con sede a Lugano (capitale sociale nominale CHF 43 milioni).

Con questo tipo di struttura, BancaStato si mantiene giuridicamente autonoma. Essendo un Gruppo, BancaStato dispone di un apposito Regolamento di Gruppo che ne fissa le regole organizzative.

Per quanto attiene a BancaStato, il Presidente e i responsabili delle Aree compongono la Direzione generale.

Al Presidente della Direzione generale sono subordinati il Dipartimento Risorse umane e il Dipartimento Supporto,

comunicazione e marketing<sup>6</sup>.

Le Aree sono: Finanza, Private Banking e GPE, Prodotti e Servizi, Retail e Aziendale, Rischi.

### 1.2 Proprietà

BancaStato è un ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico. Il capitale della Banca è detenuto al 100% dalla Repubblica e Cantone Ticino.

### 1.3 Partecipazioni incrociate

La Banca non ha partecipazioni incrociate con altre entità.

## 2. STRUTTURA DEL CAPITALE

### 2.1 Capitale

La Legge prevede che lo Stato conferisca alla Banca un capitale di dotazione e che l'Istituto possa emettere buoni di partecipazione<sup>7</sup>. Ad oggi l'Istituto non si è ancora avvalso di tale seconda possibilità e il suo capitale corrisponde quindi unicamente a quanto versato dallo Stato in termini di dotazione, ovvero CHF 500 milioni. L'interesse sul capitale di dotazione è stabilito dal Consiglio di amministrazione della Banca e dal Consiglio di Stato. Per il 2022 sul capitale di dotazione è stato corrisposto un interesse del 5%.

### 2.2 Indicazioni specifiche concernenti il capitale

In conformità all'articolo 6 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, ogni aumento del capitale di dotazione deve essere autorizzato dal Gran Consiglio.

### 2.3 Modifiche del capitale

Nel 2022 non vi sono state modifiche di capitale. Qui di seguito riassumiamo brevemente gli aumenti di capitale degli ultimi anni:

- 2012: da CHF 100 milioni a CHF 110 milioni,
- 2013: da CHF 110 milioni a CHF 200 milioni,
- 2014: da CHF 200 milioni a CHF 240 milioni,

<sup>5</sup> <https://www.finma.ch/it/finma-public/istituti-persone-e-prodotti-autorizzati/>

<sup>6</sup> Tale entità ha assunto il ruolo di Dipartimento da inizio 2023.

<sup>7</sup> <https://m3.ti.ch/CAN/Rleggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/622>

- 2017: da CHF 240 milioni a CHF 300 milioni,
- 2018: da CHF 300 milioni a CHF 430 milioni,
- 2019: da CHF 430 milioni a CHF 480 milioni,
- 2020: da CHF 480 milioni a CHF 500 milioni.

## 2.4 Azioni e buoni di partecipazione

Il capitale di dotazione della Banca non è suddiviso in azioni. A norma dell'articolo 6 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, l'Istituto può incrementare il proprio capitale di partecipazione emettendo buoni di partecipazione sino ad un massimo del 50% del capitale di dotazione. Al 31 dicembre 2022, così come a fine 2021, non vi era capitale di partecipazione.

## 2.5 Buoni di godimento

La Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino non prevede la possibilità di emettere buoni di godimento.

## 2.6 Restrizioni di trasferimento e di iscrizione a titolo fiduciario

Non essendo il capitale della Banca dello Stato del Cantone Ticino suddiviso in azioni, non vi sono informazioni da fornire in questo capitolo.

## 2.7 Prestiti convertibili e opzioni

BancaStato non ha emesso prestiti convertibili e non esistono diritti di opzione sul capitale.

BancaStato, nell'ottica di adeguare il proprio livello di capitalizzazione alla media delle Banche Cantionali, ha richiesto alla Proprietà alcuni finanziamenti tramite crediti postergati. In particolare ha ottenuto:

- dal 31 marzo 2021 un prestito perpetuo di CHF 50 milioni che si qualifica come fondi propri di base supplementari ("Additional Tier 1") ai sensi dell'Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari;
- dal 15 dicembre 2021 un credito postergato, con scadenza 2033, di CHF 200 milioni, la cui natura funge da fondi propri complementari ("Tier 2 Capital") ai sensi dell'ordinanza citata.

## 3. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 3.1 Membri del Consiglio di amministrazione e attività

Il Consiglio si compone di sette membri, che devono essere cittadini svizzeri di cui almeno sei domiciliati nel Cantone (articolo 19 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino).

In base ai disposti dell'articolo 20 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, non sono eleggibili nel Consiglio di amministrazione i membri del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato, i funzionari dello Stato, i magistrati di qualsiasi ordine eccettuati i giudici di pace, i direttori, gli amministratori e gli impiegati di altri istituti di credito, ad eccezione dei membri degli organi della Banca Nazionale Svizzera. I parenti e i congiunti in linea diretta, i coniugi, i partner registrati, i conviventi di fatto, i fratelli ed i cognati, i soci e gli impiegati di una medesima ditta non possono far parte simultaneamente del Consiglio di amministrazione.

I membri del Consiglio di amministrazione rispettano tutti i requisiti di indipendenza ai sensi della Circolare FINMA 2017/01<sup>8</sup> e i disposti dei sopra citati articoli 19 e 20 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino.

I membri del Consiglio di amministrazione non hanno funzioni operative e non sono stati collaboratori dell'Ufficio di Revisione.

Di seguito una breve presentazione dei membri in carica al 31 dicembre 2022 in relazione alla loro funzione in seno al Consiglio di amministrazione, la formazione, il percorso professionale e le altre attività in cui sono coinvolti.

#### BERNARDINO BULLA

##### Funzione

Nominato Presidente del Consiglio di amministrazione il 15 marzo 2017, con entrata in carica il 1° luglio 2017. Nato il 7 febbraio 1957, nazionalità svizzera. Presidente dell'Ufficio presidenziale.

##### Formazione e percorso professionale

Laurea in Scienze economiche e sociali all'Università di Ginevra nel 1983. Inserimento nel 1984 in BSI SA di Lugano nel Dipartimento crediti. Trasferimento a inizio 1997 alla Società di Banche Svizzere, Lugano, quale responsabile della clientela privata e commerciale, per poi passare in UBS SA, Lugano, con la funzione di responsabile in seno al Dipartimento clientela aziendale della sezione clientela internazionale e trading. A

<sup>8</sup> Essendo Presidente del Consiglio di amministrazione da luglio 2017, e avendo in precedenza ricoperto la carica di Presidente della Direzione generale, Bernardino Bulla soddisfa pienamente i requisiti di indipendenza FINMA da luglio 2019.

<https://www.finma.ch/it/~media/finma/dokumente/dokumentcenter/myfinma/rundschreiben/finma-rs-2017-01-20200101.pdf?la=it>

fine 1998 entra alle dipendenze di Credit Suisse di Lugano, Corporate Customer Ticino, dove assume la responsabilità della clientela commerciale Ticino. Inizia la sua attività in BancaStato il 1° ottobre 2000 in qualità di membro della Direzione generale e responsabile dell'Area Clientela Aziendale. Dal 16 aprile 2007 al 31 dicembre 2011 è stato responsabile dell'Area Controllo Rischi per poi assumere la Presidenza della Direzione generale da gennaio 2012 a giugno 2017.

#### **Altre attività**

- » Membro del Consiglio di amministrazione di Axion SWISS Bank SA, Lugano, e Vicepresidente del relativo Comitato di Audit,
- » Presidente del Consiglio di fondazione della Fondazione del Centenario BancaStato, Bellinzona,
- » Membro del Consiglio di amministrazione di Pizzarotti SA, Lugano.

### **RAOUL PAGLIA**

#### **Funzione**

Membro del Consiglio di amministrazione dal 10 luglio 2012, nato il 22 aprile 1967, nazionalità svizzera. Segretario del Consiglio di amministrazione dal 28 agosto 2017 al 26 luglio 2019, data dalla quale ricopre il ruolo di Vicepresidente. Vicepresidente dell'Ufficio presidenziale e Presidente della Commissione di sorveglianza e dei rischi.

#### **Formazione e percorso professionale**

Master all'Ecole des Hautes Etudes Commerciales dell'ateneo di Losanna nel 1993. Nel 1999 consegue il Diploma federale di analista finanziario e gestore di patrimoni (CEFA – Certified EFFAS Financial Analyst and Portfolio Manager - AZEK). Dal 2003 al 2006 è stato esperto in "operazioni finanziarie" nell'ambito degli esami federali in economia bancaria (Eidgenössische Bankfachprüfung). Nel febbraio del 2013 consegue il Master of Advanced Studies in Tax Law della SUPSI. Nel 1993 entra alla Banca del Gottardo a Lugano, in qualità di analista finanziario. Nel 1996 comincia a lavorare alla BSI SA, occupandosi della gestione di fondi di investimento, di clientela istituzionale e di mercati azionari. Nel 2011 assume la carica di responsabile dei mercati azionari per la divisione Family Office (in seguito diventata Patrimony1873) sino a giugno 2012, quando lascia questo istituto. Dal 2012 è presidente e direttore della AMCO Fiduciaria SA.

#### **Altre attività**

- » Membro del Consiglio di amministrazione di Axion SWISS Bank SA, Lugano, e membro del relativo Comitato di Audit,
- » Membro del Consiglio di Fondazione della Fondazione collettiva Perspectiva, Basilea,

- » Presidente del Consiglio di amministrazione di Swissmemotec SA, Lugano,
- » Presidente di Finadvisor SA, Lugano,
- » Presidente di Sostare Sagl, Bellinzona,
- » Presidente del Consiglio di amministrazione di Swiss Real Estate Holding AG, Baar, e di sue società partecipate,
- » Amministratore unico di Immobiliare Fenice SA, Lugano,
- » Amministratore unico di Socefin SA, Lugano.

### **MICHELA FERRARI-TESTA**

#### **Funzione**

Membro del Consiglio di amministrazione dal 1° luglio 2021, nata il 17 maggio 1963, nazionalità svizzera. Membro della Commissione Progetti.

#### **Formazione e percorso professionale**

Nel 1987 consegue la laurea in diritto all'Università di Zurigo, ottenendo successivamente il brevetto di avvocato e notaio. Dal 1992 è attiva in qualità di notaio e avvocato indipendente a Capriasca-Tesserete, principalmente nel diritto civile, amministrativo, assicurativo, nonché nella contrattualistica, sia in qualità di consulente sia nelle attività riguardanti il contenzioso. Nel quadriennio 1995-1999 è eletta in Gran Consiglio. Tra il 1990 e il 2000 è membro del Consiglio dell'ordine degli avvocati, dell'Ufficio di conciliazione in materia di locazione a Massagno, dell'Ufficio di conciliazione in materia di parità dei sessi, della Commissione ticinese per la formazione permanente dei giuristi e della Commissione cantonale incaricata di esaminare e preavvisare le domande di aiuto allo studio; nel medesimo periodo accumula varie esperienze in qualità di docente di diritto delle obbligazioni. Tra il 2000 e il 2010 è membro della Commissione federale di ricorso "Case da gioco", del Tribunale arbitrale cantonale in materia di assicurazioni contro le malattie e gli infortuni, è avvocato consulente del Touring Club Svizzera e Presidente della Commissione Tutoria Regionale e della Commissione cantonale contro il razzismo. Dal 2007 al 2022 siede nel Consiglio di amministrazione di Helsana SA – assumendone nel 2014 la Vicepresidenza – e di sue società partecipate.

#### **Altre attività**

- » Membro del Consiglio di amministrazione del Gruppo Coop Società Cooperativa SA, Basilea, e di sue società partecipate,
- » Membro del Consiglio di amministrazione di Mobiliare Svizzera Società Cooperativa, Berna.

## DANIEL JOSS<sup>9</sup>

### Funzione

Membro del Consiglio di amministrazione dal 1° luglio 2019, nato il 2 giugno 1966, nazionalità svizzera. Segretario del Consiglio di amministrazione dal 26 luglio 2021 e, in questa veste, membro dell'Ufficio presidenziale. Presidente della Commissione progetti.

### Formazione e percorso professionale

Laurea in Ingegneria civile al Politecnico di Zurigo nel 1990. Nello stesso anno intraprende l'attività professionale in proprio. È titolare della società Daniel Joss ingegneria e amministrazione. Membro dell'Ordine Ingegneri e Architetti del Canton Ticino e della Società svizzera degli ingegneri e degli architetti, nonché fiduciario immobiliare, è attivo nel ramo edile e del genio civile in qualità di specialista e progettista. Promotore ed esecutore di progetti edilizi, è inoltre amministratore di società immobiliari e di immobili a reddito.

### Altre attività

- » Membro di diverse società attive nel settore immobiliare a livello locale.

## GIOVANNI JELMINI

### Funzione

Membro del Consiglio di amministrazione dal 1° dicembre 2011, nato il 10 luglio 1962, nazionalità svizzera. Membro della Commissione di sorveglianza e dei rischi.

### Formazione e percorso professionale

Licenza in diritto all'Università di Friburgo e diploma di avvocato e pubblico notaio. Titolare dello Studio legale e notarile Jelmini dal 1996 al 2009 e dal 2010 contitolare dello Studio legale e notarile Respini, Jelmini, Beretta Piccoli, ora TEAMLEGAL SA. Deputato al Gran Consiglio dal 1995 al 2011, è stato membro della Commissione della Gestione, Presidente della Commissione della Legislazione, della Commissione tributaria, della Commissione Costituzione e diritti politici e della Commissione di controllo del mandato pubblico della Banca dello Stato del Canton Ticino. È stato Presidente cantonale del Partito Popolare Democratico dal 2007 al 2015.

### Altre attività

- » Presidente del Consiglio di amministrazione di Axion SWISS Bank SA, Lugano,
- » Presidente del Consiglio di amministrazione della TEAMLEGAL SA,

- » Presidente della Civica Filarmonica di Mendrisio, Mendrisio,
- » Membro del Consiglio di amministrazione di HJmmobiliare SA, Porza,
- » Presidente del Consiglio di amministrazione di Modultech SA, Gambarogno,
- » Presidente del Consiglio di Fondazione della Fondazione Portico di Salomone, Lugano,
- » Gerente della Jelminiimmobiliare Sagl, Mendrisio,
- » Membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Opera Umanitaria Dr. Maggi, Lugano.

## STEFANO SANTINELLI

### Funzione

Membro del Consiglio di amministrazione dal 1° luglio 2021, nato il 10 maggio 1970, nazionalità svizzera. Membro della Commissione Progetti.

### Formazione e percorso professionale

Laurea in ingegneria informatica all'ETH di Zurigo nel 1995. È attualmente delegato del CEO di Swisscom SA per il Canton Ticino, nonché CEO di Swisscom Directories SA. Muove i primi passi professionali ad ABB PTI SA, società attiva nel settore del Product Data Management. Dal 1998 al 1999 lavora presso SAP (Schweiz) SA, nell'ambito dell'e-business e della Supply Chain Management, settori in cui è anche attiva la Skyva Schweiz SA, società in cui dal 1999 al 2002 è direttore marketing e membro della Direzione europea. Dal 2003 al 2005 è direttore degli sviluppatori e della piattaforma Svizzera di Microsoft Corporation; dal 2005 al 2008 assume la responsabilità del settore commerciale e marketing per Microsoft Russia. Dal 2008 al 2009 è direttore generale della divisione Consumer&Online di Microsoft in Italia. Dal 2010 al 2011 è CEO di Schibsted Classified Media Switzerland SA, gruppo multimediale che ha sviluppato e lanciato il portale tutti.ch. Nel 2014 entra tra le fila di Swisscom assumendo la responsabilità dello sviluppo aziendale di undici società partecipate e membro del consiglio di amministrazione in diverse di esse. Dal 2015 al 2016 è CEO di Swisscom Health SA. Dal 2017 al 2019 è Presidente del Consiglio di amministrazione di AdUnit SA, startup attiva nel campo della pubblicità programmatica. Dal 2016 fino ad oggi (funzione attuale) è il CEO di Swisscom Directories S.A., la società leader in soluzioni di marketing digitale per le PMI svizzere. Dal 2019 è attivo nel consiglio di amministrazione della Fidinam Holding. Dal 2020 rappresenta Swisscom come presidente del consiglio di amministrazione di Artificialy SA.

<sup>9</sup> Daniel Joss è deceduto a inizio febbraio 2023. Al momento della redazione del presente documento il subentrante non è ancora stato nominato dal Consiglio di Stato. Le informazioni del presente documento fanno riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022.

### Altre attività

- » Presidente del Consiglio di amministrazione di Innovative Web AG, Freienbach, e di due società da essa controllate,
- » Socio e gerente della Digitale Transformation Sagl, Uster.

## LUCA SONCINI

### Funzione

Membro del Consiglio di amministrazione dall'11 ottobre 2017, nato il 18 maggio 1957, nazionalità svizzera. Membro della Commissione di sorveglianza e dei rischi.

### Formazione e percorso professionale

Laurea nel 1981 in Scienze economiche dell'Università di Friburgo. È attualmente consulente aziendale indipendente e docente alla Facoltà di Scienze Economiche dell'Università della Svizzera italiana (dove tiene il corso "Banking strategies & Wealth Management" per gli studenti di Master in Finance). Dopo la laurea diventa ricercatore per l'Ufficio delle ricerche economiche del Cantone Ticino. Nel 1982 entra come redattore nelle fila del Corriere del Ticino per assumere poi la carica di responsabile delle pagine economiche; negli anni '80 collabora anche alla Televisione svizzera di lingua italiana, sempre nell'ambito del giornalismo economico. Nel 1987 approda alla Banca del Gottardo, dove nel 1998 viene nominato membro di Direzione generale, responsabile del Private Banking. Nel 2007 inizia a lavorare per il Gruppo PKB Privatbank in qualità di membro della Direzione Generale, responsabile per le finanze e i rischi. È stato membro della Commissione nazionale dell'Organizzazione padronale delle banche svizzere, del Comitato esecutivo dell'Associazione delle banche ticinesi, del Consiglio di Fondazione dell'Istituto Svizzero di Roma, del Consiglio di Amministrazione di Banca del Gottardo Italia SpA, Bergamo, del Consiglio di amministrazione di Gestivalor-Gestione fondi SA di Lugano, del Consiglio di amministrazione della Compagnia Finanziaria Mobiliare SIM SpA di Milano e del Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare SpA, Torino.

### Altre attività

- » Membro del Consiglio di Fondazione dello Swiss Finance Institute, Zurigo,
- » Membro del Consiglio di amministrazione di Enterra SA, Lugano,
- » Presidente del Consiglio di amministrazione di SPP Cost Control SA, Torricella-Taverne,
- » Presidente del Consiglio di amministrazione di TIVENIX SA, Lugano,
- » Membro del Consiglio di Fondazione del Conservatorio della Svizzera Italiana.

## 3.2 Altre attività e gruppi d'interesse dei membri del Consiglio di amministrazione

Le informazioni richieste sono state integrate nel capitolo 3.1.

## 3.3 Complementi informativi per le emittenti sottoposte all'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA)

BancaStato non è sottoposta all'ordinanza citata per questo punto della Direttiva emanata dalla SIX Swiss Exchange.

## 3.4 Elezione e durata del mandato

I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dal Consiglio di Stato. La formazione, la competenza e l'esperienza professionale sono criteri determinanti per la loro nomina. Restano in carica 3 anni, con scadenza il 30 giugno. I membri uscenti sono rieleggibili. A scadenze annuali il Consiglio di Stato rinnova, rispettivamente due, due e tre mandati. Il limite di durata massimo del mandato è di 12 anni (articoli 21 e 22 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino).

Di seguito le date delle nomine e le prossime scadenze dei mandati per gli attuali membri del Consiglio di amministrazione:

- » Bernardino Bulla, Presidente: 1° luglio 2017/30 giugno 2023,
- » Raoul Paglia, Vicepresidente: 10 luglio 2012/30 giugno 2024,
- » Michela Ferrari-Testa: 1° luglio 2021/30 giugno 2024,
- » Giovanni Jelmini: 1° dicembre 2011/30 giugno 2024,
- » Daniel Joss: 1° luglio 2019/30 giugno 2025,
- » Stefano Santinelli: 1° luglio 2021/30 giugno 2024,
- » Luca Soncini: 16 ottobre 2017/30 giugno 2023.

## 3.5 Organizzazione interna

Il Consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario.

Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito e può deliberare alla presenza fisica di almeno cinque dei suoi membri. In casi eccezionali è consentita la partecipazione in via telefonica o telematica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti e l'astensione dal voto non è ammessa.

Di principio il Presidente della Direzione generale partecipa, a titolo consultivo, alle sedute. Previo accordo del Presidente del Consiglio di amministrazione, egli può invitare alle sedute membri della Direzione generale per la presentazione di trattande specifiche.

Ogni membro del Consiglio di amministrazione è tenuto a comunicare agli altri membri eventuali conflitti d'interesse e/o d'affari personali o di parenti. In tali casi non è consentito presenziare, partecipare alla discussione o votare sull'oggetto in questione.

Per ogni seduta è allestito un verbale.

Il Presidente, il Vicepresidente e il segretario del Consiglio di amministrazione formano l'Ufficio presidenziale. Inoltre il Consiglio di amministrazione ha definito al proprio interno le Commissioni illustrate più avanti nel presente documento. Organizzazione, funzionamento e competenze dell'Ufficio presidenziale e delle Commissioni sono illustrate in uno specifico regolamento.

Ogni membro del Consiglio di amministrazione ha diritto di ottenere, sotto l'assoluta osservanza del segreto d'ufficio (articolo 11 della legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino), informazioni e ragguagli in tutti gli affari della Banca. I membri delle Commissioni del Consiglio di amministrazione hanno, nell'ambito del loro mandato, un diritto illimitato d'informazione e di visione degli atti della Banca. La Direzione generale e la Revisione interna devono fornire alle Commissioni del Consiglio di amministrazione tutte le informazioni richieste.

Nel corso del 2022, il Consiglio di amministrazione si è riunito 17 volte. Le sedute del Consiglio di amministrazione, come pure dell'Ufficio presidenziale e delle sue Commissioni, hanno avuto una durata compresa tra una e sei ore e mezza.

### 3.6 Competenze

Il Consiglio di amministrazione esercita l'alta direzione della Banca nonché la vigilanza e il controllo sull'andamento degli affari. In applicazione delle normative vigenti, spettano al Consiglio di amministrazione competenze normative, organizzative, strategiche e finanziarie nonché di vigilanza e controllo.

Di seguito, per ogni categoria, si evidenziano i compiti definiti dall'articolo 24 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino e dall'articolo 12 del Regolamento d'esercizio:

#### Competenze normative

- a. la determinazione dell'ordinamento normativo della Banca,
- b. l'emanazione e il regolare aggiornamento del Regolamento d'esercizio, del Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi, e di altri Regolamenti,

- c. l'elaborazione di un documento che formalizzi il mandato pubblico, definendone gli obiettivi generali e specifici perseguiti a medio termine dalla Banca per favorire lo sviluppo dell'economia cantonale, gli strumenti utilizzati a tal fine e le priorità d'intervento,
- d. l'emanazione, sentito il personale, del Regolamento collaboratori.

#### Competenze organizzative

- a. la determinazione dell'organizzazione della Banca,
- b. la definizione dell'organigramma della Banca,
- c. l'assicurare un'adeguata allocazione di risorse all'interno della Banca, sia in termini di personale che di dotazioni di vario tipo quali infrastruttura e tecnologie informatiche,
- d. il conferimento, la sospensione, la revoca della funzione o del rango, rispettivamente il licenziamento del Presidente della Direzione generale, dei membri della Direzione generale, dei membri di Direzione e dei collaboratori della Revisione interna. Esegue una valutazione periodica dei membri della Direzione generale e del responsabile della Revisione interna garantendo contestualmente una pianificazione delle successioni,
- e. la retribuzione e l'adozione di misure disciplinari per la Direzione generale, il responsabile della Revisione interna e il suo sostituto,
- f. l'organizzazione del sistema di controllo interno, della contabilità, e della pianificazione finanziaria,
- g. l'istituzione e la chiusura di succursali e agenzie,
- h. la nomina e la revoca dell'Ufficio di revisione esterna,
- i. il conferimento e la revoca del diritto di firma così come previsto agli art. 23 e 24 del Regolamento d'esercizio,
- j. l'autorizzazione all'assunzione di mandati in qualità di organi di società o fondazioni da parte di tutti i collaboratori della Banca,
- k. l'autorizzazione a operare in nuovi settori d'attività,
- l. l'approvazione dei compiti e degli obiettivi delle singole Aree,
- m. la decisione di stare in giudizio e di intraprendere procedure legali, con facoltà di delega,
- n. la nomina dei Presidenti e dei membri delle Commissioni del Consiglio di amministrazione.

### **Competenze strategiche e finanziarie**

- a. l'approvazione degli orientamenti strategici della Banca contenuti nel documento di pianificazione strategica e dei piani finanziari,
- b. l'approvazione di preventivi, di conti e di relazioni d'esercizio semestrali e annuali nonché degli altri elementi soggetti a obbligo di pubblicazione,
- c. l'approvazione della pianificazione del capitale e della liquidità,
- d. la definizione della politica in materia di personale e di remunerazione. Tale politica non deve creare incentivi che generano conflitti di interesse per le istanze di controllo,
- e. l'approvazione del capitolo del rapporto annuale relativo alla corporate governance,
- f. la decisione sull'emissione di buoni di partecipazione come da regolamento e la determinazione annuale del dividendo base sul capitale di partecipazione,
- g. la decisione, su preavviso della Direzione generale, delle domande di prestito, di credito o d'anticipazione e sulle operazioni che impegnano i fondi o la responsabilità pecuniaria della Banca e che non entrano nelle competenze delegate nel Regolamento di esercizio,
- h. l'approvazione di crediti ai membri della Direzione generale e al responsabile della Revisione interna,
- i. la sottoposizione alla prima seduta utile per presa di coscienza dei crediti concessi ai membri del Consiglio di amministrazione, dalla Direzione generale, o da istanze ad essa subordinate, nell'ambito delle competenze delegate,
- j. la decisione, nei limiti fissati dall'art. 14 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, sull'acquisto e la vendita di partecipazioni della Banca nel capitale di società nella misura in cui le stesse superino il 15% del capitale della società partecipata o un importo di oltre CHF 2 milioni,
- k. la determinazione, in accordo con il Consiglio di Stato, dell'interesse sul capitale di dotazione,
- l. la trasmissione entro il 31 marzo di ogni anno al Consiglio di Stato della relazione d'esercizio, dei conti annuali, della proposta di destinazione dell'utile e del rapporto dell'Ufficio di revisione esterna,
- m. la trasmissione, entro il 31 marzo di ogni anno, al Gran Consiglio del rapporto allestito dall'ufficio di revisione secondo l'art. 37a della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino,

- n. la determinazione dei tassi di riferimento e la vigilanza che i singoli tassi decisi dalla Direzione generale rispettino gli scopi di cui all'art. 3 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino,
- o. l'avviso alla FINMA in caso di inadempienza alle esigenze in materia di fondi propri, quelle concernenti la liquidità nonché il superamento del limite massimo dei grandi rischi,
- p. le spese di gestione corrente e gli investimenti in infrastrutture non espressamente delegate alla Direzione generale.

### **Competenze di vigilanza e controllo**

- a. la determinazione delle modalità di controllo in conformità alle normative esterne vigenti in materia,
- b. il controllo del rispetto delle normative bancarie sull'assunzione dei rischi,
- c. la vigilanza sull'operato della Direzione generale, considerando anche la valutazione della Direzione generale in merito al raggiungimento dei suoi obiettivi e alle sue modalità di lavoro,
- d. la vigilanza sull'operato della Revisione interna,
- e. l'apprezzamento e la valutazione, una volta all'anno, della strategia quadro per la gestione dei rischi della Banca, predisponendo eventuali adeguamenti, contestualmente all'allestimento di una propria analisi dei rischi,
- f. l'esame dei rapporti dell'Ufficio di Revisione esterna,
- g. l'esame dei rapporti della Revisione interna,
- h. l'analisi della sintesi, elaborata dal responsabile Area Rischi, delle risultanze dei diversi rapporti inerenti l'attività e la valutazione dei rischi elaborata da Legale e compliance, Risorse umane, Risk management, Controlli interni di Gruppo, Sicurezza.

Al Consiglio di amministrazione compete, inoltre e sempre in conformità all'articolo 24 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, la decisione su qualunque oggetto che la stessa Legge o i regolamenti interni non demandino esplicitamente ad altro organo o autorità. Per quanto attiene la sorveglianza consolidata, è opportuno rilevare che il Consiglio di amministrazione esercita le proprie competenze in base al Regolamento di Gruppo, allestito applicando i principi sopra elencati (articolo 24 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino e articolo 12 del Regolamento d'esercizio).

L'articolo 25 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone

Ticino attribuisce al Consiglio di amministrazione la facoltà di delegare parte delle sue competenze, escluse quelle inalienabili in analogia all'articolo 716a del Codice delle Obligazioni<sup>10</sup>, a Commissioni permanenti o ad hoc composte da membri del Consiglio di amministrazione o per quanto concerne la gestione degli affari alla Direzione generale.

Le Commissioni non hanno per principio nessuna competenza decisionale, ma si limitano a preavvisare il Consiglio di amministrazione sui temi previsti nel Regolamento delle Commissioni stesse. Competenze specifiche decisionali possono essere attribuite dal Consiglio di amministrazione.

Per ogni seduta delle Commissioni è allestito un verbale.

Per quanto attiene alla delega delle competenze alla Direzione generale, si rimanda al capitolo concernente la Direzione generale.

Di seguito illustriamo le competenze e l'organizzazione dell'Ufficio presidenziale e delle Commissioni del Consiglio di amministrazione in essere a fine 2022.

Così come disposto dalla normativa interna, a livello di Gruppo, l'attività delle commissioni del Consiglio di amministrazione comprende anche tutti gli aspetti attribuiti per il Gruppo al Consiglio di amministrazione di BancaStato.

### Ufficio presidenziale

L'Ufficio presidenziale ha il compito di rappresentare la Banca nei confronti della proprietà, delle istituzioni politiche e dell'opinione pubblica. Esso si occupa direttamente, o delegando a un portavoce, di ogni forma di comunicazione sia interna, sia esterna, relativa a decisioni, prese di posizioni, o altra informativa del Consiglio di amministrazione.

L'Ufficio presidenziale inoltre esamina e formula preavvisi al Consiglio di amministrazione relativamente a:

- a. la strategia,
- b. la struttura organizzativa della Banca,
- c. la normativa interna (nella misura in cui tale compito non sia assunto dalla Commissione di sorveglianza e dei rischi),
- d. la politica del personale,
- e. la politica remunerativa della Banca.

L'Ufficio presidenziale è composto dal Presidente, Bernardino Bulla, dal vicepresidente, Raoul Paglia, e dal Segretario, Daniel Joss. Nel 2022 l'Ufficio presidenziale si è riunito una volta.

### Commissione di sorveglianza e dei rischi

La Commissione di sorveglianza e dei rischi del Consiglio di amministrazione, che svolge i compiti demandati dalla Circolare FINMA 2017/01 al Comitato di audit e al Comitato di rischio, si occupa dei temi legati agli aspetti finanziari, al sistema di controllo interno, alla compliance e alla gestione dei rischi, nonché delle attività della Revisione esterna e della Revisione interna.

In relazione agli aspetti finanziari, la Commissione esamina e formula i preavvisi al Consiglio di amministrazione relativamente ai seguenti punti:

- a. la scelta dei principi contabili da adottare per l'allestimento dei conti,
- b. l'approvazione dei conti annuali e semestrali e degli altri elementi soggetti ad obbligo di pubblicazione,
- c. l'approvazione del preventivo finanziario,
- d. l'approvazione della pianificazione del capitale e della liquidità,
- e. l'approvazione del capitolo del Rapporto annuale relativo alla Corporate governance,
- f. l'approvazione di spese e di sorpassi di spesa per le situazioni di competenza del Consiglio di amministrazione,
- g. l'organizzazione della contabilità, della reportistica e della pianificazione finanziaria,
- h. la discussione con il membro della Direzione generale responsabile del settore finanze e contabilità, così come con la revisione interna ed esterna, della reportistica finanziaria e dell'integrità delle chiusure.

Per quanto concerne il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi esamina e formula preavvisi al Consiglio di amministrazione relativamente a:

- a. il funzionamento, l'efficacia e le risultanze del sistema di controllo interno,
- b. le decisioni strategiche relative alla gestione dei rischi e, almeno una volta all'anno, la valutazione della politica di rischio e dei principi per la gestione del rischio,
- c. il funzionamento, le metodologie, l'efficacia e le risultanze del sistema di gestione dei rischi,
- d. le procedure per assicurare che tutti i rischi in cui incorre la Banca siano debitamente identificati, valutati, sorvegliati e controllati,

<sup>10</sup> <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19110009/index.html>

- e. il rispetto delle normative vigenti e quelle di prossima entrata in vigore nell'ambito dello svolgimento dell'attività bancaria,
- f. il sistema di monitoraggio delle irregolarità o delle raccomandazioni emesse dalle istanze di revisione,
- g. l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione alle decisioni strategiche della Banca,
- h. i rapporti della Direzione generale in materia di gestione dei rischi,
- i. i temi di competenza del Consiglio di amministrazione presenti nell'apposito Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi,
- j. la sintesi allestita dal responsabile dell'Area Rischi, nonché i rapporti inerenti la valutazione dei rischi elaborata da Legale e compliance, Risorse umane, Risk management, Controlli interni di Gruppo, Sicurezza,
- k. i regolamenti di competenza del Consiglio di amministrazione che abbiano attinenza con i compiti della Commissione.

La Commissione di sorveglianza e dei rischi esamina e formula preavvisi al Consiglio di amministrazione anche in merito a:

- a. la sorveglianza su determinate competenze normative e organizzative delegate al Consiglio di amministrazione,
- b. la gestione e il controllo dei rischi relativi all'acquisto e alla vendita di partecipazioni di competenza del Consiglio di amministrazione,
- c. la gestione e il controllo dei rischi relativi alle proposte di ampliamento del campo di attività della Banca.

Per quanto riguarda, infine, la Revisione esterna ed interna la Commissione formula ulteriori preavvisi, su questioni mirate, all'attenzione del Consiglio di amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione non può essere membro della Commissione di sorveglianza e dei rischi. La Commissione è composta dal Presidente, Raoul Paglia, e dai membri Giovanni Jelmini e Luca Soncini. Nel 2022 la Commissione si è riunita dieci volte.

### **Commissione progetti**

La Commissione progetti esamina e formula i preavvisi per i progetti di competenza del Consiglio di amministrazione relativamente a:

- a. la pianificazione, la metodologia d'esecuzione e di gestione e controllo, ai preventivi e al loro rispetto, lo stato d'avanzamento, i motivi relativi agli scostamenti dalla pianificazione, gli impatti futuri ed eventuali altri aspetti dei progetti in corso,
- b. la pianificazione, i preventivi, la metodologia d'esecuzione, di gestione e di controllo, gli impatti futuri ed eventuali altri aspetti relativi ai progetti che la Banca intende affrontare,
- c. compete alla Commissione assumere informazioni relative alla gestione dei rischi nel proprio ambito di competenza. Almeno semestralmente il Presidente della Commissione progetti informa sul tema dei rischi il Presidente della Commissione di sorveglianza e dei rischi,
- d. gli investimenti di competenza del Consiglio di amministrazione.

La Commissione progetti è costituita dal Presidente Daniel Joss e dai membri Michela Ferrari-Testa e Stefano Santinelli. Nel 2022 la Commissione si è riunita cinque volte.

### **3.7 Strumenti d'informazione e di controllo nei confronti della Direzione generale**

Così come previsto all'articolo 20 del Regolamento d'esercizio, il Presidente della Direzione generale deve trasmettere al Consiglio di amministrazione:

#### **Mensilmente**

- a. il bilancio e il conto perdite e profitti,
- b. le informazioni relative alla liquidità,
- c. le informazioni relative ai fondi propri e ai grandi rischi,
- d. le informazioni sulla situazione dei rischi,
- e. le informazioni sul funzionamento, l'efficacia e le risultanze del sistema di controllo interno.

#### **Semestralmente**

- a. il bilancio, il conto perdite e profitti e l'allegato dei conti semestrali individuali e consolidati nonché gli altri elementi soggetti a obbligo di pubblicazione,
- b. le informazioni sulle misure adottate per colmare le lacune sostanziali e sullo stato di avanzamento dell'attuazione delle raccomandazioni della Revisione interna, della Revisione esterna e di eventuali richieste della FINMA.

## Annualmente

- a. i preventivi, i conti, le relazioni d'esercizio annuali nonché gli altri elementi soggetti a obbligo di pubblicazione,
- b. le informazioni in merito all'andamento aziendale rispetto agli obiettivi e alle strategie fissate dal Consiglio di amministrazione e relative alla situazione generale della Banca,
- c. il Bilancio Sociale e Ambientale nonché il capitolo del Rapporto annuale relativo alla Corporate Governance,
- d. la valutazione sull'eventuale aggiornamento dei regolamenti di competenza del Consiglio di amministrazione,
- e. la conferma dell'adeguata allocazione di risorse, sia in termini di personale sia di dotazione di vario tipo,
- f. i singoli rapporti inerenti l'attività e la valutazione dei rischi elaborata da Legale e compliance, Risorse umane, Risk management, Controlli interni di Gruppo, Sicurezza,
- g. una sintesi, elaborata dal responsabile Area rischi, delle risultanze dei diversi rapporti di cui al precedente paragrafo.

A dipendenza delle necessità il Consiglio di amministrazione può poi richiedere altri documenti o informazioni.

Anche per il Gruppo sono stati fissati dei principi base a livello di flusso di informazione.

La Banca dispone di una Revisione esterna ai sensi della legislazione bancaria vigente (si rimanda a questo proposito al capitolo 8) e di una Revisione interna.

La Revisione interna (Ispettorato) è indipendente dalla Direzione generale e direttamente subordinata al Consiglio di amministrazione (subordinazione funzionale).

È formata a fine 2022 da sei collaboratori, compreso il responsabile (sig. Gabriele Guglielmini, esperto contabile diplomato federale). Il Presidente della Commissione di sorveglianza e dei rischi del Consiglio di amministrazione funge da superiore di linea del responsabile della Revisione interna (subordinazione amministrativa).

L'attività di verifica è pianificata in accordo con il Consiglio di amministrazione. Quest'ultimo può incaricare la Revisione interna di esperire verifiche, indagini o controlli particolari.

I dettagli relativi all'organizzazione, alle competenze e alle attività della Revisione interna sono regolati dal Consiglio di amministrazione in un apposito regolamento.

La Revisione interna fornisce basi decisionali importanti che permettono di valutare e verificare se l'Istituto dispone di un sistema di controllo interno adeguato ed efficiente, e procede almeno annualmente a una valutazione globale dei rischi

dell'Istituto nell'ambito della pianificazione dei propri lavori per l'anno successivo. I collaboratori della Revisione interna non possono prendere parte ai processi operativi della Banca.

I membri del Consiglio di amministrazione ricevono tutti i rapporti sulle verifiche ordinarie; questi documenti comprendono anche le prese di posizione della Direzione generale alle singole raccomandazioni formulate dalla Revisione interna. Ricevono inoltre il rapporto riassuntivo annuale. Secondo la normativa vigente i rapporti della Revisione interna sono discussi dal Responsabile della stessa con il Consiglio di amministrazione. Essendovi la necessaria base normativa, tale attività è stata delegata alla Commissione di sorveglianza e dei rischi.

La Revisione interna soddisfa le esigenze qualitative dell'Institute of Internal Auditors Switzerland (IIAS).

## 4. DIREZIONE GENERALE

Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di delegare parte delle proprie competenze in materia di gestione degli affari, escluse quelle inalienabili in analogia all'articolo 716a del Codice delle Obbligazioni, alla Direzione generale.

Le competenze della Direzione generale, elencate in modo dettagliato nell'art. 16 del Regolamento d'esercizio, sono le seguenti:

### Competenze normative

- a. l'attuazione dell'ordinamento normativo e delle raccomandazioni di autorità di vigilanza ed organi di sorveglianza, delle direttive interne e di categoria e la verifica del rispetto delle stesse,
- b. l'emanazione di regolamenti, direttive e ordini di servizio necessari per lo svolgimento dell'attività bancaria,
- c. la messa in atto dei disposti formulati nel documento relativo al mandato pubblico,
- d. la messa in vigore delle misure previste nel regolamento collaboratori,
- e. l'emanazione di un codice di condotta e la definizione delle sanzioni da applicare in caso di mancato rispetto dello stesso.

### Competenze gestionali e organizzative

- a. la conduzione delle attività quotidiane,
- b. la messa in atto dell'organizzazione della Banca,
- c. la definizione, l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi interni,

- d. l'implementazione e il mantenimento di un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi,
- e. l'attuazione dell'organigramma dettagliato della Banca,
- f. l'elaborazione della pianificazione strategica della Banca e l'attuazione delle misure previste nella stessa sulla base delle decisioni del Consiglio di amministrazione,
- g. l'organizzazione del controllo della gestione finanziaria,
- h. l'assunzione, la retribuzione, il conferimento di grado e funzione, l'adozione di misure disciplinari, il licenziamento, nonché la conduzione e la sorveglianza dei membri del personale della Banca che non sono di competenza del Consiglio di amministrazione,
- i. la preparazione della documentazione inerente le trattande da sottoporre al Consiglio di amministrazione,
- j. l'adesione ad associazioni professionali,
- k. la decisione di stare in giudizio e di intraprendere procedure legali conformemente alla relativa delega,
- l. l'implementazione e il mantenimento di un adeguato sistema di gestione dell'informazione e l'informazione al Consiglio di amministrazione sull'andamento degli affari e sulla situazione economica e finanziaria della Banca,
- m. la definizione dei compiti e degli obiettivi delle singole Aree,
- n. l'assicurare un'adeguata infrastruttura tecnologica,
- o. la rappresentanza della Banca nei confronti di terzi in ambito operativo.

### **Competenze finanziarie**

- a. l'allestimento dei preventivi e dei conti semestrali e annuali, nonché degli altri elementi soggetti a obbligo di pubblicazione,
- b. l'allestimento del capitolo del Rapporto annuale relativo alla Corporate Governance,
- c. l'approvazione del Bilancio Sociale e Ambientale,
- d. l'approvazione dei conti mensili da sottoporre per informazione al Consiglio di amministrazione,
- e. l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di amministrazione in merito alle domande di prestito, di credito o d'anticipazione e sulle operazioni che impegnano i fondi o la responsabilità pecuniaria della Banca e che non entrano nelle competenze delegate come da Regolamento d'esercizio,
- f. la decisione sull'assunzione di rischi, sulle spese

- e investimenti, nei limiti del relativo Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi,
- g. la decisione sull'emissione di prestiti obbligazionari o altri strumenti di raccolta capitale terzi da parte della Banca,
- h. la determinazione dei singoli tassi d'interesse in conformità all'articolo 3 della Legge Banca dello Stato del Cantone Ticino,
- i. l'allestimento della pianificazione del capitale e della liquidità,
- j. la rendicontazione al Consiglio di amministrazione in caso di inadempienza alle esigenze in materia di fondi propri, dei grandi rischi nonché della liquidità,
- k. la decisione sull'acquisto e la vendita di partecipazioni della Banca nel capitale di società nella misura in cui le stesse non superino il 15% del capitale della società partecipata o un importo di CHF 2 milioni.

### **Competenze di vigilanza e controllo**

- a. l'attuazione delle modalità di controllo in conformità alle normative esterne vigenti in materia,
- b. la messa in atto dei disposti previsti nel Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi e le proposte per il relativo aggiornamento da sottoporre al Consiglio di amministrazione,
- c. la sorveglianza dei rischi assunti e l'adeguatezza dei fondi propri allocati,
- d. la preparazione della documentazione per la Commissione del controllo del mandato pubblico del Gran Consiglio,
- e. l'allestimento di una valutazione in merito al raggiungimento dei propri obiettivi e alle proprie modalità di lavoro.

### **Competenze di credito**

- a. la decisione per operazioni di credito secondo le deleghe di competenza definite dal Consiglio di amministrazione.

Per quanto attiene la gestione operativa del Gruppo, è opportuno rilevare che la Direzione generale esercita le proprie competenze in base al Regolamento di Gruppo.

L'attività della Direzione generale è supportata, oltre che da specifici servizi, da comitati della Direzione generale per i quali di seguito ne illustriamo, in maniera riassuntiva, i tratti principali che figurano in specifici regolamenti.

Questi comitati per specifici aspetti espletano anche la propria funzione in relazione a tematiche del Gruppo.

## Comitato Rischi

Il Comitato Rischi ha la responsabilità di assicurare una sorveglianza adeguata dei rischi a livello complessivo ed in particolare dei rischi operativi. A esso sono delegati la gestione del profilo di rischio, nel quadro della strategia quadro per la gestione del medesimo e delle relative tolleranze e limiti di rischio fissati dal Consiglio di amministrazione, nonché la ratifica di singole perdite operative di importo inferiore o uguale alla soglia monetaria descritta nel Regolamento del comitato. Assicura l'esistenza di un adeguato sistema di controllo interno e la messa a disposizione delle infrastrutture e delle risorse adeguate per il controllo e la sorveglianza dei rischi.

Per quanto concerne i membri della Direzione generale, il comitato è composto nella seguente maniera. Il Presidente è il Presidente della Direzione generale. Il Vicepresidente è il responsabile dell'Area Rischi. In qualità di membri, ne fanno parte il responsabile dell'Area Finanza, dell'Area Retail e Aziendale, dell'Area Private Banking e GPE, nonché dell'Area Prodotti e Servizi.

La Direzione generale ha facoltà di trattare direttamente i compiti attribuiti al comitato.

## Comitato Rischi di credito

Il Comitato Rischi di credito ha la responsabilità dell'assunzione del rischio di credito della Banca con l'obiettivo di ottimizzarne la gestione. Delibera, nell'ambito delle competenze ricevute, le richieste di credito sottoposte (concessioni, rinnovi e aumenti) nonché esamina in via preliminare e preavvisa tutti gli oggetti che sono sottoposti alle deliberazioni o all'informazione verso il Consiglio di amministrazione. Il Comitato può delegare competenze ricevute.

Per quanto concerne i membri della Direzione generale, il comitato è composto nella seguente maniera. Il Presidente è il responsabile dell'Area Rischi. Il Vicepresidente è il responsabile dell'Area Retail e Aziendale. In qualità di membri, ne fanno parte il Presidente della Direzione generale e il responsabile dell'Area Finanza limitatamente a tematiche relative a banche nonché al rischio Paese.

## Comitato Assets and Liabilities (Comitato ALCO)

Il Comitato ha la responsabilità, nell'ambito delle deleghe assegnate, del rischio di mercato e del rischio di liquidità, su tutti i portafogli della Banca, nonché del rischio di credito delle posizioni del portafoglio immobilizzazioni finanziarie e negoziazione dell'Istituto, al fine di ottimizzarne la gestione in funzione della strategia e del budget fissati. In particolare il Comitato gestisce le esposizioni al rischio di tasso e al rischio di cambio del bilancio (sia nell'ottica dell'utile sia del valore

economico), la liquidità complessiva, le posizioni relative al portafoglio immobilizzazioni finanziarie e le esposizioni al rischio di mercato derivanti dall'attività di negoziazione.

Per quanto concerne i membri della Direzione generale, il comitato è composto nella seguente maniera. Il comitato è presieduto dal responsabile dell'Area Finanza. Il Vicepresidente è il Presidente della Direzione generale. In qualità di membri, ne fanno parte il responsabile dell'Area Rischi, dell'Area Retail e Aziendale, dell'Area Private Banking e GPE, nonché dell'Area Prodotti e Servizi.

La Direzione generale ha facoltà di trattare direttamente i compiti attribuiti al comitato.

## 4.1 Membri della Direzione generale

La Direzione generale è composta dal Presidente della Direzione generale e dai membri con la funzione di responsabile Area. I membri restano in carica per una durata indeterminata. In base alle disposizioni AVS, attualmente l'età di pensionamento ordinaria per gli uomini è di 65 anni e per le donne di 64 anni. Fanno eccezione i membri nati fino al 1967, al netto del rispetto dei parametri previsti dai piani di previdenza. Nessun membro della Direzione generale è stato membro del Consiglio di amministrazione della Banca.

Di seguito una breve presentazione dei sei membri in carica al 31 dicembre 2022 in relazione alla loro funzione in seno alla Direzione generale, la formazione, il percorso professionale e le principali altre attività in cui sono coinvolti.

### FABRIZIO CIESLAKIEWICZ

#### Funzione

Nominato Presidente della Direzione generale il 15 marzo 2017, con entrata in carica il 1° luglio 2017. Membro della Direzione generale dal 1° agosto 2008. Nato il 4 settembre 1970, nazionalità svizzera.

#### Formazione e percorso professionale

Laurea in economia politica all'Università di Losanna nel 1993. Inserimento professionale nel 1994 ad UBS SA come membro del team di formazione post universitaria nell'ambito della clientela aziendale della Regione Ticino e successivamente, nel 1995, in qualità di consulente alla clientela aziendale con il grado di membro dei quadri. Nel periodo fine 1997 inizio 2000 diventa responsabile del Segretariato Generale del Partito Liberale Radicale Ticinese. Inizia la sua attività in BancaStato il 19 giugno 2000 in qualità di vice gerente dell'agenzia di Biasca, il 31 dicembre 2001 viene nominato membro di Direzione e diventa capo Regione e responsabile clientela aziendale Regione Bellinzona.



Da sinistra:

- Gabriele Zanzi**, responsabile Area Retail e Aziendale  
**Patrick Lafranchi**, responsabile Area Rischi  
**Fabrizio Cieslakiewicz**, Presidente della Direzione generale  
**Nicola Guscetti**, responsabile Area Private Banking e GPE  
**Glenda Brändli**, responsabile Area Finanza  
**Curzio De Gottardi**, responsabile Area Prodotti e Servizi

Il 1° agosto 2008 viene nominato membro della Direzione generale e assume la responsabilità dell'Area Retail e Aziendale. Dal 1° luglio 2017 ricopre la carica di Presidente della Direzione generale.

#### Altre attività

- » Vicepresidente del Consiglio di Fondazione della Fondazione di Previdenza Risparmio 3 della Banca dello Stato del Cantone Ticino, Bellinzona,
- » Membro del Consiglio di amministrazione della Unione delle Banche Cantionali Svizzere di Basilea (UBCS),
- » Membro del Comitato esecutivo dell'Associazione Bancaria Ticinese, Vezia,
- » Membro del Consiglio di Fondazione della Fondazione Centro Studi Villa Negroni, Vezia,
- » Membro del Consiglio di Fondazione della Fondazione Carlo e Albina Cavargna, Biasca,
- » Membro dell'organo direttivo del Consiglio di amministrazione della Lega Ticinese Contro il Cancro, Bellinzona,
- » Membro del Consiglio di Fondazione della Fondazione per l'Istituto Oncologico di Ricerca (IOR), Bellinzona,
- » Membro e cassiere del Consiglio di Fondazione della Fondazione per la ricerca sul cancro nel Ticino, Bellinzona,
- » Membro di comitato dell'Associazione Ticino Energia, Bellinzona.

## **GLENDÄ BRÄNDLI<sup>11</sup>**

### **Funzione**

Membro della Direzione generale dal 1° ottobre 2022. Nata il 26 giugno 1980. Nazionalità svizzera.

### **Formazione e percorso professionale**

Nel 2003 consegue la Licenza in scienze economiche all'Università della Svizzera italiana, acquisendo esperienza nell'ambito finanziario già durante gli studi accademici. Al termine degli studi intraprende una carriera nell'ambito della revisione esterna, dapprima in Deloitte SA, Lugano e, dopo il conseguimento del diploma federale di esperto contabile, in PricewaterhouseCoopers SA dove lavora dal 2006 al 2020. Nel 2013 assume la conduzione del team bancario e finanziario in Ticino, accede alla partnership nel 2014 e, l'anno successivo, viene nominata partner responsabile dell'intero ufficio di Lugano. Oltre al ruolo di revisore responsabile di banche e società finanziarie in Ticino, a Ginevra e Zurigo, negli anni ricopre ruoli e funzioni di crescente responsabilità a livello svizzero e internazionale. Nel 2015 le viene assegnata la responsabilità dell'implementazione e della conduzione della neocostituita unità organizzativa Assurance Academy a livello nazionale, con oltre 500 collaboratrici e collaboratori. Dal 2018 diventa il Digital Upskilling Leader per l'Assurance in Svizzera, e ricopre il ruolo di Project Leader, prima a livello svizzero, poi a livello europeo, nell'ambito del progetto "Workforce of the Future". Nel maggio 2020 Glenda Brändli è stata inoltre nominata dal Consiglio di Stato quale membro del Consiglio dell'USI, e le è successivamente stata conferita la Presidenza della Commissione audit e finanze. Da ottobre 2022 è Responsabile dell'Area Finanza.

### **Altre attività**

» Membro del Comitato Swiss American Chamber of Commerce - Ticino Chapter.

## **CURZIO DE GOTTARDI**

### **Funzione**

Membro della Direzione generale dal 1° gennaio 2021. Nato il 11 settembre 1970, nazionalità svizzera.

### **Formazione e percorso professionale**

Ottiene la laurea in economia politica nel 1994 all'Università di Friburgo, ateneo nel quale diventa poi assistente e consegue nel 2000 il Dottorato in economia politica. Nel 2001 entra in BancaStato in qualità di assistente di Direzione generale. Nel 2004 gli è affidata la responsabilità del Dipartimento

pianificazione strategica e comunicazione, direttamente subordinato alla Direzione generale. Nel 2006 viene nominato membro di Direzione e nel 2020 è nominato membro della Direzione generale, alla guida da gennaio 2021 della neocostituita Area Prodotti e Servizi.

## **NICOLA GUSCETTI**

### **Funzione**

Membro della Direzione generale dal 2 novembre 2021. Nato il 15 aprile 1966, nazionalità svizzera.

### **Formazione e percorso professionale**

Nel 1991 si laurea in economia all'Università di San Gallo. Inizia la carriera bancaria nel 1994 tra le fila del Gruppo BSI. Negli anni successivi ricopre diverse funzioni di rilievo sia in Svizzera sia all'estero nell'ambito della gestione della clientela, delle operazioni, del Risk Management e della revisione interna. Nel 2018 è Head Global Business Risk Management presso EFG Bank. Nel 2019, con il rango di Senior Partner, assume la carica di Chief Financial Officer e Deputy CEO presso Patrimony 1873 SA, società di intermediazione mobiliare appartenente al Gruppo EFG International. Da novembre 2021 è Responsabile dell'Area Private Banking e GPE.

## **PATRICK LAFRANCHI**

### **Funzione**

Membro della Direzione generale dal 1° luglio 2017. Nato il 22 ottobre 1969, nazionalità svizzera.

### **Formazione e percorso professionale**

Dopo la laurea all'Università di Zurigo nel 1996 e l'ottenimento della patente di avvocato, entra nelle fila di BancaStato nel 1998 in qualità di responsabile dell'Ufficio contenzioso. Nel 2005 è promosso a membro di Direzione e diventa responsabile del Credit Recovery. Nel 2012 è a capo del Dipartimento Gestione e controllo crediti. Il 15 marzo 2017 viene nominato dal Consiglio di amministrazione membro di Direzione generale e responsabile dell'Area Rischi.

## **GABRIELE ZANZI**

### **Funzione**

Membro della Direzione generale dal 1° dicembre 2017. Nato il 22 agosto 1963, nazionalità svizzera.

<sup>11</sup> Glenda Brändli è subentrata a inizio ottobre 2022 alla guida dell'Area Finanza al membro della Direzione generale Daniele Albisetti, il quale sempre da ottobre 2022 ha integrato la Direzione generale di Axion SWISS Bank con la responsabilità di guidare la nuova Area Rischi. Per i dettagli relativi a funzione, formazione, percorso professionale nonché attività di Daniele Albisetti rimandiamo al Rapporto Annuale 2021.

## Formazione e percorso professionale

Laurea nel 1989 in Scienze economiche all'università di Zurigo. L'anno successivo ha iniziato la sua attività professionale alla Camera di commercio ticinese. Nel 1995 è entrato tra le fila di UBS Ticino, dove ha ricoperto posizioni di responsabilità nell'ambito delle aziende commerciali. Nel 1998 ha iniziato la sua attività al Credit Suisse, assumendo cariche sempre più importanti fino alla nomina a Head of Corporate Clients e a Regional Head per la regione Ticino, rispettivamente nel 2012 e a fine 2016. Dal 1° dicembre 2017 ha iniziato a ricoprire la carica di Responsabile dell'Area Retail e Aziendale di BancaStato.

## Altre attività

- » Membro del Comitato di Direzione dell'Associazione Industrie Ticinesi AITI, Lugano,
- » Vicepresidente del Consiglio di amministrazione dell'Hockey Club Lugano SA, Lugano,
- » Membro del Comitato di Fondazione della Fondazione per il perfezionamento commerciale, Lugano,
- » Presidente del Comitato di Fondazione della Fondazione Children of Africa Foundation, Lugano,
- » Presidente del Consiglio di Fondazione della Fondazione di Previdenza Risparmio 3 della Banca dello Stato del Cantone Ticino,
- » Revisore World Trade Center Ticino,
- » Membro del Consiglio di amministrazione di TiVenture SA, Lugano.

## 4.2 Altre attività e gruppi d'interesse dei membri del Consiglio di amministrazione

Le informazioni richieste sono state integrate nel capitolo 4.1.

## 4.3 Complementi informativi per le emittenti sottoposte all'Ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OReSA).

BancaStato non è sottoposta all'ordinanza citata per questo punto della Direttiva emanata dalla SIX Swiss Exchange.

## 5. REMUNERAZIONI, PARTECIPAZIONI E PRESTITI

### 5.1 Contenuto e procedura di determinazione delle remunerazioni e dei programmi di Partecipazione<sup>12</sup>

Il sistema remunerativo di BancaStato ha l'obiettivo di promuovere il rendimento collettivo, lo sviluppo delle competenze e la professionalità dei collaboratori; mira parallelamente a mantenere l'Istituto professionalmente attrattivo nei confronti del personale, affinché possa essere assicurata l'operatività nel lungo termine secondo una logica di sviluppo degli affari improntata al mandato pubblico.

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della politica in materia di personale e di remunerazione.

In funzione dell'evoluzione delle normative e delle buone prassi in materia di remunerazione, la banca sottopone la propria politica di remunerazione a revisione con il coinvolgimento di specialisti indipendenti interni e, se necessario, esterni. L'ufficio presidenziale è incaricato dal Consiglio di amministrazione di preavvisare l'approvazione della politica remunerativa della Banca.

### 5.1.1 Collaboratori

La remunerazione di tutti i collaboratori in possesso di un contratto di lavoro a durata indeterminata comprende una remunerazione fissa ed una variabile non garantita. La remunerazione fissa rappresenta la parte preponderante della remunerazione globale dei collaboratori e viene valutata in base a un insieme di criteri quali le inchieste salariali, la situazione di mercato e la concorrenza.

L'importo complessivo destinato alla remunerazione variabile dei collaboratori viene deciso ogni anno dal Consiglio di amministrazione. I criteri di determinazione si basano sul raggiungimento di obiettivi globali relativi al rendimento aziendale (secondo il principio del valore economico aggiustato), a una valutazione qualitativa della realizzazione della strategia aziendale e a specifici componenti di rischio che potrebbero influenzare lo sviluppo duraturo e sostenibile degli affari.

La determinazione della remunerazione variabile individuale tiene conto di criteri di contribuzione personale al raggiungimento dell'obiettivo globale. Le remunerazioni variabili dei collaboratori preposti a funzioni di controllo non sono subordinate ai risultati operativi delle entità che essi controllano.

La remunerazione variabile è anch'essa oggetto, a partire da inizio 2022, della copertura assicurativa di cassa pensione<sup>13</sup>.

### 5.1.2 Direzione generale

Le retribuzioni fisse e variabili della Direzione generale, così come quelle del responsabile della Revisione interna e del suo sostituto, sono di competenza del Consiglio di amministrazione.

<sup>12</sup> La direttiva sulla Corporate Governance della SIX Swiss Exchange è utilizzata su base volontaria; il livello di dettaglio del presente capitolo si scosta in parte dalla stessa.

<sup>13</sup> Si rimanda all'allegato 5.6.8.2 dei conti individuali.



Anche la remunerazione complessiva della Direzione generale comprende una remunerazione fissa e una variabile, entrambe definite sulla base dei criteri validi anche per i collaboratori. A partire dal 2021 BancaStato applica, per la Direzione generale, i criteri per la fissazione delle retribuzioni riguardanti la componente variabile dello stipendio e le prestazioni accessorie emesse dal Consiglio di Stato il 22 gennaio 2020.

Citiamo in particolare i seguenti due criteri:

- a. la componente variabile non può superare il 50% della componente fissa dello stipendio;
- b. le prestazioni accessorie riconosciute non potranno superare il 10% della componente fissa dello stipendio.

Inoltre, a partire dal 2022, per favorire un migliore allineamento tra obiettivi di medio termine e remunerazione, BancaStato differirà di tre anni il pagamento di un terzo della remunerazione variabile

dovuta ai membri della Direzione generale, ai responsabili di Dipartimento e al responsabile della Revisione interna.

La copertura assicurativa previdenziale dei membri della Direzione generale è calcolata con gli stessi parametri adottati per le retribuzioni di tutti i membri di direzione. La copertura garantita è superiore ai minimi legali. Essi beneficiano inoltre delle indennità di famiglia previste per tutto il personale.

La retribuzione totale 2022 comprensiva della retribuzione fissa, di quella variabile e del rimborso forfetario delle spese di rappresentanza accordata ai sei<sup>14</sup> componenti della Direzione Generale ammonta a CHF 4'342'999. La retribuzione maggiore ammonta a CHF 876'000.

### 5.1.3 Consiglio di amministrazione

Le remunerazioni attuali dei membri del Consiglio di amministrazione sono stabilite in base a una risoluzione del

<sup>14</sup> Tale cifra include anche la remunerazione di Daniele Albiseti, al quale è subentrata Glenda Brändli dal 1° ottobre 2022 (si veda il capitolo 4.1)

Consiglio di Stato del 7 dicembre 2016, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2017.

La retribuzione totale 2022 comprensiva dell'indennità di base annua, delle indennità di seduta, dei rimborsi spese e di trasferta accordata al Consiglio di amministrazione ammonta a CHF 532'005. La retribuzione maggiore ammonta a CHF 113'322.

Tra i fornitori della Banca figurano entità legate a membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione generale.

I membri del Consiglio di amministrazione e i membri della Direzione generale beneficiano per i mutui ipotecari e per altri specifici servizi bancari delle stesse condizioni del personale della Banca.

I crediti erogati agli organi della Banca ammontavano a fine 2022 a CHF 17,2 milioni mentre gli impegni a CHF 7,5 milioni (si rimanda inoltre alla specifica tabella dell'allegato al conto annuale).

## **6. DIRITTO DI PARTECIPAZIONE DEGLI AZIONISTI**

### **Rapporti con la proprietà**

Le richieste d'informazione descritte nei paragrafi dal 6.1 al 6.5 dell'allegato alla direttiva sulla Corporate Governance emanata dalla SIX Swiss Exchange non sono applicabili alla Banca dello Stato del Cantone Ticino. Si è comunque ritenuto opportuno sintetizzare le caratteristiche dei rapporti della Banca con la proprietà.

I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dal Consiglio di Stato. Così come previsto all'articolo 33 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, il Gran Consiglio e il Consiglio di Stato verificano che la Legge sia rispettata, come pure che la politica generale della Banca corrisponda allo scopo previsto nella Legge.

Il Gran Consiglio e il Consiglio di Stato esercitano tale competenza, in particolare nell'ambito dell'esame e dell'approvazione del conto perdite e profitti e del bilancio della Banca.

A norma dell'articolo 39 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, entro il 31 marzo di ogni anno il Consiglio di amministrazione deve trasmettere al Consiglio di Stato la sua relazione sull'andamento della Banca, il conto dei profitti e delle perdite e il bilancio, la proposta di destinazione dell'utile e il rapporto dell'Ufficio di revisione esterno.

Entro il 30 aprile il Consiglio di Stato trasmette gli atti al Gran Consiglio per l'approvazione del bilancio e della destinazione dell'utile e per lo scarico agli organi della Banca. Secondo quanto previsto dall'articolo 34 della Legge sulla Banca dello

Stato del Cantone Ticino, il Gran Consiglio esercita la vigilanza sull'adempimento del mandato pubblico tramite la Commissione del controllo del mandato pubblico, composta da un membro per Gruppo parlamentare. I commissari sono nominati dal Gran Consiglio per la durata della legislatura. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 35 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, la Commissione del controllo del mandato pubblico deve verificare il corretto adempimento del mandato pubblico ed allestire un rapporto specifico all'attenzione della Commissione della gestione e delle finanze sul conseguimento del mandato pubblico.

Il rapporto allestito dalla Commissione deve esprimersi sul grado di raggiungimento degli obiettivi generali e specifici contenuti nel documento strategico concernente il mandato pubblico e elaborato dal Consiglio di amministrazione, analizzando in particolare il Bilancio Sociale e Ambientale annuale.

La Commissione che preavvisa il dibattito parlamentare sui sopracitati documenti con un rapporto commissionale ha il diritto di visionare tutta la documentazione e di sentire i rappresentanti della Banca compatibilmente con il rispetto del segreto bancario.

Di seguito, la composizione al 31 dicembre 2022: Omar Balli (Presidente, da maggio 2022), Samantha Bourgoïn (Vicepresidente, da maggio 2022), Tiziano Galeazzi, Fabrizio Garbani Nerini, Giacomo Garzoli e Marco Passalia.

## **7. CONTROLLO E MISURE DI DIFESA**

Le richieste d'informazione descritte nei paragrafi 7.1 e 7.2 dell'allegato alla direttiva sulla Corporate Governance emanata dalla SIX Swiss Exchange non sono applicabili alla Banca dello Stato del Cantone Ticino.

## **8. ORGANO DI REVISIONE**

### **8.1 Durata del mandato di revisione e durata della funzione di Revisore responsabile del mandato**

La competenza di nomina dell'Ufficio di Revisione è del Consiglio di amministrazione (articolo 37 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino). A partire dal 2005 il Consiglio di amministrazione ha conferito il mandato di revisione, ai sensi della Legge bancaria, a PricewaterhouseCoopers SA. Per quanto riguarda l'esercizio 2022, il Signor Beresford Caloia, partner presso PricewaterhouseCoopers SA, ha svolto per la terza volta la funzione di Revisore responsabile del mandato. Il mandato ha durata annuale.

PricewaterhouseCoopers SA ha anche la funzione di Ufficio di Revisione per Axion SWISS Bank SA.

## 8.2 Onorari

Gli onorari di competenza di PricewaterhouseCoopers SA per le verifiche ordinarie ammontano a CHF 417'424. A livello consolidato, tali onorari si attestano a CHF 639'440<sup>15</sup>.

## 8.3 Onorari supplementari

Nel corso del 2022 sono stati corrisposti a PricewaterhouseCoopers SA CHF 48'171 a livello individuale e CHF 64'326 a livello consolidato relativamente a verifiche svolte nell'ambito della conformità SWIFT e della certificazione Equal Salary<sup>16</sup>.

## 8.4 Strumenti di sorveglianza e di controllo relativi all'organo di revisione

Così come illustrato nel capitolo dedicato al Consiglio di amministrazione, alla Commissione di sorveglianza e dei rischi del Consiglio di amministrazione spettano tutta una serie di attività legate alla Revisione esterna.

I rapporti della Revisione esterna sono portati a conoscenza del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione incontra almeno una volta all'anno la Revisione esterna. La relazione completa della Revisione esterna (anche di Gruppo) ai Conti annuali e il Rapporto sull'audit di base sono presentati dai revisori esterni al Consiglio di amministrazione. I rappresentanti della Revisione esterna partecipano anche a sedute della Commissione di sorveglianza e dei rischi del Consiglio di amministrazione.

## 9. POLITICA DI INFORMAZIONE

La politica d'informazione e di comunicazione di BancaStato si basa sui principi di coerenza, chiarezza, continuità, attualità, trasparenza e verificabilità. Ha il preciso scopo di rafforzare la cultura aziendale e promuovere la propria immagine nel rispetto dell'identità aziendale ("Corporate Identity") sia verso l'esterno che l'interno.

La responsabilità della gestione della politica di comunicazione della Banca è delegata al Dipartimento Supporto, comunicazione e marketing<sup>17</sup>. La Banca dispone di un sito Intranet attraverso il quale presenta a tutti i propri collaboratori la strategia, i prodotti e i servizi delle diverse Aree, i risultati finanziari, i comunicati stampa nonché messaggi puntuali del Consiglio di amministrazione e della Direzione generale. Il sito costituisce un vettore essenziale di informazioni, vero strumento di lavoro contenente tutta la documentazione e gli elementi necessari allo svolgimento delle attività bancarie.

I risultati finanziari vengono resi pubblici semestralmente e diramati ai principali organi d'informazione ticinesi (televisione, radio, giornali e siti Internet di informazione), alle agenzie di stampa, agli uffici stampa di tutte le banche Cantionali e all'Unione delle Banche Cantionali Svizzere. I risultati d'esercizio di fine anno vengono presentati nel corso del primo trimestre in conferenza stampa direttamente alla Sede principale di BancaStato. Il rapporto annuale viene inviato alla FINMA, al Consiglio di Stato, al Gran Consiglio, alla Commissione del controllo del mandato pubblico, alla Banca Nazionale Svizzera e a tutte le Banche cantionali, all'Unione delle Banche Cantionali Svizzere, a banche corrispondenti e clienti svizzeri ed esteri che ne fanno richiesta. Il rapporto d'esercizio, allestito in lingua italiana e in lingua inglese, viene inoltre pubblicato nel sito [www.bancastato.ch](http://www.bancastato.ch)<sup>18</sup> ed è a disposizione negli spazi a contatto con la clientela.

Anche per l'esercizio 2022 sarà pubblicato entro fine giugno il Bilancio Sociale e Ambientale<sup>19</sup>. Per l'interlocutore esterno BancaStato sarà visibile consultando la pagina [www.bancastato.ch](http://www.bancastato.ch): il sito rende facilmente accessibili al pubblico le informazioni su prodotti, servizi e comunicazioni della Banca. L'Istituto è presente su quotidiani, trasmissioni e riviste specializzate in campo economico e finanziario con interviste, presentazioni e articoli finanziari<sup>20</sup>. I contenuti di tali articoli sono anche riportati sul sito Internet e – se possibile – tramite gli altri canali di comunicazione della Banca, proprio con lo scopo di informare il pubblico sul variegato mondo dell'Istituto. BancaStato diffonde inoltre le sue notizie istituzionali anche tramite Social media.

Rappresentanti di BancaStato partecipano regolarmente a conferenze e manifestazioni di interesse pubblico, esprimendo l'opinione della Banca qualora interpellati da differenti media sull'attualità.

<sup>15</sup> Si veda la tabella 5.12.26 dell'allegato ai conti di Gruppo e la tabella 5.8.18 dell'allegato ai conti individuali.

<sup>16</sup> Si veda la nota precedente

<sup>17</sup> Tale entità ha assunto il ruolo di Dipartimento da inizio 2023.

<sup>18</sup> <https://www.bancastato.ch/su-di-noi/cifre-e-pubblicazioni.html>

<sup>19</sup> <https://www.bancastato.ch/su-di-noi/cifre-e-pubblicazioni.html>

<sup>20</sup> <https://www.bancastato.ch/su-di-noi/media-novita-eventi/notizie.html>



La Direzione generale riceve tradizionalmente i giornalisti per le ricorrenti presentazioni dei conti e per sviluppare diverse tematiche relative all'attività della Banca in un'ottica di dialogo e conoscenza reciproca.

Tutti i principali documenti pubblicati da BancaStato sono disponibili nelle succursali e agenzie dell'Istituto nonché sul già citato sito Internet. Per eventuali richieste è possibile rivolgersi a:

**Stéphane Pellegrini**

Vicedirettore

Responsabile Supporto, comunicazione e marketing

Viale H. Guisan 5, 6500 Bellinzona

Tel. dir. uff. +41 91 803 72 19

Fax +41 91 803 71 70

stephane.pellegrini@bancastato.ch

**10. PERIODO DI BLOCCO DELLA NEGOZIAZIONE**

Non avendo titoli quotati, le richieste di informazione descritte al punto 10 dell'allegato alla direttiva sulla Corporate Governance emanata dalla SIX Swiss Exchange non sono applicabili alla Banca dello Stato del Cantone Ticino.

# L'economia ticinese nel 2022 e prospettive per il 2023

Davide Arioldi  
Responsabile PanelCODE ([www.panelcode.ch](http://www.panelcode.ch))  
Istituto di Ricerche Economiche, Università della Svizzera Italiana  
Febbraio 2023

## Panorama internazionale

L'attività economica mondiale nel 2022 è stata negativamente influenzata dallo scoppio del conflitto tra Ucraina e Russia, avvenuto a seguito dell'invasione russa del 24 febbraio 2022, dal ritorno del Covid-19 in Cina e dalle misure di contenimento dell'inflazione messe in atto dalle banche centrali di quasi tutte le economie mondiali. Il tasso di crescita dell'economia globale è rallentato, passando dal +6.2%, registrato nel 2021, al +3.4% previsto per il 2022 (stime FMI). Tale rallentamento si sta dimostrando tuttavia inferiore rispetto alle attese. Le economie principali (in particolar modo quella americana ed europea) stanno mostrando una resilienza maggiore rispetto a quanto inizialmente previsto, grazie soprattutto a una domanda interna più forte delle aspettative, al contributo delle politiche fiscali anticicliche e a un mercato del lavoro particolarmente robusto che aveva beneficiato delle misure straordinarie anti-covid. Anche il lato dell'offerta, nel corso degli ultimi mesi del 2022, ha riportato un andamento migliore rispetto alle attese. Si sono ridotte alcune delle problematiche che avevano interessato le catene di distribuzione e produzione di particolari settori economici (come, per esempio, l'automotive) e sono notevolmente diminuiti sia i costi di trasporto marittimo (il valore del Baltic Freight Index è calato di circa il -75%) sia i costi di produzione dell'agroalimentare (-1.2% per l'Agricultural Raw Materials Index). Anche il mercato dell'energia, grazie a un inverno particolarmente mite, ai potenziati stoccaggi europei e alle chiusure cinesi anti-covid, ha assorbito meglio delle aspettative gli effetti dello shock energetico originato dalle sanzioni e interruzioni di distribuzione dei prodotti russi (in particolare il gas) occorse a seguito dello scoppio del conflitto con l'Ucraina. Nonostante gli importanti miglioramenti, anche grazie a un rinnovato portafoglio di approvvigionatori, permangono tuttavia alcune forti tensioni in particolari contesti macro-regionali (come quello europeo) a causa della necessità di affrancarsi dal produttore russo. In questo contesto, i tassi di crescita delle maggiori economie sono stati ancora piuttosto positivi. Secondo le ultime stime elaborate dal FMI, il prodotto interno lordo degli Stati Uniti dovrebbe essere cresciuto nel 2022 a un tasso pari al +2%, l'economia cinese al +3%, il Giappone al +1.4%, mentre l'Eurozona avrebbe raggiunto un +3.5%. Le economie europee dei principali partner commerciali svizzeri (Germania, Italia e Francia) dovrebbero invece aver registrato rispettivamente una crescita pari al +1.9%, +2.6% e +3.9%. L'inflazione, sebbene in leggero calo nel corso

dell'ultimo trimestre dell'anno, si è mantenuta invece su valori storici decisamente elevati. A livello globale, la crescita dei prezzi ha raggiunto il +8.8%, con picchi maggiori del 10% in molti dei paesi in via di sviluppo. Anche in Europa si sono registrati valori che non si toccavano dalla precedente crisi energetica degli anni 80, con un tasso di inflazione annuo pari al +8.9%, maggiore rispetto sia al +8% riportato dall'economia statunitense sia, soprattutto, al +2% dell'economia cinese. In Europa, l'aumento dei prezzi è risultato più marcato per quelle economie maggiormente ancorate ai prodotti energetici russi, come per esempio Germania e Italia, dove la dipendenza dal gas russo, distribuito tramite i metanodotti, è più elevata. In questi due paesi, l'indice dei prezzi è cresciuto rispettivamente del +8.6% e +8.7%, un valore decisamente maggiore rispetto alla crescita riportata dagli altri paesi europei meno dipendenti dall'offerta russa, come per esempio Francia e Spagna, dove il tasso di inflazione si è fermato rispettivamente al +5.9% e +5.7% annuo. Per il 2023, le ultime elaborazioni disponibili (FMI) riportano un tasso di crescita atteso dell'economia mondiale pari al +2.9%. Per l'area europea, le stime di crescita sono correlate inversamente alla dipendenza dai prodotti energetici russi. Il PIL di Germania e Italia è previsto in crescita a un tasso pari rispettivamente al +0.1% e +0.6%, mentre Francia e Spagna dovrebbero crescere a un tasso pari al +0.7% e +1.1%. La crescita economica negli Stati Uniti dovrebbe infine rallentare fino al +1.4%, mentre le principali economie asiatiche, Cina e Giappone, dovrebbero accelerare la loro crescita, raggiungendo rispettivamente il +5.2% e +1.8%.

## Panorama nazionale

All'interno del contesto europeo, caratterizzato da un elevato livello inflattivo, l'economia svizzera si è dimostrata ancora una volta estremamente resiliente, in grado di contenere le spinte inflazionistiche provenienti dall'estero, grazie all'apprezzamento della valuta nazionale, e continuare il proprio percorso di crescita (l'economia svizzera è stata la prima a superare in passato i livelli pre-covid). Secondo i dati elaborati dalla SECO, il prodotto interno lordo, non corretto per gli effetti degli eventi sportivi, è aumentato nel 2022 del +2%, grazie alla forte crescita dei consumi interni delle famiglie (aumentati del +4.1%). Anche gli investimenti in beni di equipaggiamento e i consumi delle amministrazioni pubbliche sono cresciuti, a un tasso pari rispettivamente al +2.5% e +1.1%. Gli investimenti in

costruzioni e la bilancia commerciale hanno invece contribuito negativamente alla crescita. I primi sono diminuiti del -4%, sorpendendo negativamente gli operatori che si aspettavano un calo ridotto al -2.2%, mentre la riduzione della bilancia commerciale si è fermata al -2.5%. Il risultato negativo del saldo commerciale è stato causato da una crescita delle importazioni, pari al +7.2%, maggiore rispetto alla crescita delle esportazioni (+4.7%). L'apprezzamento del franco, aumentato mediamente rispetto all'euro del +7% circa nel corso del 2022, è alla base anche di questa evoluzione. Come anticipato, la stessa rivalutazione valutaria ha permesso di contenere l'aumento dei prezzi a un tasso del +2.8%; un valore estremamente ridotto rispetto a quello rilevato per la restante area europea (+8.4%). In questo scenario, il mercato del lavoro svizzero ha continuato a mostrare segnali di forza; la disoccupazione SECO è stata pari al 2.2%, il tasso minore degli ultimi 20 anni, mentre il numero degli impieghi in equivalenti a tempo pieno è cresciuto del +2.7% rispetto all'anno precedente. Per il 2023, l'evoluzione attesa è invece sostanzialmente simile a quella prevista per gli altri paesi europei, con il tasso di crescita del PIL che dovrebbe rallentare a un +1% annuo. Anche in questo caso, la crescita del PIL sarebbe garantita dall'aumento dei consumi delle famiglie, mentre la bilancia commerciale e i consumi dell'amministrazione pubblica dovrebbero contribuire negativamente all'evoluzione congiunturale. Il rallentamento economico interesserebbe infine anche il mercato del lavoro; la disoccupazione SECO è prevista in leggero rialzo, al 2.3% (+0.1 p.p. rispetto all'anno precedente), mentre la crescita degli impieghi dovrebbe rallentare a un tasso del +0.7% annuo. Anche la spinta inflattiva dovrebbe tuttavia ridursi: i prezzi nel 2023 sono previsti in crescita a un tasso annuo del +2.2% (-0.7 p.p. rispetto al 2022).

## **Panorama cantonale**

Il prodotto interno lordo ticinese, secondo le stime più recenti effettuate dal BAK, dovrebbe essersi contratto del -0.1% nel corso del 2022. L'andamento sembra quindi essere stato maggiormente negativo rispetto all'evoluzione nazionale (pari al +2%). L'evoluzione del mercato del lavoro, in termini di crescita occupazionale, è stata invece leggermente migliore. Nel corso dei primi 3 trimestri del 2022, il numero di posti di lavoro in equivalenti a tempo pieno è cresciuto in Ticino a un tasso medio del +3.4%, contro una crescita nazionale pari al +2.9%.

Anche la disoccupazione, misurata secondo lo standard ILO, è diminuita maggiormente in Ticino rispetto al dato nazionale. Il tasso di disoccupazione medio nel corso dei primi 3 trimestri del 2022 è stato pari in Ticino al 6.8%, in diminuzione di -1.2 p.p. rispetto al dato medio del 2021. Il valore svizzero, per lo stesso periodo del 2022, è stato invece pari al 4.4%, in diminuzione di -1 p.p. rispetto all'anno precedente. Anche la disoccupazione misurata dalla SECO è diminuita, raggiungendo il 2.6% (-0.6 p.p. su base annua). La diminuzione è stata tuttavia inferiore rispetto a quella registrata a livello nazionale, pari a -0.8 punti percentuali. Analizzando poi l'andamento economico delle imprese, grazie ai dati forniti da PanelCODE-IRE, è emerso come nel 2022 la forte fase di recupero post-pandemica abbia subito un brusco rallentamento, fino a una stagnazione dei fatturati. L'evoluzione è risultata tuttavia abbastanza eterogenea tra i settori. Il settore bancario, ad esempio, ha continuato a espandere il proprio livello di attività, a tassi sostanzialmente simili a quelli registrati nell'anno precedente, mentre il settore logistico ha segnalato un'ulteriore accelerazione positiva. Il miglioramento dei fatturati ha interessato anche le aziende operanti nei settori delle costruzioni e del manifatturiero, ma con tassi di crescita minori. Diversamente, il settore turistico-ricettivo, pur riportando ancora un'evoluzione positiva, ha registrato una forte riduzione del tasso di crescita della cifra di affari, dopo gli ottimi risultati raggiunti nel 2021, che erano stati influenzati dalle limitazioni imposte agli spostamenti internazionali. Il settore terziario e, in particolare, informatico e del commercio hanno infine segnalato una situazione di maggiore difficoltà, con fatturati in calo rispetto all'anno precedente. In relazione all'evoluzione demografica delle imprese, il 2022 è stato invece ancora un anno piuttosto positivo (+874 imprese rispetto all'anno precedente), anche se il tasso di fallimento (pari ora a circa l'1.6%) è risalito, ritornando indicativamente al valore riportato nel 2019, dopo aver registrato dei minimi storici nel corso del 2020 e 2021 grazie agli aiuti pubblici straordinari elargiti alle imprese durante il picco di diffusione del Covid. In termini percentuali, il numero delle imprese è quindi cresciuto del +2.5% in Ticino, inferiore rispetto al +3.5% registrato a livello nazionale. Infine, per il 2023, le stime di crescita elaborate dal BAK segnalano una variazione attesa del PIL reale pari al -0.1%. Saranno tuttavia molto probabili revisioni anche importanti del tasso di crescita previsto, in funzione dei cambiamenti che interverranno nell'attuale contesto geo-politico internazionale.

# Relazione del Consiglio di amministrazione della Banca dello Stato del Cantone Ticino

## La Banca dello Stato del Cantone Ticino nel contesto economico svizzero e ticinese durante il 2022

Il 2022 è stato un anno ricco di cambiamenti. Ha segnato un punto di svolta dalla pandemia e dalle misure di contenimento del contagio. L'uscita da tale situazione, la robusta ripresa della domanda di beni e servizi e le grandi difficoltà registrate a livello globale dalla catena di approvvigionamento hanno innescato una spirale inflazionistica che è stata fortemente catalizzata dalla deflagrazione del conflitto in Ucraina. La guerra ha avuto tra le conseguenze più evidenti un imponente rialzo del prezzo di tutte le materie prime, in particolare quelle energetiche e agricole, raggiungendo in alcuni casi livelli mai visti nel passato. Questo importante movimento ha provocato un consistente aumento del tasso d'inflazione e delle sue aspettative. Gli Istituti Centrali, nel loro obiettivo di stabilizzare i prezzi, si sono trovati nella posizione di dover affrontare il rincaro più marcato degli ultimi quarant'anni. Il rialzo dei tassi unito alla graduale riduzione dell'acquisto di obbligazioni da parte degli Istituti Centrali ha provocato un forte rialzo dei rendimenti con la conseguente diminuzione dei valori obbligazionari e un'importante contrazione dei mercati azionari.

Nel 2022 l'economia svizzera è cresciuta in tono minore rispetto all'anno precedente. Il tasso di inflazione ha spinto la Banca Nazionale Svizzera ad uscire dal pluriennale periodo di tassi di riferimento negativi e a cominciare a sfruttare la forza del franco svizzero in qualità di strumento utile a contenere l'importazione del rincaro dalle economie dei Paesi esteri, confrontati a crescite dei prezzi al consumo ben superiori a quelli elvetici.

In un tale contesto i tassi di interesse ipotecari hanno abbandonato la stabilità che ha caratterizzato gli scorsi anni e sono praticamente più che raddoppiati. Tale andamento, unito all'aumento dei costi delle materie prime, nonché alla difficoltà nella loro reperibilità, ha influito sul numero e sul valore delle transazioni immobiliari registrate in Ticino, facendo perdere slancio alla forte crescita innestatasi durante il periodo pandemico. Tali valori permangono tuttavia a livelli generalmente alti e contestualmente la ripresa del saldo migratorio gioca a sostegno della domanda. Il tasso di

abitazioni vuote – repentinamente salito nel nostro Cantone più che nel resto della Svizzera e che si profilava come un indicatore di saturazione del mercato – ha osservato a giugno 2022 un parziale riassorbimento.

I risultati sia del Gruppo che di BancaStato nel 2022, come descritto di seguito, si rivelano eccellenti e rinnovano il contesto di crescita pluriennale. Ciò conferma la bontà del modello di affari del Gruppo nonché delle strategie aziendali perseguite negli ultimi anni.

## Commento sull'evoluzione delle voci di bilancio e fuori bilancio più importanti<sup>21</sup>

Anche il 2022 si rivela per BancaStato un ulteriore anno di crescita nella propria attività principale, ovvero nella concessione di crediti ipotecari a privati ed aziende presenti sul territorio. È così che il totale dei crediti ipotecari a bilancio aumenta del 2,9%, raggiungendo CHF 11,4 miliardi. Per la prima volta da anni, a seguito della politica monetaria restrittiva adottata dalla Banca Nazionale Svizzera per contrastare l'inflazione, i tassi di interesse hanno vissuto un importante incremento nella seconda metà dell'anno. È importante sottolineare come BancaStato mantenga una politica creditizia prudentiale, tanto che la qualità del portafoglio creditizio risulta essere ulteriormente migliorata; infatti analizzando la stratificazione del portafoglio creditizio ipotecario in essere a fine anno risulta una quota del 94,3% con un grado di anticipo entro il primo rango, mentre la quota di finanziamenti garantiti da immobili abitativi rappresenta il 72,6% del totale. Il 66,4% delle controparti ipotecarie hanno esposizioni inferiori a CHF 0,5 milioni, il che consente di affermare che la Banca è una preziosa risorsa per i Ticinesi che vogliono acquistare la propria abitazione.

I crediti nei confronti della clientela al netto delle rettifiche di valore registrano anch'essi una progressione positiva (+CHF 78,7 milioni pari al 4,0%), per attestarsi a CHF 2,0 miliardi al 31 dicembre 2022; di questi CHF 783,1 milioni sono concessi ad enti pubblici, in significativa crescita dai CHF 680,6 milioni di fine 2021.

<sup>21</sup> I dati esposti si riferiscono ai conti di BancaStato su base individuale. Un distinguo fra questi ultimi e quelli di gruppo sarà evidenziato unicamente in presenza di scostamenti significativi.

In questo segmento di mercato BancaStato si conferma dunque leader per il mercato ticinese. I crediti a privati ed aziende risultano invece relativamente stabili con una leggera flessione dai CHF 1,26 miliardi di fine 2021 ai CHF 1,24 miliardi al 31 dicembre 2022 (-1,6%). Per quanto attiene ai crediti COVID-19 e COVID-19 Plus concessi nel 2020 per un limite iniziale complessivo di CHF 210,4 milioni, nel corso del 2022 gli utilizzi effettivi sono ulteriormente diminuiti passando dai CHF 132,6 milioni dell'esercizio precedente ai CHF 107,1 milioni del 31 dicembre 2022.

Per quanto concerne l'importante incremento delle immobilizzazioni finanziarie (+CHF 278,1 milioni pari al 72,5%), lo stesso è da ricondurre all'acquisto di titoli di debito governativi. Al 31 dicembre 2022 il 91,1% del portafoglio delle immobilizzazioni finanziarie della Banca aveva una qualità creditizia superiore alla media secondo rating S&P's, ossia con un rating pari o superiore ad A.

Gli impegni risultanti da depositi della clientela risultano relativamente stabili con una progressione del 2,2% a conferma della solida fiducia dei Ticinesi nei confronti della loro Banca cantonale e del ruolo di «porto sicuro» che tutta la clientela attribuisce a BancaStato. All'interno di questa voce nella seconda metà del 2022, a seguito dell'innalzamento delle curve dei tassi, si è riscontrato un travaso da conti a vista verso prodotti a tasso fisso che risultano ora più attrattivi.

Per soddisfare le proprie esigenze di finanziamento a medio-lungo termine e nell'ottica di una gestione sana dell'esposizione al rischio di tasso d'interesse, la Banca ha fatto ricorso, come negli anni precedenti, alle emissioni effettuate dalla Centrale delle lettere di pegno delle banche cantonali svizzere (rating AAA). L'incremento netto di suddetta posizione per il 2022 ammonta a CHF 206,0 milioni.

Quale risultato degli elementi menzionati in precedenza, il totale di bilancio della Banca aumenta di ulteriori CHF 650,5 milioni attestandosi a CHF 17,7 miliardi al 31 dicembre 2022.

Per quanto invece concerne il Gruppo il totale di bilancio aumenta di ulteriori CHF 674,5 milioni attestandosi a CHF 18,6 miliardi al 31 dicembre 2022.

## **Commento sull'evoluzione delle principali voci del conto economico**

Il 2022 si rivela un ulteriore anno contraddistinto da ottimi risultati finanziari per BancaStato che confermano il positivo trend degli anni precedenti. L'ottima evoluzione dei ricavi netti (+CHF 8,0 milioni pari al 3,7%) ha consentito al Consiglio di amministrazione di attribuire CHF 32,0 milioni alle Riserve per rischi bancari generali (+38,4%), ne consegue un utile netto di CHF 55,5 milioni in crescita di CHF 3,0 milioni rispetto al 2021 (+5,7%). BancaStato è così in grado di garantire un versamento nelle casse cantonali per il 2022 di CHF 45,3 milioni, in crescita di CHF 2,0 milioni rispetto al 2021 (+4,6%).

Tale versamento si rivela essere una preziosa fonte d'entrata per l'Ente pubblico, in forte crescita durante l'ultimo decennio (+57,6% rispetto ai CHF 28,8 milioni del 2012). Sempre nell'ultimo decennio, BancaStato ha complessivamente versato CHF 374,4 milioni al Cantone. Considerando che il capitale di dotazione è passato progressivamente da CHF 300,0 milioni a fine 2017 a CHF 500,0 milioni a fine 2020<sup>22</sup>, si può affermare che l'Istituto ha corrisposto al Cantone durante l'ultimo decennio un importante reddito rispetto al capitale da esso investito.

Il risultato netto da operazioni su interessi registra una crescita significativa, complice principalmente l'innalzamento delle curve dei tassi d'interesse, di CHF 13,8 milioni (+8,9%) rispetto al 2021. A seguito dell'innalzamento del costo del debito si assiste a dei significativi travasi da ipoteche a tasso fisso verso prodotti a tasso variabile.

Il risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio segna una flessione di CHF 0,7 milioni rispetto al 2021 (-1,8%). Tale voce ha risentito dell'incertezza derivante da mercati finanziari molto volatili che ha portato i clienti a disinvestire i propri portafogli titoli e mantenere maggiore liquidità unitamente ad un'importante riduzione di valore dei portafogli stessi dovuta alle correzioni dei corsi borsistici registrate specialmente nella prima metà dell'anno.

Il risultato da operazioni di negoziazione e dall'opzione *fair value*, riconducibile in primo luogo all'attività di negoziazione su divise per conto proprio e con la clientela, ha registrato un'ulteriore crescita nel corso del 2022, attestandosi a

<sup>22</sup> Le modifiche del capitale di dotazione sono riassunte al capitolo 2.1 della Corporate governance contenuta nel Rapporto Annuale di BancaStato.

CHF 18,4 milioni al 31 dicembre 2022. Tale importo risulta superiore di CHF 3,1 milioni (pari al 20,2%), rispetto al 2021 complice le ottime performance realizzate con la negoziazione su divise.

Gli altri risultati ordinari del 2022 si attestano a CHF 1,0 milioni, in netto calo rispetto ai CHF 9,1 milioni registrati nel 2021. Anche questa voce ha subito l'andamento negativo delle borse in quanto la flessione è principalmente da ricondurre alle minusvalenze registrate sui titoli del portafoglio investimenti finanziari di proprietà per complessivi CHF 6,6 milioni (la svalutazione per il 2021 ammontava a CHF 0,5 milioni), unitamente alla perdita da alienazione di altri titoli del medesimo portafoglio per CHF 1,3 milioni (alienazioni che per il 2021 avevano invece generato utili per CHF 2,6 milioni). L'aumento di CHF 1,7 milioni dei proventi da partecipazione è da ricondurre al miglior utile realizzato da Axion SWISS Bank SA nel 2021 rispetto al 2020, andando dunque a versare nel 2022 un dividendo di CHF 4,6 milioni mentre l'anno precedente ammontava a CHF 3,0 milioni.

I costi d'esercizio, dopo il picco di CHF 128,8 milioni raggiunto nel 2021, complice il contributo eccezionale al piano pensionistico di CHF 15,9 milioni, diminuiscono di oltre CHF 8,4 milioni nel 2022 (-6,6%).

Le rettifiche di valore su partecipazioni, nonché gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali passano da CHF 12,1 milioni nel 2021 a CHF 14,5 milioni nel 2022 con un aumento del 20,1%. L'incremento degli oneri da ammortamenti è da ricondurre in primo luogo al goodwill per l'asset deal con EFG ed ai costi di adeguamento dei sistemi informatici per concretizzare tale operazione, nonché per alcune realizzazioni informatiche produttive dal 2022 ed ammortizzabili su un periodo di due anni.

A livello consolidato l'utile di Gruppo passa da CHF 55,2 milioni nel 2021 a CHF 64,4 milioni nel 2022, in crescita del 16,7%.

Axion SWISS Bank SA<sup>23</sup> evidenzia un'evoluzione positiva dei risultati: l'affiliata registra un'importante crescita dei ricavi netti (+ CHF 10,9 milioni ovvero +31,9%) ed una crescita dei costi d'esercizio (+CHF 1,3 milioni ovvero +5,2%).

Il risultato d'esercizio e l'utile netto d'esercizio migliorano rispettivamente di CHF 10,0 milioni (+159,4%) e di CHF 6,9 milioni (+135,2%) rispetto al risultato dell'anno precedente, consentendo una distribuzione alla casa madre di CHF 10,6 milioni, in crescita di CHF 6,0 milioni rispetto alla distribuzione 2021 (+129,4%).

## Evoluzione dei patrimoni della clientela

Nel 2022 il volume dei patrimoni della clientela depositati presso il Gruppo BancaStato (Assets under Management) è cresciuto di CHF 620,9 milioni (+3,0%) a CHF 21,3 miliardi. L'afflusso di nuovi patrimoni della clientela (*Net New Money*) è stato invece pari a CHF 2,2 miliardi e conferma la crescente attrattività del Gruppo BancaStato.

Il volume dei patrimoni della clientela depositati presso BancaStato aumenta di CHF 418,7 milioni (+2,8%), attestandosi a CHF 15,4 miliardi. Nel 2022 la raccolta di nuovi averi (*Net New Money*), pari a CHF 1,2 miliardi, è risultata particolarmente positiva ed in linea con l'anno precedente.

Analoga evoluzione si riscontra presso Axion SWISS Bank SA, dove la massa dei patrimoni della clientela passa da CHF 6,0 miliardi a fine 2021 a CHF 6,1 miliardi al 31 dicembre 2022 (+1,7%). Anche nel 2022 vi è stato un lusinghiero afflusso di nuovi averi pari a CHF 965,7 milioni.

## Redditività, efficienza e solidità

La redditività di BancaStato in termini di *Return on Equity* (ROE)<sup>24</sup> aumenta al 6,7% nel 2022 rispetto al 5,8% del 2021. In tal senso va rilevato che nel 2012 tale indice di redditività era pari al 6,0% ed era rapportato ad un ammontare di fondi propri pari a quasi la metà di quelli disponibili a fine 2022. Il *Return on Risk Adjusted Capital* (RORAC), che misura la redditività dei fondi propri medi aggiustati al rischio, risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente con una lieve flessione dall'11,9% nel 2021 all'11,5% del 2022.

Per quanto attiene agli indicatori di efficienza (*Cost / Income I e II*), determinati dal rapporto fra costi di esercizio (esclusi rispettivamente compresi ammortamenti e accantonamenti per altri rischi d'esercizio) ed i ricavi netti, la Banca ha consolidato la progressiva evoluzione positiva evidenziata a partire dal 2012. Il *Cost / Income I* (che non considera ammortamenti e accantonamenti per altri rischi d'esercizio operati durante l'anno) segna un marcato miglioramento passando dal 59,4% del 2021 al 53,6% nel 2022 (a fronte di un indicatore del 63,7% nel 2012). Il *Cost / Income II* (che considera tutti i costi, ammortamenti e accantonamenti sostenuti nell'anno) evidenzia lo stesso trend positivo e passa dal 65,1% del 2021 al 60,9% nel 2022. Le misure strategiche messe in atto dalla Banca nell'ultimo decennio hanno consentito di portare e stabilizzare la redditività dell'Istituto a livelli raddoppiati rispetto a 10 anni orsono (si pensi che il risultato d'esercizio pari a

<sup>23</sup> Per maggiori informazioni in merito ai risultati di Axion SWISS Bank SA si rimanda al rapporto annuale della società.

<sup>24</sup> Il risultato utilizzato per il calcolo del ROE è l'utile netto prima dell'attribuzione a riserve per rischi bancari generali, mentre il capitale di riferimento sono i fondi propri di base medi dell'anno in analisi (al netto di eventuali aumenti del capitale di dotazione operati a fine anno e dell'attribuzione dell'anno a riserve per rischi bancari generali).

CHF 38,1 milioni nel 2012 ha raggiunto i CHF 87,9 milioni nel 2022).

Al 31 dicembre 2022 l'Istituto contava 455 collaboratori (413,65 UP convertite in equivalente a tempo pieno, apprendisti considerati al 50%) rispetto ai 432 collaboratori di fine 2021 (391,40 UP).

La solidità della Banca (*capital adequacy*), determinata in base al rapporto tra i fondi propri necessari e i fondi propri disponibili<sup>25</sup>, ha denotato negli ultimi 10 anni dei movimenti conseguenti all'inasprimento dei requisiti da parte dell'autorità di sorveglianza, a cui si contrapponevano successivi aumenti del capitale di dotazione elargiti dalla Proprietà ed attribuzioni a riserve decise dall'Istituto alla luce dei progressivi ottimi risultati finanziari conseguiti. Si è così passati da esigenze di fondi propri pari a CHF 421,7 milioni a fronte di fondi propri disponibili di CHF 782,0 milioni a fine 2012, con quindi un grado di copertura del 185,5% (pari ad un ratio del totale dei fondi propri regolamentari del 14,8%), alle attuali esigenze di fondi propri di CHF 700,3 milioni con i fondi propri disponibili che sono passati a CHF 1'627,5 milioni, ciò che ha portato ad un grado di copertura dei fondi propri per BancaStato a livello individuale del 232,4%, ovvero un *ratio* del totale dei fondi propri regolamentari del 18,6%.

Di seguito l'evoluzione degli indicatori di solidità a fine 2022 rispetto all'anno precedente:

Indicatori di solidità BRI	Requisito min. FINMA	Su base individuale		Su base consolidata	
		31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021
Core Tier 1 (CET1) <sup>26</sup>	8,7%	15,3%	14,5%	15,5%	15,2%
Tier 1 (T1) <sup>27</sup>	10,5%	15,8%	15,1%	16,1%	15,8%
Totale dei fondi propri regolamentari <sup>28</sup>	12,9%	18,6%	18,1%	18,8%	18,7%

<sup>25</sup> Calcolati secondo i canoni di Basilea III.

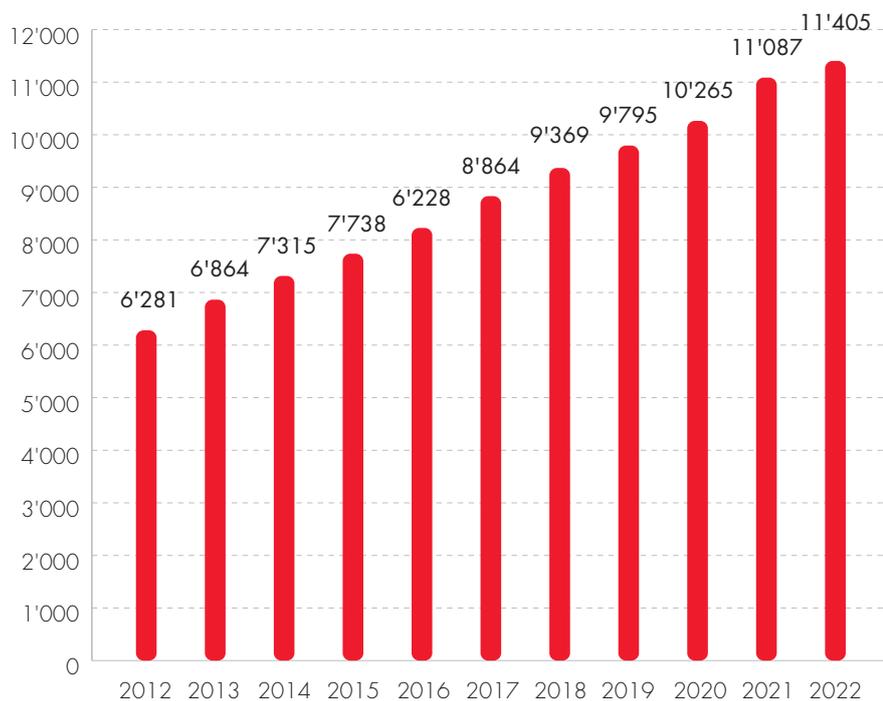
<sup>26</sup> Indicatore dei fondi propri di base di qualità primaria (Core Tier 1 – CET1).

<sup>27</sup> Indicatore dei fondi propri di base (Tier 1 – T1).

<sup>28</sup> Indicatore di *capital adequacy*.

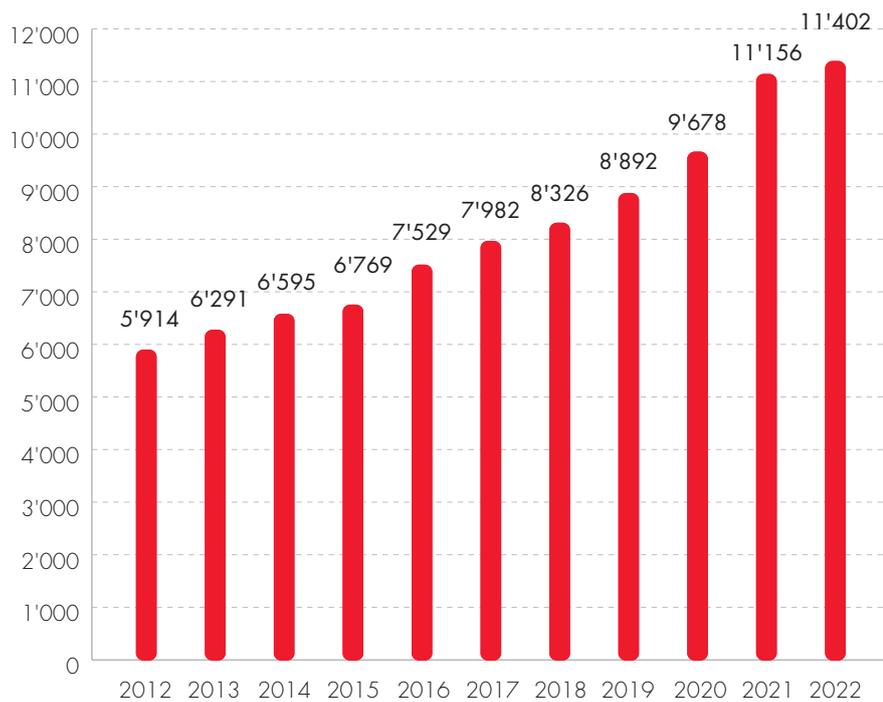
## EVOLUZIONE DEI CREDITI IPOTECARI

(in mio CHF)



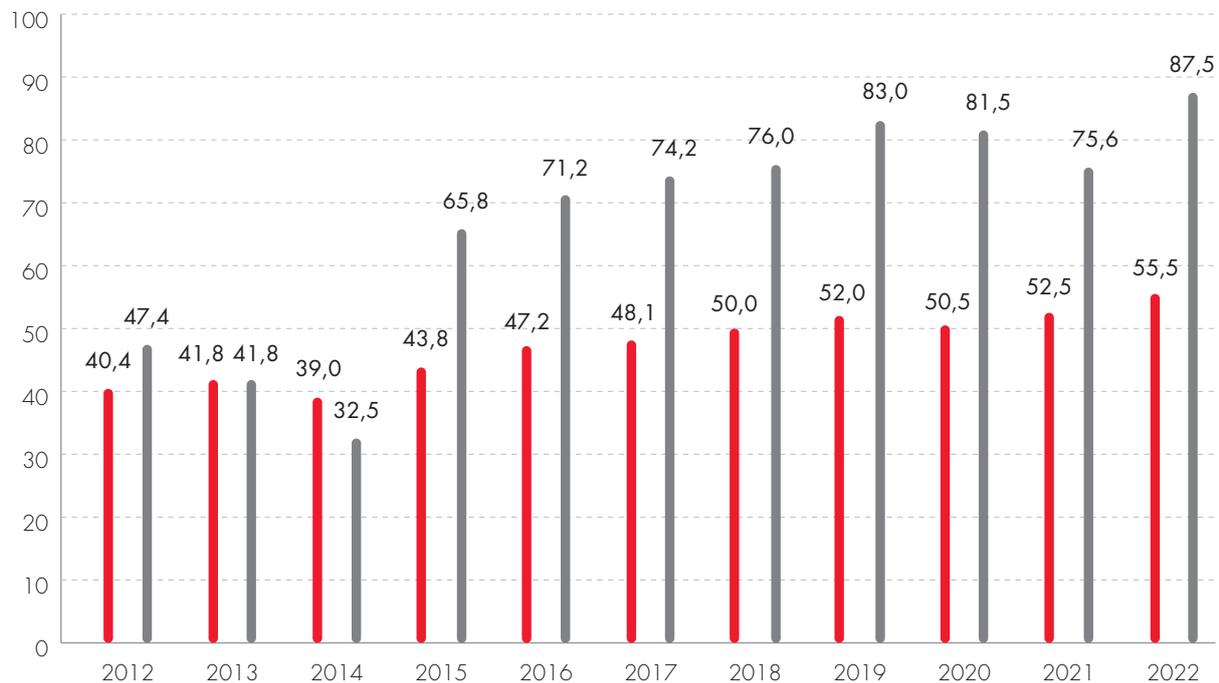
## EVOLUZIONE TOTALE IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLA CLIENTELA

(in mio CHF)



## EVOLUZIONE DELL'UTILE NETTO

(in mio CHF) ■ Utile netto ■ Utile netto prima dell'attribuzione alle riserve per i rischi bancari generali



## EVOLUZIONE DEL VERSAMENTO AL CANTONE

(in mio CHF) ■ Utile netto ■ Versamento al Cantone





## Prospettive per il 2023

Alla luce del contesto economico e geopolitico, le aspettative di crescita economica per il 2023 hanno subito delle importanti revisioni al ribasso con, per alcuni trimestri e per determinati Paesi, la reale possibilità di registrare una recessione. Negli ultimi mesi del 2022 vi sono stati dei segnali incoraggianti sul fronte del contenimento del rincaro. Nonostante ciò nei primi mesi del 2023 si denota un nuovo rialzo dell'inflazione; la situazione macroeconomica mondiale risulta attualmente molto turbolenta ed è quindi difficili tracciare previsioni attendibili in merito all'evoluzione delle misure di politica monetaria per il futuro prossimo.

I governi occidentali non hanno più rinnovato le misure eccezionali a sostegno dell'economia decise nel periodo della pandemia, ma, contrariamente a quanto si presupponeva, le politiche fiscali sono rimaste sostanzialmente invariate,

garantendo un sostegno ad aziende e consumatori toccati dal forte aumento dei prezzi. Questo ha permesso ai consumatori di meglio attutire il rialzo dei costi e ai bilanci societari di restare generalmente solidi.

Sulla base di questi scenari, di generale innalzamento delle curve dei tassi d'interesse, riteniamo che il risultato da operazioni su interessi dovrebbe beneficiarne nonostante una forte conversione dai prodotti a tasso fisso a quelli a tasso variabile e un contestuale incremento degli oneri per interessi. Nonostante l'incremento del costo del debito non intravediamo una probabilità concreta di peggioramento significativo del rischio d'insolvenza della clientela e conseguente peggioramento del portafoglio ipotecario della Banca.

Complessivamente, nonostante il contesto macroeconomico e geopolitico molto incerto, il Consiglio di amministrazione prevede di raggiungere gli obiettivi prefissati per il 2023 e chiudere positivamente un altro anno.

# Conti di gruppo

<b>1. Bilancio consolidato</b>	36
<b>2. Conto economico consolidato</b>	37
<b>3. Conto dei flussi di tesoreria</b>	38
<b>4. Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio</b>	39
<b>5. Allegato</b>	40
<b>Rapporto dei revisori</b>	69

# 1. Bilancio consolidato

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
<b>Attivi</b>				
Liquidità		3'045'337	3'434'270	-388'933
Crediti nei confronti di banche		298'086	349'440	-51'354
Crediti nei confronti della clientela	5.10.2	2'436'259	2'329'499	106'760
Crediti ipotecari	5.10.2	11'404'892	11'087'141	317'751
Attività di negoziazione	5.10.3	35'275	32'557	2'718
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	5.10.4	59'912	10'303	49'609
Immobilizzazioni finanziarie	5.10.5	1'232'541	405'506	827'035
Ratei e risconti		16'776	14'084	2'692
Partecipazioni non consolidate	5.10.6 e 5.10.7	7'678	8'099	-421
Immobilizzazioni materiali	5.10.8	75'516	80'994	-5'478
Valori immateriali	5.10.9	4'851	6'694	-1'843
Altri attivi	5.10.10	3'244	187'318	-184'074
<b>Totale attivi</b>		<b>18'620'367</b>	<b>17'945'905</b>	<b>674'462</b>
Totale dei crediti postergati				
		7'201	8'613	-1'412
<i>di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito</i>				
		7'201	8'613	-1'412
<b>Passivi</b>				
Impegni nei confronti di banche		380'003	617'652	-237'649
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5.10.1	400'000	270'000	130'000
Impegni risultanti da depositi della clientela		12'838'262	12'544'245	294'017
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	5.10.4	52'470	88'627	-36'157
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	5.10.11 e 5.10.13	3'220'000	3'014'000	206'000
Ratei e risconti		47'933	43'991	3'942
Altri passivi	5.10.10	272'914	11'690	261'224
Accantonamenti	5.10.14	18'284	19'741	-1'457
Riserve per rischi bancari generali	4 e 5.10.14	540'000	506'500	33'500
Capitale di dotazione	4	500'000	500'000	-
Riserva da utili	4	286'110	274'297	11'813
Utile del Gruppo	4	64'391	55'162	9'229
<b>Totale passivi</b>		<b>18'620'367</b>	<b>17'945'905</b>	<b>674'462</b>
Totale degli impegni postergati				
		250'654	250'654	-
<i>di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito</i>				
		250'654	250'654	-
<b>Operazioni fuori bilancio</b>				
Impegni eventuali	5.10.2 e 5.11.21	175'722	218'942	-43'220
Impegni irrevocabili	5.10.2	369'617	375'481	-5'864
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	5.10.2	19'416	19'416	-

## 2. Conto economico consolidato

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	2022	2021	Variazione
<b>Ricavi e costi risultanti da operazioni bancarie ordinarie</b>				
<b>Risultato da operazioni su interessi</b>				
Proventi da interessi e sconti		210'705	180'808	29'897
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie		3'555	1'667	1'888
Oneri per interessi		-28'284	-23'148	-5'136
<b>Risultato lordo da operazioni su interessi</b>		<b>185'976</b>	<b>159'327</b>	<b>26'649</b>
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		21	-1'371	1'392
<b>Risultato netto da operazioni su interessi</b>		<b>185'997</b>	<b>157'956</b>	<b>28'041</b>
<b>Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio</b>				
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		54'312	59'353	-5'041
Proventi da commissioni su operazioni di credito		5'364	5'335	29
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		12'829	11'678	1'151
Oneri per commissioni		-12'228	-12'603	375
<b>Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value</b>	5.12.23	<b>23'724</b>	<b>20'810</b>	<b>2'914</b>
<b>Altri risultati ordinari</b>				
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		-1'277	2'624	-3'901
Proventi da partecipazioni		414	407	7
<i>di cui da partecipazioni valutate secondo il metodo dell'equivalenza</i>		-	-	-
<i>di cui da partecipazioni non consolidate</i>		414	407	7
Risultato da immobili		-2	-86	84
Altri proventi ordinari		1'825	1'880	-55
Altri oneri ordinari		-7'470	-1'133	-6'337
<b>Ricavi netti</b>		<b>263'488</b>	<b>246'221</b>	<b>17'267</b>
<b>Costi d'esercizio</b>				
Costi per il personale <sup>1</sup>	5.12.25	-94'791	-105'010	10'219
Altri costi d'esercizio	5.12.26	-49'875	-47'929	-1'946
<b>Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali</b>	5.10.6, 5.10.8 e 5.10.9	<b>-15'393</b>	<b>-13'144</b>	<b>-2'249</b>
<b>Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite</b>		<b>-2'411</b>	<b>-640</b>	<b>-1'771</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>101'018</b>	<b>79'498</b>	<b>21'520</b>
<b>Ricavi straordinari</b>	5.12.27.02	<b>157</b>	<b>537</b>	<b>-380</b>
<b>Costi straordinari</b>	5.12.27.02	<b>-</b>	<b>-81</b>	<b>81</b>
<b>Variazioni di riserve per rischi bancari generali</b>	5.12.27.04	<b>-33'500</b>	<b>-23'116</b>	<b>-10'384</b>
<b>Imposte</b>	5.12.28	<b>-3'284</b>	<b>-1'676</b>	<b>-1'608</b>
<b>Utile del Gruppo</b>		<b>64'391</b>	<b>55'162</b>	<b>9'229</b>

<sup>1</sup> Nell'anno 2021 sono inclusi CHF 15.9 milioni d'accantonamento per l'adeguamento del piano pensionistico del personale attuabile sull'arco di 5 anni (2022 e 2026).

### 3. Conto dei flussi di tesoreria

(in migliaia di franchi)	2022		2021	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
<b>Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)</b>	<b>126'501</b>	<b>-</b>	<b>28'968</b>	<b>-</b>
Utile del Gruppo	64'391	-	55'162	-
Variazione delle riserve per rischi bancari generali	33'500	-	-	19'500
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	15'393	-	13'144	-
Accantonamenti	-	1'457	11'138	-
Ratei e risconti attivi	-	2'692	-	2'573
Ratei e risconti passivi	3'942	-	2'421	-
Altri attivi e passivi	38'424	-	10'846	-
Interessi sul capitale di dotazione dell'esercizio precedente	-	25'000	-	24'000
Versamento supplementare al Cantone dell'esercizio precedente	- <sup>1</sup>	-	-	17'670
<b>Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali</b>	<b>-</b>	<b>7'651</b>	<b>-</b>	<b>23'428</b>
Partecipazioni non consolidate	-	17	-	1'558
Immobili	-	2'939	54	3'154
Altre immobilizzazioni materiali	-	4'695	-	10'640
Valori immateriali	-	-	-	8'130
<b>Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria</b>	<b>-</b>	<b>507'783</b>	<b>374'294</b>	<b>-</b>
<b>Attività a medio e lungo termine (&gt;1 anno)</b>	<b>-</b>	<b>778'573</b>	<b>-</b>	<b>614'250</b>
Impegni nei confronti di banche	-	912	-	416
Impegni risultanti da depositi della clientela	180'508	-	247'921	-
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	377'000	121'000	346'000	120'000
Prestiti obbligazionari	-	50'000	-	175'000
Crediti nei confronti di banche	-	-	-	-
Crediti nei confronti della clientela	-	19'383	-	71'131
Crediti ipotecari	-	317'751	-	822'469
Immobilizzazioni finanziarie	-	827'035	-	19'155
<b>Attività a breve termine</b>	<b>270'790</b>	<b>-</b>	<b>988'544</b>	<b>-</b>
Impegni nei confronti di banche	-	236'737	-	195'048
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	130'000	-	20'000	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	-	36'157	58'766	-
Impegni risultanti da depositi della clientela	113'509	-	1'267'367	-
Attività di negoziazione	-	2'718	-	10'477
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	-	49'609	8'871	-
Crediti nei confronti di banche	51'354	-	4'999	-
Crediti nei confronti della clientela	-	87'377	-	87'772
Altri attivi e passivi	388'525	-	-	78'162
<b>Liquidità</b>	<b>388'933</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>379'834</b>
Variazione della liquidità	388'933	-	-	379'834
<b>Totale</b>	<b>515'434</b>	<b>515'434</b>	<b>403'262</b>	<b>403'262</b>

<sup>1</sup> Alla chiusura 31.12.2022 i conti dell'anno precedente non erano ancora stati approvati.

## 4. Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

(in migliaia di franchi)	Capitale di dotazione versato	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Risultato del periodo	<b>Totale</b>
<b>Capitale proprio al 01.01.2022</b>	500'000	274'297	506'500	55'162	1'335'959
<b>Impiego dell'utile 2021</b>					
<i>Assegnazione alla riserva da utili</i>	-	11'813	-	-11'813	-
<i>Interesse del 5% sul capitale di dotazione</i>	-	-	-	-25'000	-25'000
<i>Versamento supplementare al Cantone</i>	-	-	-	-18'349	-18'349
Variazione riserve per rischi bancari generali	-	-	33'500	-	33'500
Utile del Gruppo	-	-	-	64'391	64'391
<b>Totale capitale proprio al 31.12.2022</b>	<b>500'000</b>	<b>286'110</b>	<b>540'000</b>	<b>64'391</b>	<b>1'390'501</b>

## 5. Allegato

### 5.1 ATTIVITÀ DEL GRUPPO ED EFFETTIVI

#### 5.1.1 Attività del gruppo

La Banca dello Stato del Cantone Ticino (BancaStato), con sede a Bellinzona, è un ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico che agisce come banca e con lo scopo principale di favorire lo sviluppo dell'economia ticinese.

L'attività sviluppata in oltre 100 anni comprende un'offerta completa di tutti i servizi bancari di una banca universale.

BancaStato, anche in un'ottica di diversificazione delle proprie fonti di ricavo, detiene il capitale di Axion SWISS Bank SA, Lugano (Axion).

Axion opera prevalentemente nel settore della gestione patrimoniale per conto di clientela privata e istituzionale. È inoltre attiva nei principali servizi direttamente collegati, in particolare l'intermediazione di valori mobiliari e divise sui principali mercati internazionali, la consulenza agli investimenti nonché la concessione di crediti. L'attività nel settore creditizio è prevalentemente rappresentata dalla concessione di finanziamenti garantiti da titoli.

##### 5.1.1.1 Operazioni a bilancio

Le operazioni su interessi, in buona parte effettuate con la clientela e da attività sull'interbancario, costituiscono la principale fonte di proventi del Gruppo. I prestiti alla clientela sono generalmente garantiti ipotecariamente e la parte preponderante dei crediti serve al finanziamento di immobili d'abitazione. I crediti "garantiti da titoli" sono garantiti da averi depositati mentre i crediti commerciali sono concessi sia contro garanzia che in bianco.

Le operazioni interbancarie sono per la quasi totalità a breve termine. In considerazione del contesto attuale nel settore finanziario è stata ridotta l'esposizione in ambito interbancario preferendo i depositi presso la Banca Nazionale Svizzera. Per il finanziamento a medio e lungo termine BancaStato fa ricorso al mercato dei capitali. Essa è inoltre membro della Centrale d'emissione di obbligazioni fondiarie delle Banche cantonali svizzere e quindi fa capo regolarmente ai prestiti emessi da questo organismo.

Le banche appartenenti al Gruppo detengono un portafoglio strategico di titoli nell'ambito degli investimenti a medio-lungo termine, che figura fra le "Immobilizzazioni Finanziarie".

##### 5.1.1.2 Operazioni di negoziazione

Il Gruppo esegue per conto della propria clientela l'insieme delle operazioni di negoziazione su divise proposte dalle banche. Pratica inoltre per proprio conto un'attività di negoziazione di divise e, limitatamente, di titoli di debito, titoli di partecipazione (azioni e buoni di partecipazione), prodotti strutturati, fondi d'investimento e metalli.

Le operazioni di negoziazione per conto proprio sulle monete estere sono limitate ad un numero ristretto di divise per le quali esiste un mercato liquido.

##### 5.1.1.3 Operazioni su commissione e da prestazioni di servizio

La gestione e l'amministrazione di patrimoni, la consulenza agli investimenti, il traffico pagamenti, l'esecuzione sul mercato per conto della clientela di operazioni in titoli e prodotti finanziari, nonché le attività connesse ai crediti, rappresentano l'essenziale delle operazioni in commissione e altre prestazioni di servizio.

#### 5.1.2 Effettivi del gruppo

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo contava 524 collaboratori (480.65 UP convertite in equivalenti a tempo pieno - apprendisti considerati al 50%) rispetto ai 499 collaboratori di fine 2021 (457.10 UP).

#### 5.1.3 Esternalizzazioni

Il Gruppo ricorre all'esternalizzazione di servizi, come inteso nella Circolare FINMA 2018/3 "Outsourcing", in particolare per quanto attiene al traffico dei pagamenti, all'amministrazione dei titoli e alla gestione dei sistemi informatici (informatica centrale) forniti dal provider di servizi Avaloq Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA, Bioggio. La gestione di tutte le postazioni di lavoro (PC, laptop e stampanti) è passata da novembre 2021 da Avaloq Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) SA, Bioggio a Swisscom AG, Zurigo. Per quanto attiene alle attività relative al traffico pagamenti, all'amministrazione titoli e al *back office* borsa/divise/tesoreria, l'onere è registrato nella voce "Oneri per commissioni" e per l'esercizio 2022 ammonta a CHF 3'893'000 (CHF 3'666'000 nel 2021). Segnaliamo inoltre due applicativi, la cui gestione è demandata a terzi (Sherpany e TiHome, quest'ultimo dismesso nel corso del 2022), che sottostanno ai criteri della circolare sopracitata.

Al di fuori delle attività previste da tale circolare, il Gruppo demanda a terzi le attività di gestione e manutenzione degli immobili così come quella dell'economato.

Inoltre, all'interno del Gruppo, Axion ha esternalizzato a BancaStato diverse attività di *middle office* e di supporto.

### 5.2 PRINCIPI DI ISCRIZIONE A BILANCIO E DI VALUTAZIONE

#### 5.2.1 In generale

I principi d'iscrizione a bilancio a cui fanno riferimento il Gruppo e le diverse entità del Gruppo sono conformi alle disposizioni del Codice delle obbligazioni (CO), alla Legge federale sulle

banche e le casse di risparmio (LBCR), all'Ordinanza sulle banche e le casse di risparmio (OBCR) ed alle normative emanate dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, in particolare all' Ordinanza FINMA sui conti e alla Circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili - banche".

La presentazione del conto del Gruppo è effettuata sulla base del principio di rendiconto regolare e nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta (*true and fair view*).

Tutte le operazioni vengono contabilizzate al momento della loro conclusione. Il bilancio è presentato per data operazione.

## 5.2.2 Principi di valutazione

Il conto annuale viene allestito sulla base della continuità aziendale, il bilancio è presentato a valori di continuazione. Le posizioni iscritte a bilancio e le operazioni fuori bilancio sono valutate singolarmente.

In linea di principio, la compensazione di attivi e passivi nonché di costi e ricavi non è consentita.

La compensazione fra crediti ed impegni avviene solo nei seguenti casi:

- deduzione delle rettifiche di valore dalla corrispondente posizione attiva;
- compensazione di posizioni su titoli di debito propri e strumenti analoghi con le posizioni passive corrispondenti;
- compensazione nell'apposito conto (conto di compensazione) degli adeguamenti di valore positivi e negativi che non incidono sul conto economico.

La compensazione tra costi e ricavi avviene solo nei seguenti casi:

- le rettifiche di valore e le perdite relative ai rischi d'insolvenza come pure le altre rettifiche di valore e perdite nuovamente costituite sono compensate con le corrispondenti somme recuperate e le rettifiche di valore divenute libere;
- gli utili di cambio da attività di negoziazione e da transazione valutate secondo l'opzione fair value sono compensate con le perdite di cambio derivanti da tali operazioni o transazioni;
- gli adeguamenti di valore positivi di immobilizzazioni finanziarie valutate al principio del valore inferiore sono compensati con gli adeguamenti di valore negativi;
- i risultati da operazioni di copertura sono compensati con i corrispondenti risultati provenienti dalle operazioni coperte.

## 5.2.3 Strumenti finanziari

### 5.2.3.1 Liquidità

L'iscrizione a bilancio avviene al valore nominale.

### 5.2.3.2 Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

Nelle voci "Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento titoli" sono ripresi eventuali crediti o impegni derivanti dalle operazioni di finanziamento titoli effettuate con controparti bancarie tramite la piattaforma Eurex REPO. Le garanzie, appartenenti al paniere BNS, vengono rivalutate giornalmente ed eventuali coperture mancanti o eccedenti sono compensate direttamente tramite la camera di compensazione (SIX Group AG).

I titoli trasferiti non sono contabilizzati a bilancio nel caso in cui la parte cedente conservi il potere economico di disporre dei diritti correlati. L'alienazione susseguente dei titoli ricevuti deve essere contabilizzata a bilancio quale impegno non monetario valutato al "fair value".

### 5.2.3.3 Crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione avviene al valore nominale.

I crediti vengono valutati individualmente secondo criteri uniformi per analizzare la solvibilità dei debitori e il valore delle garanzie ricevute. Per i crediti in sofferenza ed i crediti compromessi il deprezzamento del valore, considerando le garanzie esistenti al loro valore di liquidazione, è coperto da correttivi di valore individuali compensati direttamente con gli attivi.

Le rettifiche di valore per i rischi di perdita che non risultano più essere economicamente necessarie e che al contempo non vengono utilizzate per altre esigenze analoghe vengono sciolte attraverso il conto economico. Tale scioglimento avviene attraverso la voce "Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi". Gli interessi scaduti da oltre 90 giorni, che non vengono stornati retroattivamente, sono considerati in sofferenza e non sono ritenuti proventi da interessi. A fronte degli stessi sono allibrate rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi (per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 5.5 "Metodi utilizzati per l'identificazione di rischi di insolvenza e per la determinazione di rettifiche di valore").

I metodi applicati per identificare i rischi di perdita dei crediti compromessi e i rischi di perdita derivanti da crediti non compromessi sono anch'essi presentati al capitolo 5.5.

Gli averi in conto metallo sono valutati al "fair value" a condizione che il rispettivo metallo prezioso sia negoziato su un mercato liquido ed efficiente.

#### 5.2.3.4 Attività di negoziazione

Le operazioni di negoziazione sono posizioni in valori mobiliari e metalli preziosi gestite attivamente per sfruttare le fluttuazioni dei prezzi di mercato o per le quali vi è l'intenzione di conseguire utili da arbitraggio. Le operazioni di negoziazione sono valutate e iscritte a bilancio al "fair value". Il fair value è costituito dal prezzo fissato su un mercato efficiente e liquido, in mancanza di tale prezzo viene determinato secondo il principio del valore più basso. Gli utili e le perdite realizzati, così come gli adeguamenti ai sopraccitati valori e i proventi per interessi e dividendi, figurano nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

#### 5.2.3.5 Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Le operazioni con gli strumenti finanziari derivati sono effettuate sia ai fini di negoziazione che di copertura.

##### Operazioni di negoziazione

Tutti gli strumenti finanziari derivati delle operazioni di negoziazione sono valutati al "fair value" e il loro valore di sostituzione positivo o negativo viene contabilizzato nella rubrica corrispondente di bilancio. Il fair value si basa sul valore di mercato (*mark to market*).

Gli strumenti finanziari derivati includono opzioni, futures e contratti a termine effettuati per la clientela e per conto proprio. Il risultato realizzato dalle operazioni di negoziazione e quello non realizzato dalla valutazione delle operazioni di negoziazione sono registrati nella voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

##### Operazioni di copertura

Nell'ottica di gestione del bilancio, il Gruppo, utilizza degli strumenti finanziari derivati per la copertura dei rischi di tasso d'interesse e di cambio. Le operazioni di copertura hanno la stessa valutazione delle operazioni di base che coprono. Il risultato della copertura è registrato nella stessa voce del conto economico dell'operazione coperta. Se nessun adattamento del valore dell'operazione di base è stato contabilizzato, il risultato della valutazione degli strumenti di copertura è ripreso nel conto di compensazione. Il saldo netto del conto di compensazione è presentato nella voce "Altri attivi" rispettivamente "Altri passivi". La Banca documenta la relazione di copertura come pure gli scopi e le strategie di tali operazioni al momento della loro conclusione e verifica periodicamente l'efficacia della relazione di copertura. Per gli aspetti inerenti alle relazioni di copertura come gli scopi e le strategie delle operazioni di copertura si rinvia al capitolo 5.7 "Politica aziendale in caso di ricorso a strumenti finanziari derivati, comprese le spiegazioni riguardanti l'applicazione dell'*hedge accounting*".

##### Netting

Il Gruppo compensa i valori di rimpiazzo positivi e negativi nella misura in cui esiste una convenzione di netting riconosciuta e giuridicamente valida.

#### Operazioni per conto dei clienti

I valori di rimpiazzo delle operazioni per conto dei clienti sono di principio iscritte a bilancio, se il contratto presenta fino alla sua scadenza un rischio di perdita per la Banca.

Contratti negoziati fuori borsa (OTC): i valori di sostituzione relativi a operazioni in commissione vengono iscritti a bilancio.

Contratti negoziati in borsa: in linea di principio, i valori di sostituzione non vengono iscritti a bilancio, tranne nel caso in cui, eccezionalmente, la perdita giornaliera accumulata (*variation margin*) non sia coperta in modo integrale dal margine iniziale (*initial margin*) effettivamente richiesto. L'obbligo di iscrizione a bilancio riguarda solo la parte non coperta.

#### 5.2.3.6 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono titoli di credito, titoli di partecipazione, prodotti strutturati, fondi d'investimento, metalli preziosi sotto forma fisica come pure gli immobili ripresi nell'ambito di operazioni di credito e destinati alla rivendita.

I titoli di debito acquistati per essere conservati fino alla scadenza sono esposti a bilancio al loro valore di acquisizione considerando la delimitazione sulla durata di aggio o disaggio (*amortized cost*). La delimitazione dell'aggio o del disaggio sulla durata residuale viene registrata alla voce "Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie". Le eventuali svalutazioni a causa di deterioramento della solvibilità dell'emittente sono registrate alla voce di conto economico "Variazione di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi". Gli utili e le perdite risultanti dall'alienazione anticipata di tali titoli sono suddivisi sulla loro durata residua, ossia fino alla scadenza originariamente prevista.

I titoli di debito e i prodotti strutturati acquistati con l'intenzione di una vendita successiva prima della scadenza (non appartenenti alle attività di negoziazione) sono valutati secondo il principio del valore inferiore tra quello di acquisto e quello di mercato. Il saldo delle variazioni di corso è registrato nelle voci "Altri oneri ordinari" (in caso di valore di mercato inferiore al prezzo di acquisto), rispettivamente "Altri proventi ordinari" (in caso di rivalutazione fino al prezzo di acquisto). Le eventuali svalutazioni a causa del deterioramento della solvibilità dell'emittente sono registrate alla voce di conto economico "Variazione di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi". Gli utili realizzati, così come eventuali perdite realizzate, sono contabilizzati alla voce di conto economico "Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie".

I titoli di partecipazione, le parti di fondi d'investimento ed i metalli preziosi sono valutati secondo il principio del valore inferiore tra quello di acquisto e quello di mercato. Le rivalutazioni dei valori sono registrate alla voce "Altri oneri ordinari" o "Altri proventi ordinari" (in caso di rivalutazione fino al prezzo di acquisto).

I metalli preziosi detenuti in ottica di copertura degli impegni in conti metallo, come quest'ultimi, sono valutati al "fair value".

Gli stabili ripresi nell'ambito delle attività di credito e destinati alla rivendita figurano a bilancio al valore più basso fra il prezzo di acquisizione ed il valore di liquidazione.

### 5.2.3.7 Partecipazioni non consolidate

In questa voce sono rilevate le quote societarie, in termini di capitale, detenute quali investimenti duraturi.

Le partecipazioni non consolidate figurano a bilancio al valore d'acquisizione dedotti gli ammortamenti economicamente necessari, premesso che non siano dati i presupposti per una valutazione secondo il metodo dell'equivalenza. Ogni singola partecipazione viene valutata individualmente. Il Gruppo esamina annualmente se le partecipazioni hanno subito un deprezzamento, in tal caso si procede con la registrazione di un *impairment* nella voce "Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali".

Le società su cui è possibile esercitare un influsso importante senza che tuttavia si configuri una situazione di controllo vengono valutate secondo il metodo dell'equivalenza. L'importo iscritto a bilancio viene adeguato alla quota di patrimonio netto posseduto. Si presume che l'influsso sia importante in presenza di una partecipazione dal 20% fino al 50% del capitale con diritto di voto.

La quota di partecipazione al capitale della Centrale Mutui fondiari delle banche cantonali SA è liberata parzialmente. L'impegno di liberare l'importo restante è ripreso nel fuori bilancio nella voce "Impegni di pagamento e di versamento suppletivo". Al fine di mettere rapidamente a disposizione la liquidità in caso di crisi, le banche azioniste hanno accordato un limite di credito dell'importo del versamento suppletivo; questo importo non è ripreso nel fuori bilancio nella voce "Impegni irrevocabili" per evitare una doppia registrazione.

Gli utili conseguiti con l'alienazione di partecipazioni sono registrati nella voce "Ricavi straordinari" e le perdite realizzate nella voce "Costi straordinari".

### 5.2.3.8 Impegni nei confronti di banche e impegni risultanti da depositi della clientela

Gli impegni sono inseriti nel bilancio al loro valore nominale.

Gli impegni in conto metallo sono valutati al "fair value" a condizione che il rispettivo metallo prezioso sia negoziato su un mercato liquido ed efficiente.

### 5.2.3.9 Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti

Gli impegni sono inseriti nel bilancio al loro valore nominale.

## 5.2.4 Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti effettuati nelle immobilizzazioni materiali utilizzati per più periodi contabili sono esposti a bilancio. Sono qui compresi gli immobili ad uso del Gruppo, le attrezzature di elaborazione dati e di telecomunicazione, le licenze e i *software*, gli impianti tecnici, i mobili e i veicoli.

La valutazione degli immobilizzi materiali avviene in base al prezzo d'acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

Per il calcolo degli ammortamenti è applicato il metodo lineare e lo stesso viene contabilizzato alla voce "Rettifiche di valore su partecipazioni, nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali". Il periodo di ammortamento inizia con la messa in esercizio dei beni.

Per la determinazione delle quote d'ammortamento sono applicate le durate d'utilizzo seguenti stimate in maniera prudenziale:

• Terreni e stabili (muratura)	40 anni (fino al valore di stima ufficiale del terreno)
• Installazioni tecniche	15 anni
• Installazioni bancarie	5 anni
• Attrezz. informatiche	5 anni
• Mobilio	5 anni
• Opere d'arte	5 anni
• Veicoli	3 anni
• Licenze e <i>software</i>	2 anni

La Banca esamina, alla data del bilancio, se il valore di ogni immobilizzazione materiale ha subito una perdita di valore. In caso affermativo, la Banca determina il valore di realizzo di tale immobilizzazione materiale. Il valore dell'attivo viene di conseguenza ridotto se il valore contabile supera il valore di realizzo. Per quanto attiene le immobilizzazioni materiali non più utilizzate o che hanno subito un deprezzamento straordinario, le stesse sono oggetto di svalutazione (*impairment*) contabilizzata alla voce "Rettifiche di valore su partecipazioni, nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali".

Gli utili conseguiti con l'alienazione di immobilizzazioni materiali sono registrati nella voce "Ricavi straordinari" e le perdite riscontrate nella voce "Costi straordinari".

## 5.2.5 Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti sono portati all'attivo di bilancio

nel caso in cui procurino vantaggi economici su più anni. I valori immateriali creati dalla Banca non vengono attivati. I valori immateriali sono esposti a bilancio e valutati secondo il principio del prezzo d'acquisto e sono ammortizzati linearmente a debito della voce "Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali" secondo una prudente stima della durata d'utilizzo.

Alla data di bilancio la Banca determina per ogni valore immateriale il valore di realizzo ed esamina se il valore a bilancio necessita di una svalutazione. Il valore dell'attivo viene di conseguenza ridotto se il valore contabile supera il valore di realizzo. L'aggiustamento contabile necessario è registrato nella voce "Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali".

In questa voce viene registrata la differenza di consolidamento attiva ("goodwill") che è portata a bilancio ed ammortizzata in modo lineare su un periodo di 5 anni. Semestralmente viene effettuata un'analisi onde definire l'eventuale necessità di effettuare ammortamenti straordinari. Anche in questo caso l'eventuale ammortamento straordinario viene registrato nella voce "Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali".

Gli utili conseguiti con l'alienazione di valori immateriali sono registrati nella voce "Ricavi straordinari" e le perdite riscontrate nella voce "Costi straordinari".

### 5.2.6 Accantonamenti

In questa voce sono contabilizzati gli accantonamenti necessari alla copertura di perdite tangibili e latenti, gli accantonamenti per il rischio d'insolvenza del fuori bilancio e gli accantonamenti previdenziali, come pure un accantonamento per imposte differite inerente le "Riserve per rischi bancari generali" di Axion.

Gli accantonamenti sono rivalutati semestralmente e sono aumentati, mantenuti o liberati in considerazione delle nuove valutazioni. Gli accantonamenti che non sono più economicamente necessari sono liberati a favore del conto economico.

I metodi applicati agli "Accantonamenti per rischi inerenti" per le operazioni fuori bilancio in virtù dell'articolo 28 cpv 6 OPAC-FINMA sono descritte al punto 5.5.2 "Posizioni di credito non compromesse".

### 5.2.7 Riserve per rischi bancari generali

Conformemente a quanto previsto nell'Ordinanza FINMA sui conti e la circolare FINMA 2020/1 "Direttive contabili - banche", sono costituite le "Riserve per rischi bancari generali". Le stesse rappresentano delle riserve costituite preventivamente

allo scopo di coprire i rischi latenti inerenti all'attività bancaria. Come previsto dall'art. 21 lett. c dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e delle società d'intermediazione mobiliare (OFoP), dette riserve sono considerate fondi propri. Unicamente le "Riserve per rischi bancari generali" della casa madre BancaStato sono esonerate da imposizione fiscale. Le costituzioni e gli scioglimenti vengono contabilizzati a conto economico nella voce "Variazioni di riserve per rischi bancari generali".

### 5.2.8 Fuori bilancio

L'iscrizione avviene al valore nominale.

L'eventuale rischio di perdita viene accantonato individualmente nella voce "Accantonamenti".

### 5.2.9 Conversione delle valute estere

I conti di Gruppo sono allestiti in franchi svizzeri.

Gli attivi ed i passivi in valuta estera sono convertiti al corso in vigore alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite risultanti da tale valutazione sono registrati nel conto economico alla voce "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value".

Ricavi e costi realizzati in valuta estera sono convertiti al corso di cambio del momento in cui sono registrate le singole transazioni, rispettivamente realizzati i singoli flussi economici.

Ricavi e costi in corso di maturazione (pro-rata) sono portati a conto economico al corso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio.

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti:

EUR/CHF 0.9881 (2021: 1.0371)

USD/CHF 0.9247 (2021: 0.9117)

### 5.2.10 Proventi da interessi e sconti

Degli *swaps* su divise vengono conclusi nell'ambito delle operazioni su interessi; il risultato è registrato nella voce "Proventi da interessi e sconti".

### 5.2.11 Trattamento del rifinanziamento delle Attività di negoziazione

I proventi da interessi e dividendi dalle Attività di negoziazione sono compensati con i costi di rifinanziamento di tale voce.

### 5.2.12 Principi di consolidamento

#### 5.2.12.1 Perimetro di consolidamento

Le banche e le società, nelle quali BancaStato detiene

direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto o del capitale oppure nelle quali esercita un'influenza dominante, vengono consolidate secondo il metodo del "consolidamento integrale".

Le partecipazioni minoritarie (il cui grado di partecipazione è inferiore al 20%) o attive in campi non finanziari, nonché quelle detenute unicamente in vista di una prevista alienazione, sono escluse dal perimetro di consolidamento e sono portate a bilancio al loro valore d'acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari. Se la quota di partecipazione è per contro compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto questa è valutata secondo il "metodo dell'equivalenza".

### 5.2.12.2 Metodo di consolidamento

Il consolidamento del capitale avviene secondo il metodo dell'acquisto (purchase method). Il prezzo di acquisto della partecipazione è compensato con i fondi propri esistenti al momento dell'acquisizione. Un'eventuale differenza di consolidamento attiva ("goodwill") figura a bilancio nella voce "Valori immateriali" ed è ammortizzata su un periodo di 5 anni. Al contrario un'eventuale differenza di consolidamento passiva ("badwill") è portata immediatamente nella voce di conto economico "Ricavi straordinari" qualora si tratti di un'acquisizione effettivamente conveniente ("lucky buy" autentico), mentre in presenza di deflussi di mezzi futuri l'importo è registrato nella voce di bilancio "Altri passivi". Semestralmente si procede ad un test di impairment. Se una quota di attivazione non fosse più giustificata a seguito di tale test, degli ammortamenti supplementari sarebbero effettuati a quel momento.

Seguendo i principi del metodo del consolidamento integrale, ritenute le sopracitate compensazioni, i valori di tutte le voci di bilancio, fuori bilancio e conto economico delle società controllate sono aggregate con i rispettivi valori delle voci di bilancio, fuori bilancio e conto economico della Capogruppo.

Le operazioni tra le diverse entità del Gruppo sono elise.

### 5.2.12.3 Periodo di consolidamento

Quale periodo per il consolidamento dei conti si fa riferimento all'anno civile, con inizio al 1° gennaio e termine al 31 dicembre. Nel caso di acquisizioni concluse nel corso dell'anno, il conto economico viene integrato a partire dalla data di acquisizione. Tutte le entità del Gruppo hanno la chiusura statutaria al 31 dicembre.

## 5.3 MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI E DI PRESENTAZIONE

Nel 2022 non vi sono stati cambiamenti di principi contabili e di presentazione.

## 5.4 GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo è esposto, così come gli altri istituti finanziari, ai

rischi specifici del settore bancario, segnatamente ai rischi di credito, di mercato, di liquidità e operativi.

Il Gruppo attribuisce un'importanza fondamentale alla gestione dei rischi. Essa si prefigge di identificare, misurare, limitare e sorvegliare i rischi bancari allo scopo di preservare il patrimonio del Gruppo e di favorire la sua redditività.

La gestione dei rischi, la cui adeguatezza viene rivista annualmente, è definita nel Regolamento di gruppo nonché nei Regolamenti delle singole entità giuridiche. Il Regolamento di gruppo definisce i parametri che le singole entità giuridiche devono rispettare.

Gli elementi essenziali della gestione dei rischi sono:

- una politica di rischio globale;
- l'utilizzo di principi e metodologie riconosciute per la misurazione e la gestione dei rischi;
- la definizione di tolleranze e di limiti per le diverse tipologie di rischi nonché la costante sorveglianza del loro rispetto;
- un completo e tempestivo sistema d'informazione;
- l'attribuzione di sufficienti risorse alla gestione dei rischi, sia in termini finanziari, tecnici che personali;
- lo sviluppo e la divulgazione, a tutti i livelli gerarchici, di una cultura aziendale sensibile alla tematica rischi.

Il Consiglio di amministrazione, in quanto organo che esercita l'alta direzione, la vigilanza ed il controllo, è l'organo supremo della gestione dei rischi. Esso ne definisce gli elementi essenziali. La Direzione generale è responsabile della messa in atto di quanto definito dal Consiglio di amministrazione. In particolare è compito della Direzione generale di creare un'organizzazione adeguata per la gestione dei rischi così come di attivare un sistema efficace per la sorveglianza dei rischi. In quest'ambito rientra anche l'implementazione di un'organizzazione che si occupi della sorveglianza consolidata e delle attività esternalizzate.

L'identificazione, la misurazione e la sorveglianza dei rischi è effettuata da unità indipendenti dal fronte operativo, che informano la Direzione generale, la quale a sua volta provvede regolarmente a riferire al Consiglio di amministrazione.

Il sistema d'informazione in essere permette ai membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione generale di essere informati regolarmente sulla situazione patrimoniale e finanziaria della banca e del Gruppo, nonché sul raggiungimento degli obiettivi fissati e sui rischi assunti.

Entrambe le istanze menzionate in precedenza analizzano periodicamente, le informazioni ricevute relative ai rischi di credito, di mercato, di liquidità e operativi.

La Commissione di sorveglianza e dei rischi del Consiglio di amministrazione della Capogruppo, nella seduta del 13 aprile 2022 e successivamente il Consiglio di amministrazione della Capogruppo il 29 aprile 2022, si sono occupati della valutazione dei rischi del Gruppo.

Il Consiglio di amministrazione rivede annualmente la normativa nonché le tolleranze e i limiti di rischio. Annualmente viene allestita la pianificazione del capitale e della liquidità che porta su un periodo di 3 anni.

#### 5.4.1 Rischi di credito

I rischi di credito provengono dall'incapacità di una controparte di ottemperare ai propri impegni contrattuali oppure dalla diminuzione del valore delle garanzie rispettivamente degli strumenti finanziari emessi da un terzo e detenuti dalla banca (valore di titoli di partecipazione, strumenti su saggi d'interesse, quote in investimenti collettivi di capitale) dovuti al deterioramento delle sue condizioni economiche.

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito è principalmente legata all'attività creditizia con la clientela, alla quale vengono concessi prevalentemente crediti ipotecari, commerciali e garantiti da titoli.

BancaStato è essenzialmente attiva sul mercato locale ticinese e marginalmente negli altri Cantoni ed all'estero. Axion, principalmente, concede crediti garantiti da titoli alla sua clientela.

La gestione del rischio di credito avviene mediante l'analisi della transazione e della controparte, la fissazione di margini d'anticipo sulle garanzie ed una procedura di concessione e di sorveglianza a diversi livelli gerarchici a dipendenza dell'impegno globale e del rischio assunto.

Le modalità di delega delle competenze di credito da parte del Consiglio di amministrazione nonché l'organizzazione interna assicurano l'indipendenza fra le unità che assumono il rischio e le unità che lo gestiscono.

Al Consiglio di amministrazione spetta la competenza per la concessione di crediti di importi elevati nonché dei crediti ai membri della Direzione generale e al responsabile della Revisione interna. Le restanti competenze di credito sono state delegate in BancaStato al Comitato rischi di credito ed in Axion alla Direzione generale, che a loro volta hanno facoltà di delegarne, ad personam, una parte limitata. Il Comitato rischi di credito è composto da tre membri della Direzione generale, dal responsabile del dipartimento Gestione e analisi crediti o da un *Credit officer*. Il Comitato esercita le competenze di credito delegate ed è istanza di preavviso per le decisioni di competenza del Consiglio di amministrazione. Inoltre le

competenze sono delegate in BancaStato al responsabile del dipartimento Gestione e analisi crediti nonché ai collaboratori dell'unità organizzativa *Credit Office*, unità indipendente dalle unità di fronte. Sempre in BancaStato alcune competenze di credito, limitate ai crediti che presentano un basso profilo di rischio, sono state delegate ad personam ai consulenti alla clientela. Si tratta però di competenze che possono essere esercitate solo nel rispetto di parametri predefiniti. Il sistema di controllo interno assicura il rispetto dei processi di credito e delle deleghe di competenze. Le pratiche di credito elaborate ed approvate dalle istanze competenti sono gestite dall'unità organizzativa Amministrazione crediti, unità che è indipendente dai consulenti alla clientela e dai *Credit officer*.

Le modalità di gestione e controllo del rischio creditizio sono definite nei regolamenti delle banche. In particolare essi definiscono che le banche del Gruppo assumono rischio di credito solo dopo che sia stata eseguita un'analisi approfondita dell'operazione che include una verifica della solvibilità, della struttura della transazione, delle qualità morali delle controparti e delle garanzie. Ogni credito è elaborato secondo criteri unitari stabiliti all'interno di ogni istituto. I regolamenti sono annualmente verificati e completati da direttive interne, ordini di servizio e da manuali operativi.

Per l'analisi della solvibilità le banche del Gruppo si avvalgono, laddove disponibili, di *rating* esterni elaborati da primarie agenzie. BancaStato utilizza inoltre, per la concessione di crediti ipotecari e commerciali alla propria clientela individuale o aziendale, un modello di *rating*. Il modello di *rating* permette di classificare, con criteri unitari, nelle 10 classi di *rating* previste, la clientela e di attribuire ad ogni controparte una probabilità di insolvenza. Il *rating*, oltre che essere utilizzato per determinare le competenze di credito ed effettuare analisi del rischio creditizio, è impiegato anche per definire il costo del finanziamento in funzione del rischio.

L'esposizione creditizia nei confronti di una controparte è delimitata tramite limiti di credito. Le procedure di calcolo della sostenibilità sono regolate da normative interne. L'ammontare massimo dei finanziamenti che possono essere concessi ad aziende è determinato sulla base del calcolo del potenziale di finanziamento che è strettamente in relazione con il reddito durevole (*cash flow*) che l'azienda è in grado di generare per remunerare il capitale di terzi. Lo stesso principio, vale a dire quello della sostenibilità, è applicato per il calcolo dei finanziamenti ai privati. In particolare il calcolo della sostenibilità dei debiti ipotecari avviene confrontando il reddito durevole disponibile con gli oneri calcolatori legati all'immobile (che si compongono di interessi, ammortamenti del debito nonché spese accessorie legate all'immobile).

Per ogni tipologia di garanzia sono fissati dei valori massimi di

anticipo che riflettono gli standard comuni bancari. L'ammontare massimo dei crediti ipotecari erogabili è fissato, oltre che in funzione della capacità del debitore di onorare l'impegno assunto, anche in funzione del valore dell'immobile. I principi di valutazione delle garanzie sono descritti nel capitolo 5.6 "Valutazione delle coperture dei crediti". Il limite assegnato dei crediti garantiti da titoli viene determinato in funzione del valore anticipabile degli attivi costituiti a pegno, che vengono quotidianamente rivalutati ai valori di mercato.

Il Regolamento di gruppo e i Regolamenti delle banche fissano i termini entro i quali le diverse entità del Gruppo sono autorizzate ad assumere rischio paese.

Il rischio di credito degli strumenti finanziari di proprietà delle banche del Gruppo è gestito tramite il rispetto di limiti di prodotto, di diversificazione e di qualità fissati dal Consiglio di amministrazione.

L'operatività interbancaria, derivante da quella con la clientela e per le attività in proprio, avviene all'interno di un sistema di limiti interni predefiniti, con delle primarie banche svizzere ed internazionali. L'ammontare massimo dei limiti dipende dalla solvibilità della controparte che è costantemente monitorata. I limiti di controparte sono almeno annualmente oggetto di revisione da parte del Consiglio di amministrazione. Il rispetto dei limiti è controllato da unità indipendenti da quelle che assumono il rischio.

Il rischio di concentrazione è monitorato dall'unità organizzativa *Risk management* e riportato alla Direzione generale e al Consiglio di amministrazione. Il Gruppo effettua test periodici di resistenza (*stress tests*) in merito alle proprie concentrazioni di rischio di credito.

La Direzione generale e il Consiglio di amministrazione ricevono regolarmente informazioni aggiornate sul profilo di rischio del portafoglio creditizio.

## 5.4.2 Rischi di mercato

### 5.4.2.1 Rischio di variazione dei tassi d'interesse

Poiché il Gruppo è fortemente impegnato nelle attività di bilancio, i rischi di variazione dei tassi di interesse possono avere un considerevole influsso sulle principali fonti di reddito, dunque sul margine d'interesse. L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso è principalmente riconducibile alle differenze temporali fra le scadenze delle operazioni di raccolta e quelle dell'impiego di fondi. La misurazione ed il controllo dei rischi risultanti da tale disequilibrio sono di fondamentale importanza per ogni banca. Ciò avviene nell'ambito dell'*Assets & Liabilities Management* (ALM) di competenza del Comitato ALCO di BancaStato, composto (con diritto di voto) dai membri della Direzione

generale, dal responsabile del dipartimento Mercati finanziari nonché dal responsabile del dipartimento Gestione rischi. Presso Axion questa attività è di competenza del Comitato rischi.

Per quanto attiene all'attività di ALM, la politica di rischio del Gruppo, approvata dal Consiglio di amministrazione, definisce le modalità operative, le tolleranze, i limiti nonché regola la sorveglianza dei rischi. I limiti sono fissati in termini di variazione dei fondi propri attualizzati per un movimento repentino e parallelo dei tassi di mercato dell'1% (effetto sul valore) e di variazione del margine d'interesse durante i successivi 12 mesi sempre con gli stessi parametri di variazione delle condizioni di mercato (effetto sull'utile). Conformemente alla metodologia scelta, la sorveglianza si fonda sul valore attuale dei fondi propri e sulla variazione del risultato da interessi nei 12 mesi seguenti la misurazione. Uno strumento informatico consente all'unità organizzativa *Risk management* di fornire regolarmente al Comitato ALCO e al Comitato rischi di Axion informazioni sull'esposizione al rischio, simulazioni del margine di interesse e di effettuare analisi di potenziali scenari negativi prestabiliti.

Per la gestione del rischio di tasso inerente ai prodotti a tasso variabile e senza scadenza fissa sono impiegati modelli di replica, che consentono di valutare il loro rischio. I modelli considerano sia la correlazione con l'evoluzione dei tassi d'interesse sia l'impatto sui volumi di bilancio dovuti al comportamento della clientela. La validità dei modelli di replica è controllata annualmente.

Per coprire o attenuare l'esposizione al rischio di tasso d'interesse possono essere utilizzati strumenti derivati di copertura (la cui congruenza con le operazioni coperte è documentata e la cui efficienza viene monitorata periodicamente da parte dell'unità organizzativa *Risk management*).

L'unità organizzativa Tesoreria, Forex & Trading garantisce il rifinanziamento a lungo termine e gestisce i rischi sui tassi d'interesse tenendo conto degli obiettivi della banca, vale a dire:

- registrazione, misurazione e gestione di tutti i rischi legati ai tassi d'interesse che derivano dalle operazioni con i clienti della banca;
- realizzazione di un utile entro i limiti di rischio definiti;
- garanzia di un rifinanziamento ottimizzato nei costi in funzione dell'evoluzione del bilancio;
- controllo della liquidità e prevenzione di potenziali ammanchi di liquidità.

### 5.4.2.2 Rischi di cambio

Con la gestione del rischio di cambio il Gruppo intende ridurre al minimo l'influsso negativo delle variazioni di cambio sulla

propria situazione reddituale. In linea di principio l'obiettivo consiste nel compensare attivi in valuta estera con passivi della stessa valuta. L'esposizione è costantemente monitorata.

#### 5.4.2.3 Attività di negoziazione

L'esposizione del Gruppo ai rischi di mercato relativa alle attività di negoziazione è limitata ed in gran parte conseguente alle esigenze della clientela. In quest'ambito sono stati fissati limiti prudenti di esposizione massima in termini di valore del patrimonio a rischio (limiti di posizione e di perdita). Il Gruppo non esercita alcuna attività di *market-making*. I limiti per le posizioni di negoziazione sono oggetto di verifiche quotidiane da parte di unità indipendenti.

L'unità organizzativa *Risk management* trasmette regolarmente alla Direzione generale informazioni dettagliate sulle esposizioni e sul rispetto dei limiti fissati, la quale informa successivamente il Consiglio di amministrazione.

#### 5.4.3 Rischio liquidità

Il rischio di liquidità è gestito e sorvegliato in modo attivo tramite la fissazione di una tolleranza al rischio, di una riserva minima di liquidità, di un sistema di limiti e di indicatori, nonché attraverso la diversificazione del rifinanziamento (in funzione delle fonti, delle monete e delle durate) e l'allestimento di scenari di stress. La normativa interna sulla liquidità prescrive che il Gruppo deve disporre in ogni momento della liquidità necessaria per poter rispettare i propri obblighi di pagamento, anche in situazioni di stress, nonché rispettare le prescrizioni bancarie vigenti.

La gestione del rischio di liquidità compete al Comitato ALCO che ne fissa la strategia, i limiti e gli obiettivi nel rispetto delle deleghe ricevute dal Consiglio di amministrazione. L'unità organizzativa Tesoreria, Forex & Trading opera entro i limiti e secondo gli obiettivi definiti dal Comitato ALCO. L'unità organizzativa *Risk management* controlla la posizione di liquidità, la situazione di finanziamento e i rischi di concentrazione. La gestione del rischio di liquidità presso Axion compete suo Comitato rischi ed avviene in autonomia nell'ambito dei parametri definiti dalla Capogruppo.

Il piano d'emergenza per la liquidità rappresenta una componente importante della gestione delle situazioni di crisi. Esso include le misure d'intervento possibili per far fronte a situazioni di crisi di liquidità, tiene conto degli indicatori e dei *ratio* di liquidità e descrive la procedura d'emergenza.

#### 5.4.4 Rischi operativi

I rischi operativi sono insiti nell'operatività bancaria e sono legati alla possibilità di incorrere in perdite dirette o indirette risultanti da inadeguati o errati processi interni, da comportamenti non conformi di persone, da malfunzionamenti

di sistemi o da eventi esterni. I rischi operativi includono i rischi compliance ed i rischi legali.

La gestione dei rischi operativi consiste principalmente nell'adozione di misure di mitigazione del rischio, che mirano alla sua eliminazione o nel limite del possibile, alla sua riduzione. I regolamenti e le normative interne che disciplinano l'organizzazione interna del lavoro limitano l'assunzione di rischi operativi.

La gestione dei rischi e di riflesso anche di quelli operativi avviene tramite il sistema di controllo interno che comprende l'insieme delle strutture e dei processi di controllo che a tutti i livelli costituiscono la base per il raggiungimento degli obiettivi di politica commerciale e il corretto funzionamento delle banche. Nel quadro dell'implementazione del sistema di controllo interno il Gruppo ha definito tre livelli di controllo. Il primo livello, la prima linea di difesa, è costituita dalle attività di controllo svolte in primis dalle unità operative che sono tenute ad assicurare un adeguato sistema di controllo interno per le attività da loro svolte. Il secondo livello, la seconda linea di difesa, è costituita da unità indipendenti dalle unità operative. Il terzo livello comprende le attività di controllo svolte dalla Revisione interna.

Nell'ambito della seconda linea di difesa, il dipartimento Legale e *Compliance* controlla il rispetto delle disposizioni regolamentari in vigore, così come i doveri di diligenza. Veglia inoltre affinché le normative interne siano adattate costantemente alle nuove disposizioni legali e regolamentari. Il dipartimento Gestione rischi è incaricato di ideare e implementare sistemi adeguati di sorveglianza dei rischi e di monitorare l'assunzione dei rischi. L'unità organizzativa Sicurezza ha il compito di definire il processo di gestione dei rischi sicurezza nonché di approntare ed aggiornare regolarmente un piano di continuità aziendale. Il dipartimento Controlli interni di Gruppo coordina il sistema di controlli interni prioritari e sorveglia i rischi legati ai fornitori di servizi esternalizzati (*outsourcing*) ai sensi della circolare FINMA 2008/7.

Il Gruppo censisce ed analizza tutte le informazioni relative alle casistiche di disfunzioni operative con impatti finanziari (utili e perdite), classificandole sulla base dei criteri unitari. In quest'ambito viene valutata la frequenza, la gravità e le cause dei diversi eventi e, se del caso, vengono adottate le necessarie misure correttive. Un reporting periodico all'attenzione degli organi superiori del Gruppo è assicurato da strutture indipendenti.

Le banche eseguono periodicamente una valutazione dei processi di controllo interni durante la quale valutano l'efficacia operativa dei controlli per rapporto ai rischi esistenti e adottano eventuali misure di miglioramento.

Il Gruppo investe inoltre nella formazione e nella sensibilizzazione

del proprio personale, in particolare di quello a diretto contatto con la clientela.

Periodicamente le unità organizzative indipendenti incaricate di sorvegliare i rischi operativi forniscono al Comitato Rischi della Capogruppo un quadro generale delle risultanze scaturite dal sistema di controlli interni prioritari implementato nelle diverse entità del Gruppo nonché un'informazione sintetica sui principali rischi. Il Comitato Rischi ha la responsabilità di assicurare una sorveglianza adeguata dei rischi a livello complessivo. Un'informazione su questi temi è poi trasmessa al Consiglio di amministrazione.

#### **5.4.5 Fondi propri necessari e altri indicatori di rischio**

Le informazioni richieste secondo la circolare FINMA 2016/1 "Pubblicazione – banche" relative alle esigenze di pubblicazione riguardanti i fondi propri necessari e altri indicatori di rischio sono pubblicate sul sito internet di BancaStato (vedi [www.bancastato.ch](http://www.bancastato.ch)).

### **5.5 METODI UTILIZZATI PER L'IDENTIFICAZIONE DI RISCHI DI INSOLVENZA E PER LA DETERMINAZIONE DI RETTIFICHE DI VALORE**

Il fabbisogno di rettifiche di valore o di accantonamenti viene rivalutato ogni qualvolta una singola esposizione creditizia presenta caratteristiche che indichino un potenziale rischio di insolvenza del debitore o un deterioramento del valore delle garanzie e globalmente almeno su base trimestrale. Rettifiche di valore e accantonamenti sono allibrati per le posizioni di credito compromesse e non compromesse.

#### **5.5.1 Posizioni di credito compromesse**

La sorveglianza dei crediti avviene in modo differenziato secondo modalità predefinite a dipendenza del profilo di rischio delle esposizioni.

Al fine di garantire una sorveglianza periodica ed ineccepibile di tutti i rischi di credito assunti, è richiesto il rinnovo di tutte le facilitazioni creditizie. La procedura di sorveglianza prevede analisi periodiche svolte dal consulente di riferimento, dall'unità organizzativa *Credit Office* e dall'unità organizzativa *Recovery e Repositioning* con l'obiettivo di cogliere eventuali segnali di peggioramento del merito creditizio, anticipando situazioni che possono sfociare in crediti compromessi, rispettivamente richiedere misure a riduzione del rischio. I requisiti richiesti per il rinnovo delle facilitazioni creditizie ricalcano quelli previsti per la concessione di nuovi crediti. I risultati di queste analisi periodiche influiscono direttamente sul mantenimento o l'adeguamento del limite.

I termini di rinnovo sono fissati individualmente per ogni facilitazione creditizia in funzione della tipologia del cliente, del prodotto, delle garanzie nonché delle peculiarità del credito. In ogni caso il credito deve essere sottoposto ad un nuovo esame nel caso si venga a conoscenza di accadimenti rilevanti ai fini della solvibilità del debitore oppure nel caso il debitore sia in ritardo da oltre 90 giorni nel pagamento di interessi, ammortamenti, commissioni o nel rimborso integrale del capitale (credito in sofferenza).

Per la gestione dei crediti in sofferenza o compromessi di BancaStato è stata definita un'apposita unità organizzativa specializzata nel recupero dei crediti, il *Recovery e Repositioning*, indipendente dalle unità di fronte.

L'esposizione e il valore delle garanzie nel caso di crediti coperti da titoli vengono controllati giornalmente. Se il valore di anticipo della copertura in titoli scende al di sotto dell'importo degli impegni creditizi, si richiedono una riduzione dell'importo del debito o ulteriori garanzie. In caso di mancata regolarizzazione, le garanzie possono essere realizzate e il credito compensato.

I crediti in sofferenza e compromessi sono valutati individualmente, considerando le garanzie esistenti al loro valore di liquidazione. L'eventuale rischio di perdita è oggetto di rettifica di valore individuale. La rettifica di valore rappresenta la perdita che ci si attende con la controparte nell'ambito della transazione. L'unità organizzativa che ha proposto un credito è responsabile di proporre le rettifiche di valore necessarie, che saranno decise da specifiche funzioni indipendenti dal fronte in base all'ammontare delle stesse. Analogamente, sarà compito dell'unità organizzativa *Recovery e Repositioning*, che segue le pratiche in contenzioso di BancaStato, di proporre gli accantonamenti adeguati o eventuali aggiustamenti a fronte dei crediti ad essa affidati.

Il Comitato ALCO di BancaStato e quello Investimenti di Axion sorvegliano il rischio di perdita presente nel portafoglio immobilizzazioni finanziarie sulla base dei valori di mercato oppure sulla base di analisi specifiche.

Analisi di portafoglio così come l'allestimento di stress test effettuati dall'unità organizzativa *Risk management* permettono inoltre di identificare eventuali rischi di perdita esistenti nel portafoglio creditizio.

#### **5.5.2 Posizioni di credito non compromesse**

L'esperienza dimostra che in un portafoglio creditizio senza segni concreti di difficoltà vi siano rischi impliciti di perdita che si manifesteranno solo in un momento successivo. Per coprire questi rischi di perdita non ancora incorsi, ma impliciti nell'attività creditizia, vengono registrate rettifiche di valore

e accantonamenti per rischi di perdita inerenti (di insolvenza intrinseca).

### **Esposizioni creditizie rilevanti**

Le rettifiche di valore per i rischi di perdita inerenti sono costituite sulle seguenti voci di bilancio:

- Crediti nei confronti di banche;
- Titoli di debito del portafoglio investimenti finanziari acquistati per essere conservati fino alla scadenza;
- Crediti nei confronti della clientela;
- Crediti ipotecari.

Gli accantonamenti per rischi di perdita inerenti sono costituiti sulle seguenti voci del fuori bilancio:

- Impegni eventuali;
- Impegni irrevocabili.

Le posizioni compromesse – che sono oggetto di valutazione individuale per determinarne la probabile riduzione di valore, sulla base della quale sono allibrati rettifiche di valore o accantonamento specifici – sono escluse dalla procedura di determinazione del fabbisogno di rettifiche di valore o accantonamenti per rischi di perdita.

### **Principi di valutazione**

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti per i rischi di perdita inerenti sono creati o liberati secondo un modello di calcolo basato sulla perdita attesa. La perdita attesa sulle singole esposizioni di credito o sulle operazioni fuori bilancio è calcolata in funzione della probabilità di inadempienza per le differenti categorie di *rating* (*probability of default*), moltiplicata per un tasso di inadempienza (*loss given default*), calcolato in funzione dalle garanzie disponibili.

Per quanto riguarda il *rating* delle esposizioni e le relative probabilità di *default* delle voci di bilancio “Crediti nei confronti della clientela” e “Crediti ipotecari”, nonché di fuori bilancio “Impegni eventuali” e “Impegni irrevocabili”, BancaStato valuta la clientela principalmente sulla base di un modello di *rating* a dieci livelli sviluppato da una società specializzata, che considera sia fattori quantitativi che qualitativi. Le probabilità di *default* sono definite per un orizzonte temporale di un anno e sono calibrate periodicamente sulla base dei casi d’inadempienza effettivamente osservati. Per l’attribuzione di un *rating* alle esposizioni nei confronti di banche nonché per i titoli di debito del portafoglio investimenti finanziari, la Banca si avvale dei *rating* calcolati da primarie istituzioni finanziarie. Le perdite in caso di inadempienza applicate alle varie tipologie di copertura sono determinate sulla base di rilevamenti storici e

di dati di mercato. La perdita attesa è calcolata sull’esposizione effettiva alla data di riferimento, utilizzando fattori di conversione per le esposizioni fuori bilancio.

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti per rischi di perdita inerenti, calcolati sulla base della logica descritta sopra (su un orizzonte temporale di un anno), sono poi riportate tramite moltiplicazione ad un orizzonte temporale di quattro anni, così da considerare in modo completo il potenziale rischio che potrebbe manifestarsi nel corso di un intero ciclo economico.

I criteri definiti ed i parametri utilizzati per il calcolo delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per rischi di perdita inerenti (probabilità di *default*, perdita in caso di inadempienza, esposizione al momento dell’inadempienza, ecc.) sono rivisti annualmente dagli specialisti interni in base ad una valutazione aggiornata dei rischi e – qualora ritenuto necessario – aggiornati.

### **Modalità di contabilizzazione**

Le rettifiche di valore per i rischi di perdita inerenti su posizioni non compromesse sono portate in deduzione alle rispettive voci attive del bilancio, mentre gli accantonamenti per rischi di perdita inerenti sulle posizioni fuori bilancio sono registrate nella posta “Accantonamenti”.

### **Costituzioni e liberazioni**

Le costituzioni e liberazioni successive di rettifiche di valore (per le posizioni a bilancio) rispettivamente accantonamenti (per le posizioni fuori bilancio) per rischi di perdita inerenti su posizioni non compromesse sono contabilizzate nelle voci di conto economico “Variazione di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi” per le prime rispettivamente “Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite” per le seconde.

### **Utilizzo**

Le rettifiche di valore o gli accantonamenti per rischi di perdita inerenti possono essere utilizzati per la costituzione di rettifiche di valore individuali su crediti compromessi o di accantonamenti specifici su operazioni fuori bilancio. Il Consiglio di amministrazione valuta in funzione della necessità di effettuare delle rettifiche di valore o degli accantonamenti di importi eccezionalmente elevati l’opportunità di utilizzare interamente o parte delle rettifiche di valore o degli accantonamenti per i rischi di perdita inerenti precedentemente costituiti.

Una situazione eccezionale potrebbe presentarsi ad esempio qualora la costituzione complessiva di rettifiche di valore o di accantonamenti individuali superasse il 5% della voce “Risultato lordo da operazioni su interessi”.

### **Ricostituzione**

Nel caso in cui parte delle rettifiche di valore o degli accantonamenti per rischi di perdita inerenti su posizioni non compromesse siano utilizzate per coprire delle rettifiche di

valore o degli accantonamenti per rischi di inadempienza relativi a posizioni compromesse ai sensi dell'art. 28 cpv. 1 OAPC-FINMA, la ricostituzione degli importi utilizzati deve avvenire al più tardi nei 5 esercizi finanziari successivi (in modo lineare o accelerato). Qualora il Gruppo fosse confrontato con una situazione di crisi straordinaria, la cui durata si estende su più anni e si rendesse necessario attingere più volte alle rettifiche di valore o agli accantonamenti per rischi di perdita inerenti precedentemente costituiti, l'inizio della ricostituzione dell'importo mancante può essere posticipato facendone menzione nell'allegato ai conti annuali.

#### **Insufficienza di copertura**

Al 31 dicembre 2022 il fabbisogno di rettifiche di valore e di accantonamenti per rischi di perdita inerenti su posizioni non compromesse è integralmente coperto dagli importi contabilizzati.

## **5.6 VALUTAZIONE DELLE COPERTURE DEI CREDITI**

### **5.6.1 Crediti garantiti ipotecariamente**

All'interno del Gruppo, unicamente BancaStato concede crediti garantiti ipotecariamente.

Per ogni concessione di credito garantito ipotecariamente è necessaria una valutazione aggiornata delle garanzie. Gli immobili costituiti a garanzia dei crediti concessi vengono periodicamente rivalutati.

Per la stima dei valori immobiliari sono considerate sia le caratteristiche del bene gravato che l'utilizzo economico presente e futuro dell'oggetto. In regola generale la valutazione si basa sul valore di mercato, importo corrispondente al prezzo che potrebbe essere realizzato nel lasso di tempo di un anno in condizioni di mercato normali quale risultante del meccanismo di domanda e offerta.

Per la valutazione di immobili abitativi possono essere utilizzati, entro determinati limiti, da consulenti appositamente abilitati, modelli di valutazione edonica appositamente approvati. Essi confrontano i dati delle transazioni immobiliari in base alle caratteristiche dettagliate di ciascun immobile. In caso di abitazioni plurifamiliari, immobili commerciali e immobili speciali i periti immobiliari interni, nonché eventuali periti accreditati esterni, determinano i valori prendendo in considerazione in particolare i redditi da locazione. In caso di scarso grado di solvibilità viene inoltre calcolato un valore di liquidazione.

Il valore più basso, che risulta dalla valutazione interna, dal prezzo di acquisto e dall'eventuale valutazione esterna, determina il valore del pegno immobiliare.

Le garanzie immobiliari esistenti a fronte di crediti compromessi sono stimate al loro valore di liquidazione.

### **5.6.2 Crediti con copertura di titoli**

Per i crediti con coperture di titoli vengono accettati quali garanzie soprattutto strumenti finanziari trasferibili (come obbligazioni e azioni) che sono liquidi e vengono negoziati attivamente. Allo stesso modo vengono accettati prodotti strutturati trasferibili per i quali sono a disposizione con regolarità informazioni sulla quotazione e un *market maker*.

Per determinare il valore di anticipo di titoli negoziabili e liquidi, le banche applicano ribassi sui valori di mercato al fine di coprire il rischio di mercato, di credito e di liquidità associato. I ribassi variano in funzione della tipologia di prodotto, del rating della controparte, della durata residua dello strumento finanziario e della valuta. In caso di prodotti strutturati vengono utilizzati ribassi più elevati rispetto a quanto avviene per gli altri strumenti finanziari. Per le polizze di assicurazione vita e le garanzie bancarie i ribassi vengono determinati sulla base del prodotto e della controparte.

## **5.7 POLITICA AZIENDALE IN CASO DI RICORSO A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, COMPRESE LE SPIEGAZIONI RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELL'HEDGE ACCOUNTING**

Gli strumenti finanziari derivati vengono impiegati a fini di negoziazione e di copertura.

Il commercio con strumenti finanziari derivati avviene esclusivamente tramite operatori formati in modo specifico. Le banche del Gruppo non esercitano alcun'attività di market making. La negoziazione avviene sia con strumenti standardizzati, sia con strumenti OTC per conto proprio e per conto dei clienti, soprattutto in strumenti di interesse, cambio, titoli di partecipazione/indici. Con derivati su crediti non viene effettuata alcuna attività.

Gli strumenti finanziari derivati vengono impiegati nell'ambito della gestione dei rischi principalmente come copertura di rischi di tasso d'interesse o di valuta estera.

In linea generale, la contabilizzazione a conto economico del risultato di un'operazione di copertura segue gli stessi principi applicati all'operazione che la stessa si prefigge di assicurare. Di conseguenza il risultato delle operazioni di copertura realizzate con l'ausilio di strumenti derivati nell'ambito della gestione strutturale del bilancio viene contabilizzato su base pro-rata (*accrual method*). La copertura è considerata efficace quando è attiva dalla sua conclusione e su tutta la sua durata, esiste un rapporto economico fra l'operazione di base e quella di copertura e le variazioni dei valori (operazione di base e di copertura) sono inverse rispetto al rischio coperto. Un'unità indipendente di gestione del rischio sorveglia l'attività di hedging con lo scopo di identificare eventuali eccedenze di copertura che vengono riclassificate nella voce di conto

economico "Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione *fair value*".

L'impiego di *Interest rate swaps* (IRS) nell'ambito della gestione strutturale del bilancio viene effettuato nell'ottica di assicurarsi contro variazioni dei tassi d'interesse. Possono essere utilizzati essenzialmente *Plain Vanilla Swaps* sia *Payer* che *Receiver*. In linea generale gli *Swap Receiver* vengono impiegati quale copertura di specifiche singole posizioni a tasso fisso del passivo di bilancio e sono da considerare di conseguenza micro hedge. Al contrario portafogli di posizioni a tasso fisso dell'attivo di bilancio sono coperte con l'ausilio di *Swap Payer* e sono pertanto da considerare *macro hedge*.

Gli *Short term interest rate swaps* sono impiegati per la gestione dei gap fra attivi e passivi con scadenze inferiori ai 12 mesi e per la gestione corrente della liquidità.

Gli *swap* su divise sono utilizzati nell'ambito della gestione strutturale del bilancio per gestire il rischio di cambio che risulta dalla trasformazione in franchi svizzeri della liquidità disponibile in moneta estera oppure dalla necessità di rifinanziare crediti in valuta estera. Il Gruppo utilizza gli *swap* su divise quale alternativa al piazzamento interbancario in moneta estera delle eccedenze di liquidità, in particolare in presenza di incertezze sulla qualità delle controparti estere, oppure al rifinanziamento interbancario in moneta estera. Con gli *swap* su divise le banche trasformano, per un periodo determinato, in franchi svizzeri, le eccedenze di liquidità in moneta estera, consentendo di piazzarle in divisa domestica senza incorrere nel rischio di cambio oppure in moneta estera le eccedenze di liquidità in divisa domestica onde finanziare crediti in moneta estera; il risultato degli *swap* è contabilizzato nella voce del conto economico "Proventi da interessi e sconti". Un'unità indipendente di gestione del rischio sorveglia il corretto utilizzo degli *swap* su divise.

Le operazioni cambi a contanti, a termine e le opzioni su divise sono utilizzate nell'ambito della gestione strutturale del bilancio per coprire il rischio di cambio relativo ai flussi economici (siano questi margini d'interesse o commissioni) realizzati in moneta estera.

## **5.8 SPIEGAZIONI RIGUARDANTI EVENTI IMPORTANTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO**

Dopo la data di chiusura del bilancio non si sono manifestati eventi importanti che hanno avuto un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo al 31 dicembre 2022.

## **5.9 MOTIVI CHE HANNO INDOTTO LE DIMISSIONI ANTICIPATE DELL'UFFICIO DI REVISIONE**

Come organo di revisione del Gruppo è stata designata la società PricewaterhouseCoopers AG, Lugano. L'ufficio di revisione esterno è tutt'ora in carica.



## 5.10 INFORMAZIONI SUL BILANCIO

### 5.10.1 Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
<b>Operazioni di prestito e di pronti contro termine di titoli</b>		
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase <sup>1</sup>	-	-
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase <sup>1</sup>	400'000	270'000
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	454'557	267'703
<i>di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno</i>	454'557	267'703
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	-	-
<i>di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno</i>	-	-
<i>di cui titoli rivenduti</i>	-	-

<sup>1</sup> Prima di considerare eventuali accordi di compensazione (netting).

### 5.10.2 Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi al 31.12.2022

(in migliaia di franchi)	Tipo di copertura			
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
<b>Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)</b>				
Crediti nei confronti della clientela	159'041	754'017	776'107	1'689'165 <sup>1</sup>
Crediti nei confronti di Enti Pubblici	1'130	1'896	781'411 <sup>2</sup>	784'437
Crediti ipotecari	11'440'525	-	2'176	11'442'701
<i>Stabili abitativi</i>	8'306'839	-	862	8'307'701
<i>Stabili ad uso ufficio e commerciale</i>	1'816'421	-	275	1'816'696
<i>Artigianato e industria</i>	618'879	-	693	619'572
<i>Altri</i>	698'386	-	346	698'732
<b>Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)</b>	<b>11'600'696</b>	<b>755'913</b>	<b>1'559'694</b>	<b>13'916'303</b>
Esercizio precedente	11'282'865	754'202	1'457'022	13'494'089
<b>Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)</b>	<b>11'561'928</b>	<b>737'343</b>	<b>1'541'880</b>	<b>13'841'151</b>
Esercizio precedente	11'242'904	737'679	1'436'057	13'416'640
<b>Fuori bilancio</b>				
Impegni eventuali	5'590	47'907	122'225	175'722
Impegni irrevocabili	38'970	67'972	262'675 <sup>3</sup>	369'617
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	19'416	19'416
<b>Totale fuori bilancio</b>	<b>44'560</b>	<b>115'879</b>	<b>404'316</b>	<b>564'755</b>
Esercizio precedente	19'416	165'967	428'456	613'839

(in migliaia di franchi)	Importo lordo dei debiti	Stima valore di realizzazione	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore singole
<b>Crediti compromessi Esercizio in rassegna</b>	<b>112'877</b>	<b>77'107</b>	<b>35'770</b>	<b>35'770</b>
Esercizio precedente	108'241	70'685	37'556	37'556

<sup>1</sup> Inclusi CHF 107.1 milioni di crediti COVID-19 e COVID-19 Plus (2021: 132.6 milioni), quasi integralmente garantiti da fidejussioni della Confederazione.

<sup>2</sup> Inclusi crediti a entità para-statali per CHF 95.2 milioni (2021: 95.4 milioni).

<sup>3</sup> Inclusi CHF 41.4 milioni (2021: CHF 40.6 milioni) quale quota richiesta per la garanzia dei depositi.

### 5.10.3 Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi)

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
<b>Attività di negoziazione (attivo di bilancio)</b>		
Titoli di debito, titoli del mercato monetario	-	2'144
<i>di cui quotati</i>	-	2'144
Titoli di partecipazione	-	526
Parti di fondi d'investimento	2'782	3'672
Metalli preziosi e materie prime	27'407	23'386
Prodotti strutturati	5'086	2'829
<b>Totale attività di negoziazione</b>	<b>35'275</b>	<b>32'557</b>
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	-	-
<i>di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine, conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	-	-

#### 5.10.4 Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

(in migliaia di franchi)	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione		Volume dei contratti	Valori di sostituzione		Volume dei contratti
	positivi	negativi		positivi	negativi	
<b>Strumenti su tassi d'interesse</b>						
Swaps	-	-	-	33'894	-	600'000
Opzioni OTC	-	-	-	-	-	-
<b>Totale strumenti su tassi d'interesse</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>33'894</b>	<b>-</b>	<b>600'000</b>
<b>Divise / metalli preziosi</b>						
Contratti a termine	2'335	7'952	326'915	124	191	85'730
Swaps combinati in tassi d'interesse/divise	12'873	6'920	1'193'104	10'140	36'866	2'661'109
Opzioni OTC	546	541	129'741	-	-	-
<b>Totale divise / metalli preziosi</b>	<b>15'754</b>	<b>15'413</b>	<b>1'649'760</b>	<b>10'264</b>	<b>37'057</b>	<b>2'746'839</b>
<b>Totale strumenti finanziari derivati</b>	<b>15'754</b>	<b>15'413</b>	<b>1'649'760</b>	<b>44'158</b>	<b>37'057</b>	<b>3'346'839</b>
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	<i>15'754</i>	<i>15'413</i>	<i>-</i>	<i>44'158</i>	<i>37'057</i>	<i>-</i>
Totale esercizio precedente	9'112	8'833	1'394'091	1'191	79'794	3'630'199
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	<i>9'112</i>	<i>8'833</i>	<i>-</i>	<i>1'191</i>	<i>79'794</i>	<i>-</i>

#### Ricapitolazione

(in migliaia di franchi)	Valori di sostituzione positivi (cumulati)	Valori di sostituzione negativi (cumulati)	Volume dei contratti
Strumenti di negoziazione	15'754	15'413	1'649'760
Strumenti di copertura	44'158	37'057	3'346'839
<b>Totale prima di avere considerato gli accordi di compensazione (netting)</b>	<b>59'912</b>	<b>52'470</b>	<b>4'996'599</b>
Totale esercizio precedente	10'303	88'627	5'024'290
<b>Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)</b>	<b>59'912</b>	<b>52'470</b>	<b>4'996'599</b>
Totale esercizio precedente	10'303	88'627	5'024'290

#### Suddivisione per controparti

(in migliaia di franchi)	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società d'intermediazione mobiliare	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione - netting)	-	55'961	3'951

### 5.10.5 Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

(in migliaia di franchi)	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021
Titoli di debito	1'174'615	338'937	1'132'350	341'748
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	1'167'543	327'060	1'125'278	329'791
di cui senza intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale (ovvero destinati alla vendita)	7'072	11'877	7'072	11'957
Parti di fondi d'investimento	27'801	35'221	27'860	29'765
Titoli di partecipazione	16'484	17'560	17'029	25'272
di cui partecipazioni qualificate (almeno il 10% del capitale o dei voti)	-	-	-	-
Prodotti strutturati	55	100	55	102
Metalli preziosi	144	101	144	101
Immobili	13'442	13'587	13'442	13'587
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1'232'541</b>	<b>405'506</b>	<b>1'190'880</b>	<b>410'575</b>
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	1'065'807	295'854	963'706	298'330

### Suddivisione delle controparti per rating

(in migliaia di franchi)	da AAA fino a AA-	da A+ fino a A-	da BBB+ fino a BBB-	da BB+ fino a B-	inferiore a B-	senza Rating
Valore contabile dei titoli di debito	1'128'702	29'641	10'853	3'280	-	2'139

La valutazione dei titoli di debito si fonda sulle classi di rating dell'Agenzia Standard & Poor's.

### 5.10.6 Presentazione delle partecipazioni non consolidate

(in migliaia di franchi)	Valore d'acquisto	Rettifiche di valore e/o adeguamenti di valore equity method finora accumulati	Valore contabile 31.12.2021	2022				Valore contabile 31.12.2022	Valore di mercato
				Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Adeguamenti di valore delle partecipazioni valutate secondo l'equity method / apprezzamenti		
Altre partecipazioni									
quotate in borsa	-	-	-	-	-	-	-	-	
non quotate in borsa	16'794	8'695	8'099	-	-	438	17	7'678	
<b>Totale partecipazioni non consolidate</b>	<b>16'794</b>	<b>8'695</b>	<b>8'099</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>438</b>	<b>17</b>	<b>7'678</b>	

### 5.10.7 Indicazione delle imprese nelle quali la banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa

#### Società integrate secondo il metodo del consolidamento integrale

Ragione sociale	Sede	Attività	Capitale sociale (in migliaia di franchi)	Quota		Possesso	
				sul capitale in %	sui diritti di voto in %	diretto	indiretto
Axion SWISS Bank SA	Lugano	Bancaria	43'000	100.0%	100.0%	100.0%	-

#### Altre partecipazioni durevoli significative non consolidate

Ragione sociale	Sede	Attività	Capitale sociale (in migliaia di franchi)	Quota		Possesso	
				sul capitale in %	sui diritti di voto in %	diretto	indiretto
Autosilo Piazza del Sole SA	Bellinzona	Autosilo	2'000	10.00%	10.00%	10.00%	-
Billte AG	Adliswil	Sviluppo software	128	14.19%	14.19%	14.19%	-
Centro Sci Nordico Campra SA	Blenio	Gestione del Centro di Sci Nordico	2'000	5.00%	5.00%	5.00%	-
NNH Holding AG	Zurigo	Promozione mercato immobiliare	100	5.70%	5.70%	5.70%	-
Teleticino SA	Melide	Produzioni radiotelevisive	4'950	23.01%	17.24%	17.24%	-

Il Gruppo detiene altre partecipazioni durevoli con una partecipazione al capitale proprio non significativa (partecipazione inferiore al 5%).

### 5.10.8 Presentazione delle immobilizzazioni materiali

(in migliaia di franchi)	Valore d'acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2021	2022					Valore contabile 31.12.2022
				Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Apprezzeramenti	
Stabili della banca	186'659	137'105	49'554	-	2'607	-	4'104	-	48'057
Altri immobili	27'081	15'496	11'585	-	332	-	563	-	11'354
Software acquistati	103'027	95'709	7'318	-	3'657	-	5'663	-	5'312
Altre immobilizzazioni materiali	124'169	111'632	12'537	-	1'038	-	2'782	-	10'793
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>440'936</b>	<b>359'942</b>	<b>80'994</b>	<b>-</b>	<b>7'634</b>	<b>-</b>	<b>13'112</b>	<b>-</b>	<b>75'516</b>

### Leasing operativo

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
<b>Impegni di leasing non iscritti a bilancio</b>		
Scadenza entro 1 anno	127	123
Scadenza tra 1 anno e 5 anni	284	369
Scadenza oltre 5 anni	-	-
<b>Totale degli impegni leasing non iscritti a bilancio</b>	<b>411</b>	<b>492</b>
<i>di cui disdicibile entro 1 anno</i>	-	-

### 5.10.9 Presentazioni dei valori immateriali

(in migliaia di franchi)	Valore d'acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2021	2022					Valore contabile 31.12.2022
				Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Apprezzeramenti	
Goodwill	8'130	1'436	6'694	-	-	-	1'843 <sup>1</sup>	-	6'694
<b>Totale valori immateriali</b>	<b>8'130</b>	<b>1'436</b>	<b>6'694</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1'843</b>	<b>-</b>	<b>6'694</b>

<sup>1</sup> Le analisi semestrali hanno evidenziato la necessità di effettuare un ammortamento supplementare di CHF 0.2 milioni, come previsto dall'allegato al punto 5.2.5 «Valori immateriali».

### 5.10.10 Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
<b>Altri attivi</b>		
Conto compensazione	-	6'248
Imposte indirette	587	640
Altri attivi diversi	2'657	180'430 <sup>1</sup>
<b>Totale altri attivi</b>	<b>3'244</b>	<b>187'318</b>
<b>Altri passivi</b>		
Imposte dirette/indirette	4'266	3'559
Conto compensazione	33'195	-
Obbligazioni di cassa scadute non rimborsate	5	521
Conti d'ordine	213'39 <sup>2</sup>	6'170
Altri passivi diversi	22'056 <sup>3</sup>	1'440
<b>Totale altri passivi</b>	<b>272'914</b>	<b>11'690</b>

<sup>1</sup> di cui CHF 178.8 milioni saldo delle operazioni bancarie interne.

<sup>2</sup> di cui CHF 209.7 milioni saldo delle operazioni bancarie interne.

<sup>3</sup> di cui CHF 18.3 milioni versamento supplementare al Cantone per il periodo 2021.

### 5.10.11 Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

(in migliaia di franchi)	31.12.2022		31.12.2021	
	Valori contabili	Impegni effettivi	Valori contabili	Impegni effettivi
<b>Attivi costituiti in pegno / ceduti</b> (escluse le operazioni di finanziamento di titoli)				
Valore contabile dei crediti ipotecari in garanzia dei mutui fondiari presso la Centrale d'emissione di obbligazioni fondiarie delle Banche cantonali svizzere	2'800'897	2'320'000	2'544'934	2'064'000
Valore contabile dei titoli a garanzia del credito Collateral presso SIX Group AG	3'368	-	1'012	-
Valore contabile dei titoli a garanzia del credito Repo Light presso la B.N.S.	25'054	-	21'801	-
Valore contabile dei crediti Covid-19 ceduti alla B.N.S.	-	-	118'800	118'800
Valore contabile degli attivi costituiti a pegno di garanzia di propri impegni	40'793	32'506	91'713	87'915
<b>Totale attivi costituiti in pegno / ceduti</b>	<b>2'870'112</b>	<b>2'352'506</b>	<b>2'778'260</b>	<b>2'270'715</b>
<b>Attivi sotto riserva di proprietà</b> Attivi sotto riserva di proprietà	-	-	-	-

### 5.10.12 Indicazioni sugli istituti di previdenza

#### 5.10.12.1 Indicazione degli impegni nei confronti di propri istituti di previdenza, nonché numero e genere degli strumenti di capitale proprio della banca detenuti da tali istituti

Il Gruppo non ha propri istituti di previdenza.

#### 5.10.12.2 Indicazione sulla situazione economica dei propri istituti di previdenza

##### a) Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)

Nessuna riserva per contributi del datore di lavoro al 31 dicembre 2022.

##### b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale

	Copertura eccedente / insufficiente alla fine del 2022	Quota - parte economica della banca		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il 2022	Onere previdenziale compreso nei costi per il personale	
		31.12.2022	31.12.2021			31.12.2022	31.12.2021
<b>Gruppo</b> Piani di previdenza senza copertura eccedente / insufficiente	-	-	-	-	10'915	10'984	26'121 <sup>1</sup>

I contributi sono versati presso la compagnia d'assicurazione e l'onere a carico del datore di lavoro viene registrato alla voce "Spese per il personale". Il Gruppo ha optato per l'affiliazione alla "Fondazione collettiva LPP Swiss Life", fondazione di previdenza legalmente indipendente. Il piano di previdenza è basato sul primato dei contributi e contempla le prestazioni obbligatorie previste dalla LPP e quelle complementari.

Alla chiusura del periodo contabile, il Gruppo non registra alcun obbligo nei confronti delle fondazioni previdenziali; non sono altresì presenti riserve per contributi da parte dei datori di lavoro e le relazioni tra le Banche appartenenti al gruppo e le rispettive fondazioni previdenziali sono rette da contratti globali di adesione. Le fondazioni di previdenza riassicurano tutti i rischi previdenziali per il tramite di un contratto d'assicurazione completo. Nell'ambito di queste relazioni contrattuali non sussiste la possibilità di sottocopertura e per conseguenza non vi sono obblighi in tal senso da parte dei datori di lavoro.

<sup>1</sup> Inclusi CHF 15.9 milioni d'accantonamento per l'adeguamento del piano pensionistico del personale attuabile sull'arco di 5 anni (2022 e 2026).

### 5.10.13 Presentazione dei prestiti obbligazionari, mutui presso centrali d'emissione e dei prestiti obbligatoriamente convertibili in corso

#### 5.10.13.1 Presentazione dei prestiti obbligazionari, mutui presso centrali d'emissione e dei prestiti obbligatoriamente convertibili in corso

(in migliaia di franchi)

Tasso d'interesse	Tipo prestito	Anno emissione	Scadenza	Importo netto
0.500%	Prestito obbligazionario non postergato <sup>1</sup>	2015	24/06/24	150'000
0.300%	Prestito obbligazionario non postergato <sup>1</sup>	2017	15/06/27	200'000
0.375%	Prestito obbligazionario non postergato <sup>1</sup>	2018	08/02/28	250'000
0.450%	Prestito obbligazionario non postergato <sup>1</sup>	2019	26/02/29	150'000
0.050%	Prestito obbligazionario non postergato <sup>1</sup>	2019	10/07/29	100'000
0.050%	Prestito obbligazionario non postergato <sup>1</sup>	2020	10/07/29	50'000
<b>Totale prestiti obbligazionari</b>				<b>900'000</b>
Mutui presso centrali d'emissione e di obbligazioni fondiarie <sup>2</sup>				2'320'000
<b>Totale prestiti obbligazionari, mutui presso centrali d'emissione e prestiti obbligatoriamente convertibili in corso</b>				<b>3'220'000</b>

<sup>1</sup> Rimborso anticipato del prestito non previsto.

<sup>2</sup> Tasso d'interesse medio 0.726%

#### 5.10.13.2 Sommario delle scadenze dei prestiti obbligazionari, mutui presso centrali d'emissione e dei prestiti obbligatoriamente convertibili in corso

(in migliaia di franchi)

	Entro un anno	> 1 - ≤ 2 anni	> 2 - ≤ 3 anni	> 3 - ≤ 4 anni	> 4 - ≤ 5 anni	> 5 anni	Totale
Prestiti obbligazionari	-	150'000	-	-	200'000	550'000	900'000
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	158'000	239'000	59'000	196'000	251'000	1'417'000	2'320'000
<b>Totale</b>	<b>158'000</b>	<b>389'000</b>	<b>59'000</b>	<b>196'000</b>	<b>451'000</b>	<b>1'967'000</b>	<b>3'220'000</b>

#### 5.10.14 Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

(in migliaia di franchi)	Situazione al 31.12.2021	2022				Situazione al 31.12.2022
		Impieghi conformi allo scopo	Differenze di cambio	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	
<b>Accantonamenti</b>						
Accantonamenti per rischi di perdita <sup>1</sup>	2'746	-	-13	3'423	-1'259	4'897
<i>di cui accantonamenti per impegni probabili</i>	386	-	-	2'922	-382	2'926
<i>di cui accantonamenti per rischi di perdita inerenti</i>	2'360	-	-13	501	-877	1'971
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	1'098	-29	-	54	-92	1'031
Accantonamento previdenziale integrativo <sup>2</sup>	14'997	-4'665	-	824	-	11'156
Accantonamenti imposte differite	900	-	-	300	-	1'200
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>19'741</b>	<b>-4'694</b>	<b>-13</b>	<b>4'601</b>	<b>-1'351</b>	<b>18'284</b>
<b>Riserve per rischi bancari generali</b>	<b>506'500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>33'500</b>	<b>-</b>	<b>540'000</b>
<b>Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese</b>	<b>77'768</b>	<b>-1'892</b>	<b>90</b>	<b>13'778</b>	<b>-13'750</b>	<b>75'994</b>
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi</i>	37'556	-1'892	87	4'513	-4'494	35'770
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita su immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-	-	465	-	465
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti da crediti</i>	39'893	-	12	8'619	-9'142	39'382
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti da altre posizioni</i>	319	-	-9	181	-114	377

<sup>1</sup> Su impegni fuori bilancio.

<sup>2</sup> Vedi tabella 5.10.12 Indicazioni sugli istituti di previdenza.

### 5.10.15 Indicazione dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

(in migliaia di franchi)	31.12.2022		31.12.2021	
	Crediti	Impegni	Crediti	Impegni
Titolari di partecipazioni qualificate	25'000	339'224	25'012	368'385
Società collegate	212'068	144'075	142'526	108'693
Organi societari	17'209	7'518	17'666	8'277

Negli importi indicati sono comprese anche le eventuali operazioni fuori bilancio.

I crediti a società o enti legati al Cantone sono crediti d'esercizio e d'investimento concessi sulla base di parametri d'anticipo usuali.

Sia i crediti che gli impegni nei confronti di società o enti legati al Cantone vengono conclusi a condizioni di mercato.

I crediti agli organi sono principalmente di natura ipotecaria, sono erogati a condizioni di mercato e nel rispetto dei parametri d'anticipo usuali.

### 5.10.16 Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

(in migliaia di franchi)	a vista	con preavviso	con scadenza				Immobilizzati	Totale
			entro 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 12 mesi	oltre 12 mesi e fino a 5 anni	oltre 5 anni		
<b>Attivo / Strumenti finanziari</b>								
Liquidità	3'045'337	-	-	-	-	-	-	3'045'337
Crediti nei confronti di banche	260'168	-	37'918	-	-	-	-	298'086
Crediti nei confronti della clientela	27'164	880'829	318'999	260'348	643'428	305'491	-	2'436'259
Crediti ipotecari	1'540	169'595	469'294	820'180	6'990'098	2'954'185	-	11'404'892
Attività di negoziazione	35'275	-	-	-	-	-	-	35'275
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	59'912	-	-	-	-	-	-	59'912
Immobilizzazioni finanziarie	28'112	-	506'750	209'872	190'221	284'144	13'442	1'232'541
<b>Totale</b>	<b>3'457'508</b>	<b>1'050'424</b>	<b>1'332'961</b>	<b>1'290'400</b>	<b>7'823'747</b>	<b>3'543'820</b>	<b>13'442</b>	<b>18'512'302</b>
Esercizio precedente	3'856'024	885'843	1'083'597	1'459'477	6'400'576	3'949'612	13'587	17'648'716
<b>Capitale di terzi / Strumenti finanziari</b>								
Impegni nei confronti di banche	240'076	238	139'689	-	-	-	-	380'003
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	-	-	400'000	-	-	-	-	400'000
Impegni risultanti da depositi della clientela	7'065'337	4'395'507	482'488	161'595	444'755	288'580	-	12'838'262
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	52'470	-	-	-	-	-	-	52'470
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	-	-	6'000	152'000	1'095'000	1'967'000	-	3'220'000
<b>Totale</b>	<b>7'357'883</b>	<b>4'395'745</b>	<b>1'028'177</b>	<b>313'595</b>	<b>1'539'755</b>	<b>2'255'580</b>	<b>-</b>	<b>16'890'735</b>
Esercizio precedente	6'912'582	4'767'693	1'077'792	354'163	1'081'164	2'341'130	-	16'534'524

### 5.10.17 Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

(in migliaia di franchi)	31.12.2022		31.12.2021	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
<b>Attivi</b>				
Liquidità	3'045'337	-	3'434'270	-
Crediti nei confronti di banche	128'813	169'273	309'799	39'641
Crediti nei confronti della clientela	2'023'997	412'262	1'936'146	393'353
Crediti ipotecari	11'404'892	-	11'087'141	-
Attività di negoziazione	31'107	4'168	26'623	5'934
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	51'370	8'542	7'105	3'198
Immobilizzazioni finanziarie	1'091'366	141'175	320'213	85'293
Ratei e risconti	16'028	748	13'468	616
Partecipazioni non consolidate	7'548	130	7'986	113
Immobilizzazioni materiali	75'516	-	80'994	-
Valori immateriali	4'851	-	6'694	-
Altri attivi	3'244	-	187'318	-
<b>Totale attivi</b>	<b>17'884'069</b>	<b>736'298</b>	<b>17'417'757</b>	<b>528'148</b>
<b>Passivi</b>				
Impegni nei confronti di banche	216'756	163'247	435'344	182'308
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	400'000	-	270'000	-
Impegni risultanti da depositi della clientela	9'666'421	3'171'841	8'948'831	3'595'414
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	31'506	20'964	65'720	22'907
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	3'220'000	-	3'014'000	-
Ratei e risconti	47'622	311	44'111	-120
Altri passivi	272'914	-	11'690	-
Accantonamenti	18'215	69	19'567	174
Riserve per rischi bancari generali	540'000	-	506'500	-
Capitale di dotazione	500'000	-	500'000	-
Riserva da utili	286'110	-	274'297	-
Utile del Gruppo	64'391	-	55'162	-
<b>Totale passivi</b>	<b>15'263'935</b>	<b>3'356'432</b>	<b>14'145'222</b>	<b>3'800'683</b>

Per la suddivisione tra la Svizzera e l'estero si applica il principio del domicilio del cliente, ad eccezione dei crediti ipotecari per i quali è determinante il luogo di domicilio dell'oggetto. Il Liechtenstein è considerato come Paese estero.

### 5.10.18 Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio della localizzazione)

(in migliaia di franchi)	31.12.2022		31.12.2021	
	Importo	Quota %	Importo	Quota %
<b>Attivi all'estero</b>				
<b>Europa<sup>1</sup></b>	<b>398'293</b>	<b>2.14</b>	<b>391'198</b>	<b>2.18</b>
Belgio	10'966		2'706	
Cipro	4'022		5'178	
Finlandia	9'218		-	
Francia	16'508		17'418	
Germania	18'161		8'326	
Guernsey	3'234		8'192	
Italia	120'519		150'311	
Jersey	93'519		45'583	
Liechtenstein	10'354		12'088	
Lussemburgo	56'977		52'053	
Malta	2'346		3'271	
Monaco	11'843		27'019	
Norvegia	47		12'786	
Olanda	6'326		976	
Repubblica Ceca	424		1'970	
Regno Unito	14'820		16'432	
Romania	54		10'679	
Russia	5'002		3'283	
San Marino	4'725		2'570	
Turchia	2'810		3'139	
Altri paesi	6'418		7'218	
<b>America del Nord</b>	<b>198'471</b>	<b>1.07</b>	<b>21'014</b>	<b>0.12</b>
Canada	11'006		11'250	
Stati Uniti	187'465		9'764	
<b>Asia<sup>1</sup></b>	<b>121'556</b>	<b>0.65</b>	<b>97'800</b>	<b>0.54</b>
Corea del Sud	2'398		912	
Emirati Arabi	12'302		20'379	
Filippine	9'070		-	
Israele	-		2'237	
Kazakhstan	95'566		62'779	
Uzbekistan	1		6'760	
Altri paesi	2'219		4'733	
<b>Caraibi</b>	<b>16'622</b>	<b>0.09</b>	<b>15'903</b>	<b>0.09</b>
Isole Vergini Britanniche	3'656		2'083	
Panama	12'698		13'412	
Altri paesi	268		408	
<b>America del Sud</b>	<b>958</b>	<b>0.01</b>	<b>1'007</b>	<b>0.01</b>
Ecuador	920		907	
Altri paesi	38		100	
<b>Oceania</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>336</b>	<b>0.00</b>
<b>Africa</b>	<b>398</b>	<b>-</b>	<b>890</b>	<b>-</b>
<b>Totale attivi all'estero</b>	<b>736'298</b>	<b>3.96</b>	<b>528'148</b>	<b>2.94</b>
Svizzera	17'884'069	96.04	17'417'757	97.06
<b>Totale attivi</b>	<b>18'620'367</b>	<b>100.00</b>	<b>17'945'905</b>	<b>100.00</b>

<sup>1</sup> Gli importi dell'esercizio precedente sono stati adattati al fine di assicurare la comparabilità con il livello di dettaglio utilizzato per l'esercizio 2022.

### 5.10.19 Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

Rating paese specifico della banca (in migliaia di franchi)	Rating Standard & Poor's	31.12.2022		31.12.2021	
		esposizione all'estero	Quota in %	esposizione all'estero	Quota in %
1 Eccellente e alta qualità	AAA fino AA-	455'025	61.8%	225'480	42.7%
2 Qualità superiore alla media	A+ fino A-	5'835	0.8%	8'557	1.6%
3 Media qualità	BBB+ fino BBB-	243'717	33.1%	248'035	47.0%
4 Rischio d'insolvenza	BB+ fino BB	169	0.0%	37	0.0%
5 Rischio d'insolvenza significativo	BB-	1	0.0%	6'944	1.3%
6 Speculativo, alto rischio d'insolvenza	B+ fino B-	4'435	0.6%	5'224	1.0%
7 Scarsa qualità, rischio molto alto	CCC+ fino D	1'455	0.2%	1'083	0.2%
Senza rating	-	25'661	3.5%	32'788	6.2%
<b>Totale</b>		<b>736'298</b>	<b>100.0%</b>	<b>528'148</b>	<b>100.0%</b>

Per l'esposizione all'estero si applica il principio del domicilio del cliente, ad eccezione dei crediti ipotecari per i quali è determinante il luogo di domicilio dell'oggetto. Il Liechtenstein è considerato come Paese estero.

## 5.10.20 Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la banca

(in migliaia di franchi)	Valuta				Totale
	CHF	EUR	USD	Altre	
<b>Attivi</b>					
Liquidità	3'018'359	24'391	1'374	1'213	3'045'337
Crediti nei confronti di banche	59'636	18'817	149'050	70'583	298'086
Crediti nei confronti della clientela	1'749'523	355'687	327'773	3'276	2'436'259
Crediti ipotecari	11'404'892	-	-	-	11'404'892
Attività di negoziazione	5'679	1'416	773	27'407	35'275
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	59'366	410	35	101	59'912
Immobilizzazioni finanziarie	1'128'053	27'413	76'931	144	1'232'541
Ratei e risconti	15'750	475	544	7	16'776
Partecipazioni non consolidate	7'548	130	-	-	7'678
Immobilizzazioni materiali	75'516	-	-	-	75'516
Valori immateriali	4'851	-	-	-	4'851
Altri attivi	3'105	53	10	76	3'244
<b>Totale attivi portati a bilancio</b>	<b>17'532'278</b>	<b>428'792</b>	<b>556'490</b>	<b>102'807</b>	<b>18'620'367</b>
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine e a opzione <sup>1</sup>	427'471	2'660'108	1'079'346	229'187	4'396'112
<b>Totale attivi</b>	<b>17'959'749</b>	<b>3'088'900</b>	<b>1'635'836</b>	<b>331'994</b>	<b>23'016'479</b>
<b>Passivi</b>					
Impegni nei confronti di banche	215'448	92'411	70'627	1'517	380'003
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	400'000	-	-	-	400'000
Impegni risultanti da depositi della clientela	9'193'177	2'257'938	1'141'829	245'318	12'838'262
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	51'929	410	31	100	52'470
Mutui presso centrali d'emissione e di obbligazioni fondiarie e prestiti	3'220'000	-	-	-	3'220'000
Ratei e risconti	47'517	208	184	24	47'933
Altri passivi	271'679	149	1'084	2	272'914
Accantonamenti	17'701	482	101	-	18'284
Riserve per rischi bancari generali	540'000	-	-	-	540'000
Capitale di dotazione	500'000	-	-	-	500'000
Riserva da utili	286'110	-	-	-	286'110
Utile del Gruppo	64'391	-	-	-	64'391
<b>Totale passivi portati a bilancio</b>	<b>14'807'952</b>	<b>2'351'598</b>	<b>1'213'856</b>	<b>246'961</b>	<b>18'620'367</b>
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine e a opzione <sup>1</sup>	3'178'046	733'273	411'362	87'751	4'410'432
<b>Totale passivi</b>	<b>17'985'998</b>	<b>3'084'871</b>	<b>1'625'218</b>	<b>334'712</b>	<b>23'030'799</b>
<b>Posizione netta per valuta</b>	<b>-26'249</b>	<b>4'029</b>	<b>10'618</b>	<b>-2'718</b>	<b>-14'320</b>
Posizione netta per valuta dell'esercizio precedente	-81'349	14'110	-439	-852	-68'530

<sup>1</sup> Le opzioni sono state riprese dopo la ponderazione al fattore delta.



## 5.11 INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

### 5.11.21 Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
<b>Impegni eventuali</b>		
Garanzie di credito e strumenti analoghi	105'755	103'427
Garanzie di prestazione di garanzia e strumenti analoghi	46'097	47'955
Impegni irrevocabili da crediti documentari	23'870	67'560
<b>Totale impegni eventuali</b>	<b>175'722</b>	<b>218'942</b>

### 5.11.22 Suddivisione delle operazioni fiduciarie

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
Investimenti fiduciarie presso società terze	676'913	175'570
Crediti fiduciarie	4'670	4'604
<b>Totale operazioni fiduciarie</b>	<b>681'583</b>	<b>180'174</b>

## 5.12 INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

### 5.12.23 Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dell'opzione fair value

#### Suddivisione del risultato da negoziazione per settore di attività

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Attività di negoziazione con clientela privata	10'304	8'982
Attività di negoziazione con clientela commerciale	8'512	7'767
Attività di negoziazione per conto proprio	4'908	4'061
<b>Totale del risultato da attività di negoziazione</b>	<b>23'724</b>	<b>20'810</b>

#### Risultato di negoziazione e dell'opzione fair value

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Titoli di partecipazione (inclusi fondi d'investimento)	-1'678	77
Divise e monete estere	24'887	20'556
Materie prime / metalli preziosi fisici	515	177
<b>Totale del risultato da attività di negoziazione</b>	<b>23'724</b>	<b>20'810</b>

### 5.12.24 Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella posta Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi

<b>Ricavi da rifinanziamento nella posta "Risultato da operazioni su interessi"</b>		
I proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione sono compensati con i costi di rifinanziamento di tale portafoglio.		
(in migliaia di franchi)	2022	2021
<b>Interessi negativi</b>		
Interessi negativi sugli attivi (riduzione dei proventi per interessi e sconti)	2'489	2'759
Interessi negativi sugli impegni (riduzione degli oneri per interessi)	3'454	7'492

### 5.12.25 Suddivisione dei costi per il personale

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Retribuzioni	72'628	68'492
<i>di cui oneri in relazione a remunerazioni basate su azioni e forme alternative di remunerazione variabile</i>	-	-
Prestazioni sociali	18'848	33'617 <sup>1</sup>
Altre spese per il personale	3'315	2'901
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>94'791</b>	<b>105'010</b>

<sup>1</sup> Inclusi CHF 15.9 milioni d'accantonamento per l'adeguamento del piano pensionistico del personale di BancaStato attuabile sull'arco di 5 anni (2022 e 2026).

### 5.12.26 Suddivisione degli altri costi d'esercizio

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Spese per i locali	5'490	5'481
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	28'272	27'686
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché canoni di leasing operativo	514	477
Onorari della società di <i>audit</i>	704	766
<i>di cui per audit contabili e di vigilanza</i>	640	642
<i>di cui per altri servizi</i>	64	124
Altri costi d'esercizio	14'895	13'519
<i>di cui indennizzo per un'eventuale garanzia statale</i>	-	-
<b>Totale altri costi d'esercizio</b>	<b>49'875</b>	<b>47'929</b>

### 5.12.27 Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

<p><b>5.12.27.1 Perdite significative</b> Durante l'esercizio non si sono registrate perdite significative.</p>
<p><b>5.12.27.2 Ricavi e costi straordinari</b> Durante l'esercizio 2022 non si sono registrati costi e ricavi straordinari significativi.</p>
<p><b>5.12.27.3 Riserve latenti</b> Il Gruppo non ha riserve latenti in quanto presenta i conti sulla base del principio della rappresentazione veritiera e corretta ("true and fair view").</p>
<p><b>5.12.27.4 Riserve per rischi bancari generali</b> Alla voce "Variazioni di riserve per rischi bancari generali" sono stati addebitati CHF 33.5 milioni per la costituzione di riserve per rischi bancari generali.</p>
<p><b>5.12.27.5 Rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi</b> Niente di particolare da segnalare.</p>
<p><b>5.12.27.6 Rivalutazioni di partecipazioni e immobilizzazioni materiali</b> Niente di particolare da segnalare.</p>

### 5.12.28 Presentazione delle imposte correnti e delle imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
Imposte correnti	3'086	1'524
Altre imposte	198	152
Accantonamenti per imposte differite	-	-
<b>Totale imposte</b>	<b>3'284</b>	<b>1'676</b>
<b>Aliquota d'imposta corrente media ponderata in funzione del risultato d'esercizio<sup>1</sup></b>	<b>3.1%</b>	<b>1.9%</b>

<sup>1</sup> La casa madre (Banca dello Stato del Cantone Ticino) è assoggetta all'imposta comunale del riparto intercomunale conformemente agli art. 279 e seguenti LT; La casa madre (Banca dello Stato del Cantone Ticino) è esonerata dal pagamento dell'imposta federale in quanto stabilimento del Cantone (legge federale sull'imposta federale diretta art. 56b) e dell'imposta cantonale sulla base del decreto legislativo del 19.05.1952.

## Relazione dell'Ufficio di revisione

Al Lodevole Consiglio di Stato ed al Lodevole Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino, Bellinzona

### Relazione sulla revisione del conto di Gruppo

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto di Gruppo della Banca dello Stato del Cantone Ticino e delle sue società affiliate (il Gruppo), costituito dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal conto dei flussi di tesoreria consolidato e dal prospetto delle variazioni del capitale proprio consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato al conto di Gruppo, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto di Gruppo (pagine 36-68) fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2022 come pure della situazione reddituale e dei suoi flussi di tesoreria consolidati per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle disposizioni vigenti per le banche ed è conforme alla legge svizzera ed alla Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto di Gruppo" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Il nostro approccio di revisione

##### Visione d'insieme



Significatività: CHF 5'000'000

Abbiamo sottoposto a revisione ordinaria il conto annuale individuale della Banca dello Stato del Cantone Ticino e il conto annuale individuale della società affiliata Axion SWISS Bank SA.

L'elemento seguente è stato identificato quale aspetto chiave della revisione contabile:

- Valutazione dei crediti nei confronti della clientela e dei crediti ipotecari

PricewaterhouseCoopers SA, Piazza Indipendenza 1, casella postale, 6901 Lugano  
Telefono: +41 58 792 65 00, [www.pwc.ch](http://www.pwc.ch)

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

### Soglia di significatività

L'estensione delle nostre verifiche è stata condizionata dalla soglia di significatività applicata. Il nostro giudizio ha quale scopo quello di fornire una ragionevole sicurezza che il conto di Gruppo non contenga anomalie significative. Le anomalie possono risultare da frodi o da errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente presumere che, singolarmente o complessivamente, possano influire sulle decisioni economiche prese dagli utilizzatori del conto di Gruppo.

Basandoci sul nostro giudizio professionale, abbiamo determinato le soglie di significatività quantitative, in particolare la soglia di significatività complessiva applicabile al conto di Gruppo nel suo insieme, come descritto nella tabella sottostante. Sulla base di dette soglie quantitative e di considerazioni qualitative, abbiamo determinato l'estensione della nostra revisione, la natura, le tempistiche e l'estensione delle procedure di revisione e valutato gli effetti delle anomalie, considerate singolarmente o complessivamente, sul conto di Gruppo nel suo insieme.

<b>Soglia di significatività</b>	CHF 5'000'000
<b>Come l'abbiamo determinata</b>	Risultato d'esercizio (ossia l'utile del Gruppo ante imposte, variazione di riserve per rischi bancari generali ed elementi straordinari).
<b>Giustificazione della scelta del valore di riferimento per la determinazione della soglia di significatività</b>	Abbiamo scelto il risultato d'esercizio (ossia l'utile del Gruppo ante imposte, variazione di riserve per rischi bancari generali ed elementi straordinari) quale valore di riferimento in quanto rappresenta il parametro in base al quale è abitualmente misurato il rendimento di un Gruppo bancario, ed il parametro di riferimento generalmente riconosciuto nel settore finanziario.

Abbiamo convenuto con la Commissione di sorveglianza e dei rischi del Consiglio d'amministrazione di comunicare le anomalie superiori a CHF 250'000 constatate nell'ambito dei nostri lavori di revisione, nonché tutte le anomalie inferiori a questo importo che, a nostro giudizio, in base a considerazioni di natura qualitativa, devono essere comunicate.

### Estensione della revisione

Abbiamo definito il nostro approccio di revisione determinando la soglia di significatività e valutando il rischio che il conto di Gruppo possa contenere anomalie significative. Particolare attenzione è stata dedicata agli ambiti nei quali sono presenti margini di discrezionalità, come ad esempio in caso di stime e valutazioni basate su ipotesi che dipendono da eventi futuri che sono per definizione imprevedibili. Come effettuato per tutte le revisioni, abbiamo tenuto conto del rischio di elusione dei processi e dei controlli interni da parte della Direzione generale, così come dell'eventuale presenza di elementi di soggettività che potrebbero comportare un rischio di anomalie significative risultanti da atti delittuosi.

Abbiamo adattato l'estensione della nostra revisione in modo tale da effettuare attività di verifica sufficienti per emettere un giudizio sul conto di Gruppo nel suo insieme, tenendo conto dell'organizzazione, dei processi e dei controlli interni relativi all'allestimento del conto di Gruppo, nonché dei settori in cui il Gruppo opera.

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione del conto di Gruppo dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul conto di Gruppo nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



## Valutazione dei crediti nei confronti della clientela e dei crediti ipotecari

### Aspetti chiave della revisione contabile

Come riportato al capitolo 5.10.2 dell'allegato al conto di Gruppo 2022, il Gruppo concede crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari.

Rileviamo la valutazione di crediti nei confronti della clientela e di crediti ipotecari quale aspetto significativo della revisione, in considerazione dei seguenti fattori:

- i crediti nei confronti della clientela ed i crediti ipotecari rappresentano rispettivamente il 13% (MCHF 2'436) ed il 61% (MCHF 11'405) del totale degli attivi;
- la determinazione dell'ammontare delle rettifiche di valore sulle posizioni di credito compromesse si basa sulla capacità di rimborso del debitore e sul valore di liquidazione delle garanzie, entrambi elementi che sono influenzati da fattori soggettivi e stime della Gruppo;
- la determinazione dell'ammontare delle rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti sulle posizioni di credito non compromesse si basa su un modello interno. Tale modello interno considera ipotesi e parametri sui quali il Gruppo gode di un significativo margine di apprezzamento.

La Gruppo dispone di un sistema di controllo interno che consente alle varie istanze di identificare e analizzare il rischio di inadempienza di una controparte debitoria e di prendere le misure preventive così come di determinare le eventuali rettifiche di valore necessarie.

I principi contabili e di valutazione dei crediti nei confronti della clientela e dei crediti ipotecari, i metodi applicati per l'identificazione dei rischi di inadempienza e per la determinazione del bisogno delle relative rettifiche di valore sono descritti nell'allegato al conto di Gruppo (capitoli 5.2.3.3, 5.4.1 e 5.5).

### Procedure effettuate per valutare gli aspetti chiave

Abbiamo analizzato e verificato il funzionamento dei controlli chiave applicabili all'attività creditizia, con particolare riferimento a:

#### Posizioni di credito compromesse

- controlli atti a individuare segnali di inadempienza di una controparte creditizia al fine di determinare il perimetro dei crediti in sofferenza e/o compromessi;
- controlli relativi alla determinazione del corretto ammontare delle rettifiche di valore, compresa la determinazione del valore di liquidazione delle garanzie.

#### Posizioni di credito non compromesse

- controlli atti alla validazione del modello interno utilizzato per la determinazione dell'ammontare delle rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti sulle posizioni di credito non compromesse ai sensi della OAPC-FINMA (art. 25).

Siamo giunti alla conclusione di poter fare affidamento sui conti chiave summenzionati.

Inoltre, sulla base di verifiche a campione, abbiamo verificato che:

- alle pratiche di credito selezionate è stata attribuita una classe di rischio appropriata;
- i valori delle garanzie sono stati stabiliti ed aggiornati conformemente alle pratiche di mercato;
- l'ammontare delle rettifiche di valore è stato determinato e contabilizzato conformemente ai principi contabili applicabili;
- le ipotesi e parametri considerati nel modello interno atto alla determinazione dell'ammontare delle rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti sulle posizioni di credito non compromesse sono adeguati;
- i dati utilizzati nel modello interno sono completi ed esatti.

I metodi e le stime applicati per la determinazione delle rettifiche di valore su posizioni di credito compromesse e per la determinazione delle rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti sulle posizioni di credito non compromesse sono appropriati e conformi alle nostre attese.

### Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto di Gruppo, del conto annuale e delle nostre relative relazioni.

Il nostro giudizio sul conto di Gruppo non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.



Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto di Gruppo o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

#### **Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto di Gruppo**

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto di Gruppo in conformità alle disposizioni vigenti per le banche e alle disposizioni legali, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto di Gruppo che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto di Gruppo, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare il Gruppo o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

#### **Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto di Gruppo**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto di Gruppo nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto di Gruppo.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto di Gruppo, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non identificare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa.
- giungiamo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio d'amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare l'attività aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa nel conto di Gruppo oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la cessazione della continuità aziendale da parte del Gruppo.
- valutiamo la presentazione, la struttura e il contenuto del conto di Gruppo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il conto di Gruppo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- acquisiamo elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul conto di Gruppo. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento della revisione del conto di Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul conto di Gruppo.



Comunichiamo al Consiglio d'amministrazione o alla sua commissione competente, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Forniamo al Consiglio d'amministrazione o alla sua commissione competente anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili e comunichiamo loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati al Consiglio d'amministrazione o alla sua commissione competente, identifichiamo quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione del conto di Gruppo dell'esercizio in esame e che costituiscono quindi gli aspetti chiave della revisione contabile. Descriviamo questi aspetti nella nostra relazione, salvo che la legge o altre disposizioni regolatorie ne proibiscano la pubblicazione. In casi estremamente rari, possiamo giungere alla conclusione di non comunicare un aspetto chiave nella nostra relazione, in quanto sarebbe ragionevole supporre che le conseguenze negative che ne deriverebbero eccedano i vantaggi di una tale comunicazione per l'interesse pubblico.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto di Gruppo concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il conto di Gruppo che vi è stato sottoposto.

PricewaterhouseCoopers SA



Beresford Caloia  
Perito revisore  
Revisore responsabile



Lorenzo Morelli  
Perito revisore

Lugano, 29 marzo 2023





# Conti individuali

<b>1. Bilancio</b>	76
<b>2. Conto economico</b>	77
<b>3. Proposta d'impiego dell'utile</b>	78
<b>4. Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio</b>	79
<b>5. Allegato</b>	80
<b>Rapporto dei revisori</b>	91

# 1. Bilancio

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
<b>Attivi</b>				
Liquidità		2'951'564	2'888'873	62'691
Crediti nei confronti di banche		403'284	352'849	50'435
Crediti nei confronti della clientela	5.6.2	2'019'048	1'940'385	78'663
Crediti ipotecari	5.6.2	11'404'892	11'087'141	317'751
Attività di negoziazione	5.6.3	35'275	30'087	5'188
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	5.6.4	61'072	15'693	45'379
Immobilizzazioni finanziarie	5.6.5	661'932	383'821	278'111
Ratei e risconti		15'903	12'634	3'269
Partecipazioni		71'522	71'960	-438
Immobilizzazioni materiali		74'193	79'272	-5'079
Valori immateriali		4'851	6'694	-1'843
Altri attivi	5.6.6	3'164	186'764	-183'600
<b>Totale attivi</b>		<b>17'706'700</b>	<b>17'056'173</b>	<b>650'527</b>
Totale dei crediti postergati		27'456	28'869	-1'413
<i>di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito</i>		27'456	28'869	-1'413
<b>Passivi</b>				
Impegni nei confronti di banche		920'191	1'121'991	-201'800
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5.6.1	400'000	270'000	130'000
Impegni risultanti da depositi della clientela		11'401'869	11'155'859	246'010
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	5.6.4	53'772	89'174	-35'402
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	5.6.7	3'220'000	3'014'000	206'000
Ratei e risconti		37'789	35'526	2'263
Altri passivi	5.6.6	270'765	9'701	261'064
Accantonamenti	5.6.9	16'353	18'135	-1'782
Riserve per rischi bancari generali	4 e 5.6.9	538'500	506'500	32'000
Capitale di dotazione	4 e 5.6.10	500'000	500'000	-
Riserva legale da utili	4	291'938	282'764	9'174
Utile (risultato del periodo)	4	55'523	52'523	3'000
<b>Totale passivi</b>		<b>17'706'700</b>	<b>17'056'173</b>	<b>650'527</b>
Totale degli impegni postergati		250'654	250'654	-
<i>di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito</i>		250'654	250'654	-
<b>Operazioni fuori bilancio</b>				
Impegni eventuali	5.6.2	169'333	212'481	-43'148
Impegni irrevocabili	5.6.2	321'328	341'042	-19'714
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	5.6.2	19'416	19'416	-

## 2. Conto economico

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	2022	2021	Variazione
<b>Ricavi e costi risultanti da operazioni bancarie ordinarie</b>				
<b>Risultato da operazioni su interessi</b>				
Proventi da interessi e sconti		192'714	174'491	18'223
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie		2'942	1'518	1'424
Oneri per interessi		-28'355	-20'625	-7'730
<b>Risultato lordo da operazioni su interessi</b>		<b>167'301</b>	<b>155'384</b>	<b>11'917</b>
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		451	-1'384	1'835
<b>Risultato netto da operazioni su interessi</b>		<b>167'752</b>	<b>154'000</b>	<b>13'752</b>
<b>Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio</b>				
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		28'507	30'613	-2'106
Proventi da commissioni su operazioni di credito		5'245	5'167	78
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		10'838	9'658	1'180
Oneri per commissioni		-7'031	-7'186	155
<b>Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value</b>	5.8.15	<b>18'382</b>	<b>15'297</b>	<b>3'085</b>
<b>Altri risultati ordinari</b>				
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		-1'292	2'585	-3'877
Proventi da partecipazioni		5'028	3'360	1'668
Risultato da immobili		598	514	84
Altri proventi ordinari		3'542	3'799	-257
Altri oneri ordinari		-6'895	-1'132	-5'763
<b>Ricavi netti</b>		<b>224'674</b>	<b>216'675</b>	<b>7'999</b>
<b>Costi d'esercizio</b>				
Costi per il personale	5.8.17	-77'334	-87'151 <sup>1</sup>	9'817
Altri costi d'esercizio	5.8.18	-43'027	-41'648	-1'379
<b>Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali</b>		<b>-14'471</b>	<b>-12'049</b>	<b>-2'422</b>
<b>Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite</b>	5.8.19.1	<b>-1'941</b>	<b>-127</b>	<b>-1'814</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>87'901</b>	<b>75'700</b>	<b>12'201</b>
<b>Ricavi straordinari</b>	5.8.19.02	<b>141</b>	<b>492</b>	<b>-351</b>
<b>Costi straordinari</b>	5.8.19.02	<b>-</b>	<b>-81</b>	<b>81</b>
<b>Variazioni di riserve per rischi bancari generali</b>	5.8.19.04	<b>-32'000</b>	<b>-23'116</b>	<b>-8'884</b>
<b>Imposte</b>	5.8.20	<b>-519</b>	<b>-472</b>	<b>-47</b>
<b>Utile (Risultato del periodo)</b>		<b>55'523</b>	<b>52'523</b>	<b>3'000</b>

<sup>1</sup> Inclusi CHF 15.9 milioni d'accantonamento per l'adeguamento del piano pensionistico del personale attuabile sull'arco di 5 anni (2022 a 2026).

### 3. Proposta d'impiego dell'utile

(in migliaia di franchi)	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>Impiego dell'utile</b>			
Utile (Risultato del periodo)	55'523	52'523	3'000
Utile riportato	-	-	-
<b>Utile di bilancio</b>	<b>55'523</b>	<b>52'523</b>	<b>3'000</b>
<b>Proposta del Consiglio di amministrazione</b>			
Assegnazione alla riserva legale da utili	10'174	9'174	1'000
Versamento al Cantone	45'349	43'349	2'000
<i>di cui interesse del 5% sul capitale di dotazione</i>	25'000	25'000	-
<i>di cui versamento supplementare al Cantone</i>	20'349	18'349	2'000
<b>Riporto a nuovo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 4. Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

(in migliaia di franchi)	Capitale di dotazione	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Risultato del periodo	<b>Totale</b>
<b>Capitale proprio al 01.01.2022</b>	500'000	282'764	506'500	52'523	1'341'787
<b>Utilizzo dell'utile 2021</b>					
<i>Assegnazione alla riserva legale da utili</i>	-	+9'174	-	-9'174	-
<i>Interesse del 5% sul capitale di dotazione</i>	-	-	-	-25'000	-25'000
<i>Versamento supplementare al Cantone</i>	-	-	-	-18'349	-18'349
Variazione riserve per rischi bancari generali	-	-	+32'000	-	32'000
Utile (Risultato del periodo)	-	-	-	+55'523	55'523
<b>Totale capitale proprio al 31.12.2022</b>	<b>500'000</b>	<b>291'938</b>	<b>538'500</b>	<b>55'523</b>	<b>1'385'961</b>

La Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino non prevede la possibilità di distribuire la Riserva legale da utili. La stessa è destinata unicamente a coprire eventuali perdite di esercizio. In tal caso, la Riserva legale da utili deve essere ricostituita nell'importo precedente all'utilizzo con gli utili netti degli anni successivi che eccedono la parte dovuta per interessi sul capitale di dotazione, senza un limite temporale. La Banca non ha emesso diritti di partecipazione.

## 5. Allegato

### 5.1 ATTIVITÀ DELLA BANCA ED EFFETTIVI

#### 5.1.1 Attività della Banca

La Banca dello Stato del Cantone Ticino (BancaStato o Banca), con sede a Bellinzona, è un ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico che agisce come banca con lo scopo principale di favorire lo sviluppo dell'economia ticinese.

L'attività, sviluppata in oltre 100 anni, comprende un'offerta completa di tutti i servizi bancari di una banca universale.

BancaStato, anche in un'ottica di diversificazione delle proprie fonti di ricavo, detiene il capitale di Axion SWISS Bank SA, Lugano (Axion).

Axion è attiva principalmente nella consulenza e nella gestione di patrimoni per conto di clientela privata e istituzionale ed opera sui principali mercati internazionali.

#### 5.1.2 Effettivi

Al 31 dicembre 2022 l'Istituto contava 455 collaboratori (413.65 UP convertite in equivalente a tempo pieno (apprendisti considerati al 50%) rispetto ai 432 collaboratori di fine 2021 (391.40 UP).

### 5.2 PRINCIPI DI ISCRIZIONE A BILANCIO E DI VALUTAZIONE

#### 5.2.1 In generale

Il conto annuale di BancaStato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato allestito secondo le disposizioni legali in materia e nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta (*true and fair view*), attenendosi a quanto previsto dal Codice delle Obbligazioni, alla legislazione bancaria svizzera, in particolare alle direttive emanate dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, e considerando le norme del Regolamento di quotazione e relative direttive emanate da SIX Group AG.

Tutte le operazioni vengono contabilizzate al momento della loro conclusione. Il bilancio è presentato per data operazione.

#### 5.2.2 Principi di iscrizione a bilancio e di valutazione

I principi di iscrizione a bilancio e di valutazione dei conti rispecchiano quelli applicati ai conti consolidati (vedi punto 5.2.2 e seguenti dell'allegato dei conti di gruppo), ad eccezione della voce "Partecipazioni".

#### 5.2.3 Partecipazioni

In questa voce figurano le quote societarie, in termine di capitale, detenute dalla Banca quali investimenti duraturi.

Le partecipazioni figurano a bilancio al valore d'acquisizione dedotti gli ammortamenti economicamente necessari, indipendentemente dalla quota detenuta.

La quota di partecipazione al capitale della Centrale Mutui fondiari delle banche cantonali SA allibrata a bilancio rappresenta una liberazione parziale di capitale. L'impegno di liberare l'importo restante è ripreso nel fuori bilancio nella voce "Impegni di pagamento e di versamento suppletivo". Al fine di mettere rapidamente a disposizione la liquidità in caso di crisi, le banche azioniste hanno accordato un limite di credito dell'importo del versamento suppletivo; questo importo non è ripreso nel fuori bilancio nella voce "Impegni irrevocabili" per evitare una doppia registrazione.

### 5.3 CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valuta estera sono convertiti al corso in vigore alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite risultanti da tale valutazione sono registrati nel conto economico alla voce "Risultato da attività di negoziazione e dell'opzione fair value".

I ricavi e i costi sono convertiti al corso in vigore al momento della contabilizzazione delle singole transazioni.

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti:

EUR 0.9881 (2021: 1.0371)

USD 0.9247 (2021: 0.9117)

### 5.4 MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI E DI PRESENTAZIONE

Nel 2022 non vi sono stati cambiamenti di principi contabili e di presentazione.

### 5.5 ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto attiene ai punti "Gestione dei rischi", "Metodi utilizzati per l'identificazione di rischi di insolvenza e per la determinazione di rettifiche di valore", "Valutazione delle coperture dei crediti", "Politica aziendale in caso di ricorso a strumenti finanziari derivati, comprese le spiegazioni riguardanti l'applicazione dell'hedge accounting", "Spiegazioni riguardanti

eventi importanti successivi alla data di chiusura” e “Motivi che hanno indotto le dimissioni anticipate dell’ufficio di revisione”, si rimanda all’allegato dei conti di gruppo in quanto anche per i conti individuali di BancaStato valgono le stesse informazioni.

Le informazioni in materia di fondi propri e liquidità previsti dalla Circolare FINMA 2016/1 “Pubblicazione – banche” sono pubblicate sul sito internet di BancaStato (vedi [www.bancastato.ch](http://www.bancastato.ch)).

Il sito internet di BancaStato (vedi [www.bancastato.ch](http://www.bancastato.ch)).

## 5.6 INFORMAZIONI SUL BILANCIO

### 5.6.1 Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
<b>Operazioni di prestito e di pronti contro termine di titoli</b>		
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase <sup>1</sup>	-	-
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase <sup>1</sup>	400'000	270'000
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	454'557	267'703
<i>di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno</i>	454'557	267'703
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	-	-
<i>di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno</i>	-	-
<i>di cui titoli rivenduti</i>	-	-

<sup>1</sup> Prima di considerare eventuali accordi di compensazione (netting).

## 5.6.2 Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi al 31.12.2022

(in migliaia di franchi)	Tipo di copertura			
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
<b>Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)</b>				
Crediti nei confronti della clientela	159'041	340'442	772'393	1'271'876 <sup>1</sup>
Crediti nei confronti di Enti Pubblici	1'130	1'896	781'411 <sup>2</sup>	784'437
Crediti ipotecari	11'440'525	-	2'176	11'442'701
Stabili abitativi	8'306'839	-	862	8'307'701
Stabili ad uso ufficio e commerciale	1'816'421	-	275	1'816'696
Artigianato e industria	618'879	-	693	619'572
Altri	698'386	-	346	698'732
<b>Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)</b>	<b>11'600'696</b>	<b>342'338</b>	<b>1'555'980</b>	<b>13'499'014</b>
Esercizio precedente	11'282'865	369'878	1'452'148	13'104'891
<b>Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)</b>	<b>11'561'927</b>	<b>325'781</b>	<b>1'536'232</b>	<b>13'423'940</b>
Esercizio precedente	11'242'904	353'439	1'431'183	13'027'526
<b>Fuori bilancio</b>				
Impegni eventuali	5'590	34'584	129'159	169'333
Impegni irrevocabili	38'971	21'255	261'102 <sup>3</sup>	321'328
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	19'416	19'416
<b>Totale fuori bilancio</b>	<b>44'561</b>	<b>55'839</b>	<b>409'677</b>	<b>510'077</b>
Esercizio precedente	19'416	119'537	433'986	572'939

(in migliaia di franchi)	Importo lordo dei debiti	Stima valore di realizzazione	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore singole
<b>Crediti compromessi</b>				
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>112'470</b>	<b>76'778</b>	<b>35'692</b>	<b>35'692</b>
Esercizio precedente	107'768	70'296	37'472	37'472

<sup>1</sup> Inclusi CHF 107.1 milioni di crediti COVID-19 e COVID-19 Plus (2021: 132.6 milioni), quasi integralmente garantiti da fidejussioni della Confederazione.

<sup>2</sup> Inclusi crediti a entità para-statali per CHF 95.2 milioni (2021: 95.4 milioni).

<sup>3</sup> Inclusi CHF 41.4 milioni (2021: CHF 39.2 milioni) quale quota richiesta per la garanzia dei depositi.

## 5.6.3 Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi)

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
<b>Attività di negoziazione (attivo di bilancio)</b>		
Titoli di partecipazione	-	200
Parti di fondi d'investimento	2'782	3'672
Metalli preziosi e materie prime	27'407	23'386
Prodotti strutturati	5'086	2'829
<b>Totale attività di negoziazione</b>	<b>35'275</b>	<b>30'087</b>
di cui calcolati con un modello di valutazione	-	-
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine, conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	-	-

## 5.6.4 Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

(in migliaia di franchi)	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione		Volume dei contratti	Valori di sostituzione		Volume dei contratti
	positivi	negativi		positivi	negativi	
<b>Strumenti su tassi d'interesse</b>						
Swaps	-	-	-	33'894	-	600'000
<b>Totale strumenti su tassi d'interesse</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>33'894</b>	<b>-</b>	<b>600'000</b>
<b>Divise / metalli preziosi</b>						
Contratti a termine	2'268	7'976	332'806	102	191	79'801
Swaps combinati in tassi d'interesse/divise	12'873	6'920	1'193'104	11'389	38'144	3'383'229
Opzioni OTC	546	541	129'741	-	-	-
<b>Totale divise / metalli preziosi</b>	<b>15'687</b>	<b>15'437</b>	<b>1'655'651</b>	<b>11'491</b>	<b>38'335</b>	<b>3'463'030</b>
<b>Totale strumenti finanziari derivati</b>	<b>15'687</b>	<b>15'437</b>	<b>1'655'651</b>	<b>45'385</b>	<b>38'335</b>	<b>4'063'030</b>
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	<i>15'687</i>	<i>15'437</i>	<i>-</i>	<i>45'385</i>	<i>38'335</i>	<i>-</i>
Totale esercizio precedente	9'070	8'850	1'394'086	6'623	80'324	4'428'217
<i>di cui calcolati con un modello di valutazione</i>	<i>9'070</i>	<i>8'850</i>	<i>-</i>	<i>6'623</i>	<i>80'324</i>	<i>-</i>

### Ricapitolazione

(in migliaia di franchi)	Valori di sostituzione positivi (cumulati)	Valori di sostituzione negativi (cumulati)	Volume dei contratti
Strumenti di negoziazione	15'687	15'437	1'655'651
Strumenti di copertura	45'385	38'335	4'063'030
<b>Totale prima di avere considerato gli accordi di compensazione (netting)*</b>	<b>61'072</b>	<b>53'772</b>	<b>5'718'681</b>
Totale esercizio precedente	15'693	89'174	5'822'303
<b>Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)*</b>	<b>61'072</b>	<b>53'772</b>	<b>5'718'681</b>
Totale esercizio precedente	15'693	89'174	5'822'303

### Suddivisione per controparti

(in migliaia di franchi)	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società d'intermediazione mobiliare	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (dopo aver considerato gli accordi di compensazione - netting)*	-	58'240	2'832

\* Sugli strumenti finanziari derivati aperti al 31.12.2022 e al 31.12.2021 non esistono contratti di netting.

## 5.6.5 Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

(in migliaia di franchi)	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021
Titoli di debito	613'881	327'169	572'013	329'900
<i>di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza</i>	606'809 <sup>1</sup>	315'292	564'941	317'943
<i>di cui senza intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale (ovvero destinati alla vendita)</i>	7'072	11'877	7'072	11'957
Parti di fondi d'investimento	17'981	25'404	18'040	19'616
Titoli di partecipazione	16'484	17'560	17'029	25'272
<i>di cui partecipazioni qualificate (almeno il 10% del capitale o dei voti)</i>	-	-	-	-
Metalli preziosi	144	101	144	101
Immobili	13'442	13'587	13'442	13'587
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>661'932</b>	<b>383'821</b>	<b>620'668</b>	<b>388'476</b>
<i>di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità</i>	531'158	295'854	492'201	298'330

## Suddivisione delle controparti per rating

(in migliaia di franchi)	da AAA fino a AA-	da A+ fino a A-	da BBB+ fino a BBB-	da BB+ fino a B-	inferiore a B-	senza Rating
Valore contabile dei titoli di debito	579'340	23'828	7'022	2'934	-	757

La valutazione dei titoli di debito si fonda sulle classi di rating dell'Agenzia Standard & Poor's.

<sup>1</sup> di cui crediti contabili emessi dalla Banca Nazionale Svizzera per un nominale di CHF 1.65.0 milioni

## 5.6.6 Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
<b>Altri attivi</b>		
Conto compensazione	-	6'248
Imposte indirette	586	636
Altri attivi diversi	2'578	179'880 <sup>1</sup>
<b>Totale altri attivi</b>	<b>3'164</b>	<b>186'764</b>
<b>Altri passivi</b>		
Imposte dirette/indirette	3'524	2'535
Conto compensazione	32'853	-
Obbligazioni di cassa scadute non rimborsate	5	521
Conti d'ordine	213'391 <sup>2</sup>	5'396
Altri passivi diversi	20'992 <sup>3</sup>	1'249
<b>Totale altri passivi</b>	<b>270'765</b>	<b>9'701</b>

<sup>1</sup> di cui CHF 178.8 milioni saldo delle operazioni bancarie interne.

<sup>2</sup> di cui CHF 209.7 milioni saldo delle operazioni bancarie interne.

<sup>3</sup> di cui CHF 18.3 milioni versamento supplementare al Cantone per il periodo 2021.

## 5.6.7 Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

(in migliaia di franchi)	31.12.2022		31.12.2021	
	Valori contabili	Impegni effettivi	Valori contabili	Impegni effettivi
<b>Attivi costituiti in pegno / ceduti</b> (escluse le operazioni di prestito e di pronti contro termine di titoli)				
Valore contabile dei crediti ipotecari in garanzia dei mutui fondiari presso la Centrale d'emissione di obbligazioni fondiarie delle Banche cantonali svizzere	2'800'897	2'320'000	2'544'934	2'064'000
Valore contabile dei titoli a garanzia del credito Collateral presso SIX Group AG	3'368	-	1'012	-
Valore contabile dei titoli a garanzia del credito Repo Light presso la B.N.S.	25'054	-	21'801	-
Valore contabile dei crediti Covid-19 ceduti alla B.N.S.	-	-	118'800	118'800
Valore contabile degli attivi costituiti a pegno di garanzia di propri impegni	27'126	27'126	81'227	81'227
<b>Totale attivi costituiti in pegno / ceduti</b>	<b>2'856'445</b>	<b>2'347'126</b>	<b>2'767'774</b>	<b>2'264'027</b>
<b>Attivi sotto riserva di proprietà</b> Attivi sotto riserva di proprietà	-	-	-	-

## 5.6.8 Indicazioni sugli istituti di previdenza

### 5.6.8.1 Indicazione degli impegni nei confronti di propri istituti di previdenza, nonché numero e genere degli strumenti di capitale proprio della banca detenuti da tali istituti

La Banca non ha propri istituti di previdenza.

### 5.6.8.2 Situazione economica dei propri istituti di previdenza

#### a) Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)

Nessuna riserva per contributi del datore di lavoro al 31 dicembre 2022.

#### b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale

	Copertura eccedente / insufficiente alla fine del 2022	Quota - parte economica della banca		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota - parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il 2022	Onere previdenziale compreso nei costi per il personale	
		31.12.2022	31.12.2021			31.12.2022	31.12.2021
Piani di previdenza senza copertura eccedente / insufficiente	-	-	-	-	9'796	9'416	24'377 <sup>1</sup>

I contributi sono versati presso la compagnia d'assicurazione e l'onere a carico del datore di lavoro viene registrato alla voce "Spese per il personale". La Banca ha optato per l'affiliazione alla Fondazione collettiva LPP Swiss Life, fondazione di previdenza legalmente indipendente. Il piano di previdenza è basato sul primato dei contributi e contempla le prestazioni obbligatorie previste dalla LPP e quelle complementari. Alla chiusura del periodo contabile, la Banca non registra alcun obbligo nei confronti della fondazione previdenziale; non sono altresì presenti riserve per contributi da parte del datore di lavoro e la relazione tra la Banca e la fondazione previdenziale è retta da un contratto globale di adesione. La fondazione di previdenza riassicura tutti i rischi previdenziali per il tramite di un contratto d'assicurazione completo. Nell'ambito di questa relazione contrattuale non sussiste la possibilità di sottocopertura e per conseguenza non vi sono obblighi in tal senso da parte del datore di lavoro.

<sup>1</sup> Inclusi CHF 15.9 milioni d'accantonamento per l'adeguamento del piano pensionistico del personale attuabile sull'arco di 5 anni (2022 a 2026).

### 5.6.9 Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

(in migliaia di franchi)	Situazione al 31.12.2021	2022				Situazione al 31.12.2022
		Impieghi conformi allo scopo	Differenze di cambio	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	
<b>Accantonamenti</b>						
Accantonamenti per rischi di perdita <sup>1</sup>	2'746	-	-13	3'423	-1'259	4'897
<i>di cui accantonamenti per impegni probabili</i>	386	-	-	2'922	-382	2'926
<i>di cui accantonamenti per rischi di perdita inerenti</i>	2'360	-	-13	501	-877	1'971
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	392	-	-	-	-92	300
Accantonamento previdenziale integrativo	14'997	-4'665	-	824	-	11'156
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>18'135</b>	<b>-4'665</b>	<b>-13</b>	<b>4'247</b>	<b>-1'351</b>	<b>16'353</b>
<b>Riserve per rischi bancari generali</b>	<b>506'500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32'000</b>	<b>-</b>	<b>538'500</b>
<b>Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese</b>	<b>77'684</b>	<b>-1'886</b>	<b>93</b>	<b>13'291</b>	<b>-13'731</b>	<b>75'451</b>
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi</i>	37'472	-1'886	90	4'491	-4'475	35'692
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti da crediti</i>	39'893	-	12	8'619	-9'142	39'382
<i>di cui rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti da altre posizioni</i>	319	-	-9	181	-114	377

<sup>1</sup> Su impegni fuori bilancio.

### 5.6.10 Presentazione del capitale di dotazione

(in migliaia di franchi)	31.12.2022			31.12.2021		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
<b>Capitale di dotazione</b>						
Capitale di dotazione	500'000	500'000	500'000	500'000	500'000	500'000
<i>di cui liberato</i>	500'000	500'000	500'000	500'000	500'000	500'000
<b>Totale capitale di dotazione</b>	<b>500'000</b>	<b>500'000</b>	<b>500'000</b>	<b>500'000</b>	<b>500'000</b>	<b>500'000</b>

### 5.6.11 Indicazione dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

(in migliaia di franchi)	31.12.2022		31.12.2021	
	Crediti	Impegni	Crediti	Impegni
Titolari di partecipazioni qualificate	25'000	339'224	25'012	368'385
Società di gruppo	134'513	557'244	32'514	519'437
Società collegate	212'068	144'075	142'526	108'693
Organi societari	17'209	7'465	17'666	8'230

Negli importi indicati sono comprese anche le eventuali operazioni fuori bilancio.

I crediti a società o enti legati al Cantone sono crediti d'esercizio e d'investimento concessi sulla base di parametri d'anticipo usuali.

Sia i crediti che gli impegni nei confronti di società o enti legati al Cantone vengono conclusi a condizioni di mercato.

I crediti agli organi sono principalmente di natura ipotecaria, sono erogati a condizioni di mercato e nel rispetto dei parametri d'anticipo usuali.

### 5.6.12 Indicazione dei titolari di partecipazioni significative

(in migliaia di franchi)	31.12.2022		31.12.2021	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Cantone Ticino Con diritto di voto	500'000	100	500'000	100

### 5.6.13 Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

Rating paese specifico della Banca	Rating Standard & Poor's	31.12.2022		31.12.2021	
		Esposizione all'estero	Quota in %	Esposizione all'estero	Quota in %
(in migliaia di franchi)					
1 Eccellente e alta qualità	AAA fino AA-	276'380	80.4%	108'649	58.6%
2 Qualità superiore alla media	A+ fino A-	2'502	0.7%	2'479	1.3%
3 Media qualità	BBB+ fino BBB-	58'191	16.9%	65'520	35.3%
4 Rischio d'insolvenza	BB+ fino BB	33	0.0%	37	0.0%
5 Rischio d'insolvenza significativo	BB-	-	0.0%	101	0.1%
6 Speculativo, alto rischio d'insolvenza	B+ fino B-	100	0.0%	-	0.0%
7 Scarsa qualità, rischio molto alto	CCC+ fino D	-	0.0%	-	0.0%
Senza rating	-	6'871	2.0%	8'697	4.7%
<b>Totale</b>		<b>344'077</b>	<b>100.0%</b>	<b>185'483</b>	<b>100.0%</b>

Per l'esposizione all'estero si applica il principio del domicilio del cliente, ad eccezione dei crediti ipotecari per i quali è determinante il luogo di domicilio dell'oggetto. Il Liechtenstein è considerato come Paese estero.

## 5.7 INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

### 5.7.14 Suddivisione delle operazioni fiduciarie

(in migliaia di franchi)	31.12.2022	31.12.2021
Investimenti fiduciari presso banche terze	240'217	22'703
<b>Totale operazioni fiduciarie</b>	<b>240'217</b>	<b>22'703</b>

## 5.8 INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

### 5.8.15 Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dell'opzione fair value

#### Suddivisione del risultato da negoziazione per settore di attività

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Attività di negoziazione con clientela privata	7'134	6'124
Attività di negoziazione con clientela commerciale	5'972	5'136
Attività di negoziazione per conto proprio	5'276	4'037
<b>Totale del risultato da attività di negoziazione</b>	<b>18'382</b>	<b>15'297</b>

#### Risultato di negoziazione e dell'opzione fair value

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Titoli di partecipazione (inclusi fondi d'investimento)	-1'310	53
Divise e monete estere	19'177	15'067
Materie prime / metalli preziosi fisici	515	177
<b>Totale del risultato da attività di negoziazione</b>	<b>18'382</b>	<b>15'297</b>

### 5.8.16 Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella posta Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi

Ricavi da rifinanziamento nella posta "Risultato da operazioni su interessi"		
I proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione sono compensati con i costi di rifinanziamento di tale portafoglio.		
(in migliaia di franchi)	2022	2021
<b>Interessi negativi</b>		
Interessi negativi sugli attivi (riduzione dei proventi per interessi e sconti)	401	332
Interessi negativi sugli impegni (riduzione degli oneri per interessi)	4'569	10'498

### 5.8.17 Suddivisione dei costi per il personale

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Retribuzioni	58'557	54'250
<i>di cui oneri in relazione a remunerazioni basate su azioni e forme alternative di remunerazione variabile</i>	-	-
Prestazioni sociali	16'156	30'538 <sup>1</sup>
Altre spese per il personale	2'621	2'363
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>77'334</b>	<b>87'151</b>

<sup>1</sup> Inclusi CHF 15.9 milioni d'accantonamento per l'adeguamento del piano pensionistico del personale attuabile sull'arco di 5 anni (2022 a 2026).

### 5.8.18 Suddivisione degli altri costi d'esercizio

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Spese per i locali	4'920	4'792
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	23'540	23'038
Spese per veicoli, macchine, mobilia e altre installazioni, nonché canoni di leasing operativo	496	468
Onorari della società di audit	466	509
<i>di cui per audit contabili e di vigilanza</i>	418	385
<i>di cui per altri servizi</i>	48	124
Ulteriori costi d'esercizio	13'605	12'841
<i>di cui indennizzo per un'eventuale garanzia statale</i>	-	-
<b>Totale altri costi d'esercizio</b>	<b>43'027</b>	<b>41'648</b>

### 5.8.19 Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché dissoluzioni significative di riserve latenti, di riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

<b>5.8.19.1 Perdite significative</b> Durante l'esercizio non si sono registrate perdite significative.
<b>5.8.19.2 Ricavi e costi straordinari</b> Durante l'esercizio 2022 non si sono registrati costi e ricavi straordinari significativi.
<b>5.8.19.3 Riserve latenti</b> La Banca non ha riserve latenti in quanto presenta i conti individuali secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta ("true and fair view").
<b>5.8.19.4 Riserve per rischi bancari generali</b> Alla voce "Variazioni di riserve per rischi bancari generali" sono stati addebitati CHF 32 milioni per la costituzione di riserve per rischi bancari generali.
<b>5.8.19.5 Rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi</b> Niente di particolare da segnalare.
<b>5.8.19.6 Rivalutazioni di partecipazioni e immobilizzazioni materiali</b> Durante l'esercizio non si evidenziano rivalutazioni su partecipazioni e su immobilizzazioni materiali.

### 5.8.20 Presentazione delle imposte correnti e differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

(in migliaia di franchi)	2022	2021
Imposte correnti	321	320
Altre imposte	198	152
<b>Totale imposte</b>	<b>519</b>	<b>472</b>

La Banca è assoggetta all'imposta comunale sulla base del riparto intercomunale conformemente agli art. 279 e seguenti LT.

La Banca è esonerata dal pagamento dell'imposta federale in quanto stabilimento del Cantone (legge federale sull'imposta federale diretta art 56 b) e dell'imposta cantonale sulla base del decreto legislativo del 19.05.1952.



## Relazione dell'Ufficio di revisione

Al Lodevole Consiglio di Stato ed al Lodevole Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino, Bellinzona

### Relazione sulla revisione del conto annuale

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Banca dello Stato del Cantone Ticino (la Banca), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal prospetto delle variazioni del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pagine 76-89) fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022 come pure della situazione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle disposizioni vigenti per le banche ed è conforme alla legge svizzera ed alla Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Il nostro approccio di revisione

##### Visione d'insieme



Significatività: CHF 4'300'000

Abbiamo adattato l'estensione della nostra revisione in modo tale da effettuare attività di verifica sufficienti per emettere un giudizio sul conto annuale nel loro insieme, tenendo conto dell'organizzazione, dei processi e dei controlli interni relativi all'allestimento del conto annuale, nonché dei settori in cui la Banca opera.

L'elemento seguente è stato identificato quale aspetto chiave della revisione contabile:

- Valutazione dei crediti nei confronti della clientela e dei crediti ipotecari

PricewaterhouseCoopers SA, Piazza Indipendenza 1, casella postale, 6901 Lugano  
Telefono: +41 58 792 65 00, [www.pwc.ch](http://www.pwc.ch)

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

### Soglia di significatività

L'estensione delle nostre verifiche è stata condizionata dalla soglia di significatività applicata. Il nostro giudizio ha quale scopo quello di fornire una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative. Le anomalie possono risultare da frodi o da errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente presumere che, singolarmente o complessivamente, possano influire sulle decisioni economiche prese dagli utilizzatori del conto annuale.

Basandoci sul nostro giudizio professionale, abbiamo determinato le soglie di significatività quantitative, in particolare la soglia di significatività complessiva applicabile al conto annuale nel suo insieme, come descritto nella tabella sottostante. Sulla base di dette soglie quantitative e di considerazioni qualitative, abbiamo determinato l'estensione della nostra revisione, la natura, le tempistiche e l'estensione delle procedure di revisione e valutato gli effetti delle anomalie, considerate singolarmente o complessivamente, sul conto annuale nel suo insieme.

<b>Soglia di significatività</b>	CHF 4'300'000
<b>Come l'abbiamo determinata</b>	Risultato d'esercizio (ossia l'utile ante imposte, variazione di riserve per rischi bancari generali ed elementi straordinari).
<b>Giustificazione della scelta del valore di riferimento per la determinazione della soglia di significatività</b>	Abbiamo scelto il risultato d'esercizio (ossia l'utile ante imposte, variazione di riserve per rischi bancari generali ed elementi straordinari) quale valore di riferimento in quanto rappresenta il parametro in base al quale è abitualmente misurato il rendimento di un gruppo bancario, ed il parametro di riferimento generalmente riconosciuto nel settore finanziario.

Abbiamo convenuto con la Commissione di sorveglianza e dei rischi del Consiglio d'amministrazione di comunicare le anomalie superiori a CHF 215'000 constatate nell'ambito dei nostri lavori di revisione, nonché tutte le anomalie inferiori a questo importo che, a nostro giudizio, in base a considerazioni di natura qualitativa, devono essere comunicate.

### Estensione della revisione

Abbiamo definito il nostro approccio di revisione determinando la soglia di significatività e valutando il rischio che il conto annuale possa contenere anomalie significative. Particolare attenzione è stata dedicata agli ambiti nei quali sono presenti margini di discrezionalità, come ad esempio in caso di stime e valutazioni basate su ipotesi che dipendono da eventi futuri che sono per definizione imprevedibili. Come effettuato per tutte le revisioni, abbiamo tenuto conto del rischio di elusione dei processi e dei controlli interni da parte della Direzione generale, così come dell'eventuale presenza di elementi di soggettività che potrebbero comportare un rischio di anomalie significative risultanti da atti delittuosi.

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione del conto annuale dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul conto annuale nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

### Valutazione dei crediti nei confronti della clientela e dei crediti ipotecari

<b>Aspetti chiave della revisione contabile</b>	<b>Procedure effettuate per valutare gli aspetti chiave</b>
Come riportato al capitolo 5.6.2 dell'allegato al conto annuale 2022, la Banca concede crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari.	Abbiamo analizzato e verificato il funzionamento dei controlli chiave applicabili all'attività creditizia, con particolare riferimento a:
Rileviamo la valutazione di crediti nei confronti della clientela e di crediti ipotecari quale aspetto significativo della revisione, in considerazione dei seguenti fattori:	<b>Posizioni di credito compromesse</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>I crediti nei confronti della clientela ed i crediti ipotecari rappresentano rispettivamente l'11% (MCHF 2'019) ed il 64% (MCHF 11'405) del totale degli attivi;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>controlli atti a individuare segnali di inadempienza di una controparte creditizia al fine di determinare il perimetro dei crediti in sofferenza e/o compromessi;</li><li>controlli relativi alla determinazione del corretto ammontare delle rettifiche di valore, compresa la</li></ul>



#### Aspetti chiave della revisione contabile

- la determinazione dell'ammontare delle rettifiche di valore sulle posizioni di credito compromesse si basa sulla capacità di rimborso del debitore e sul valore di liquidazione delle garanzie, entrambi elementi che sono influenzati da fattori soggettivi e stime della Banca;
- la determinazione dell'ammontare delle rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti sulle posizioni di credito non compromesse si basa su un modello interno. Tale modello interno considera ipotesi e parametri sui quali la Banca gode di un significativo margine di apprezzamento.

La Banca dispone di un sistema di controllo interno che consente alle varie istanze di identificare e analizzare il rischio di inadempienza di una controparte debitoria e di prendere le misure preventive così come di determinare le eventuali rettifiche di valore necessarie.

I principi contabili e di valutazione dei crediti nei confronti della clientela e dei crediti ipotecari, i metodi applicati per l'identificazione dei rischi di inadempienza e per la determinazione del bisogno delle relative rettifiche di valore sono descritti nell'allegato al conto di Gruppo (capitoli 5.2.3.3, 5.4.1 e 5.5).

#### Procedure effettuate per valutare gli aspetti chiave

determinazione del valore di liquidazione delle garanzie.

##### *Posizioni di credito non compromesse*

- controlli atti alla validazione del modello interno utilizzato per la determinazione dell'ammontare delle rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti sulle posizioni di credito non compromesse ai sensi della OAPC-FINMA (art. 25).

Siamo giunti alla conclusione di poter fare affidamento sui conti chiave summenzionati.

Inoltre, sulla base di verifiche a campione, abbiamo verificato che:

- alle pratiche di credito selezionate è stata attribuita una classe di rischio appropriata;
- i valori delle garanzie sono stati stabiliti ed aggiornati conformemente alle pratiche di mercato;
- l'ammontare delle rettifiche di valore è stato determinato e contabilizzato conformemente ai principi contabili applicabili;
- le ipotesi e parametri considerati nel modello interno atto alla determinazione dell'ammontare delle rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti sulle posizioni di credito non compromesse sono adeguati;
- i dati utilizzati nel modello interno sono completi ed esatti.

I metodi e le stime applicati per la determinazione delle rettifiche di valore su posizioni di credito compromesse e per la determinazione delle rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti sulle posizioni di credito non compromesse sono appropriati e conformi alle nostre attese.

#### Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto di gruppo, del conto annuale e delle nostre relative relazioni.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

#### Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni vigenti per le banche, alle disposizioni legali ed alla Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, nonché per i controlli interni da



esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non identificare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa.
- giungiamo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio d'amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare l'attività aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa nel conto annuale oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la cessazione della continuità aziendale da parte della società.
- valutiamo la presentazione, la struttura e il contenuto del conto annuale nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il conto annuale rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Comunichiamo al Consiglio d'amministrazione o alla sua commissione competente, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Forniamo al Consiglio d'amministrazione o alla sua commissione competente anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili e comunichiamo loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati al Consiglio d'amministrazione o alla sua commissione competente, identifichiamo quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione del conto annuale dell'esercizio in esame e che costituiscono quindi gli aspetti chiave della revisione contabile. Descriviamo questi aspetti nella nostra relazione, salvo che la legge o altre disposizioni regolatorie ne proibiscano la pubblicazione. In casi estremamente rari, possiamo giungere alla conclusione di non comunicare un aspetto chiave nella nostra relazione, in quanto sarebbe ragionevole supporre che le conseguenze negative che ne deriverebbero eccedano i vantaggi di una tale comunicazione per l'interesse pubblico.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e alla Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

PricewaterhouseCoopers SA



Beresford Caloia  
Perito revisore  
Revisore responsabile



Lorenzo Morelli  
Perito revisore

Lugano, 29 marzo 2023



## Consiglio di Amministrazione al 31.12.2022

### **Presidente**

Bernardino Bulla <sup>1</sup>

### **Vicepresidente**

Raoul Paglia <sup>1,2</sup>

### **Segretario**

Daniel Joss <sup>1,3</sup>

### **Membri**

Avv. Giovanni Jelmini <sup>1,2</sup>

Avv. Michela Ferrari-Testa <sup>1</sup>

Stefano Santinelli <sup>1</sup>

Luca Soncini <sup>1,2</sup>

## Commissione del controllo del mandato pubblico al 31.12.2022

### **Presidente**

Omar Balli

### **Vicepresidente**

Samantha Bourgoin

### **Membri**

Tiziano Galeazzi

Fabrizio Garbani Nerini

Giacomo Garzoli

Marco Passalia

---

<sup>1</sup> Membri indipendenti ai sensi della Circolare FINMA 2017/01

<sup>2</sup> Membri della Commissione di sorveglianza e dei rischi.

<sup>3</sup> Daniel Joss è deceduto a inizio febbraio 2023. Al momento della redazione del presente documento il subentrante non è ancora stato nominato dal Consiglio di Stato.

# Ufficio di revisione secondo la Legge federale sulle banche e le casse di risparmio

PricewaterhouseCoopers SA

## Revisione interna

### **Responsabile della Revisione interna**

Gabriele Guglielmini

### **Sostituto**

Guido Gianetti

# Direzione generale

al 31.12.2022

## **Presidente della Direzione generale**

Fabrizio Cieslakiewicz

## **Membri della Direzione generale**

Glenda Brändli

Curzio De Gottardi

Nicola Guscelli

Patrick Lafranchi

Gabriele Zanzi

# Membri di direzione

al 31.12.2022

## BELLINZONA

---

### Direttori

Luca Bordonzotti  
Clio Indemini  
Gabrio Lavizzari  
Stefano Marra  
Roberto Nuschak  
Luca Previtoli  
Matteo Saladino  
Pietro Soldini  
Lorenzo Squellati  
Norman Stampanoni  
Fabrizio Stöckli  
Carlo Tomasini  
Mirko Zoppi

### Condirettori

Mauro Bazzotti  
Maurizio Derada  
Massimiliano Morelli  
Massimo Penzavalli  
Giorgio Sala

### Vicedirettori

Davide Albergati  
Loris Alzati  
Roberto Angeretti  
Luca Baciocchi  
Enrico Bertozzi  
Boris Bionda  
Omar Cadola  
Dario Caramanica  
Medardo Caretti  
Lorenzo Cattaneo  
Eliana Cereghetti  
Franco Engelberger  
Bryan Frigerio  
Roberto Frigo  
Adolfo Genzoli  
Luca Ghiringhelli  
Manuel Giambonini

Tiziano Gianini  
Stefano Giedemann  
Roberto Landis  
Dante Manara  
Daniele Manzoni  
Raffaele Marti  
Roberto Meyer  
Carlo Nodari  
Emanuele Palmas  
Cesare Pedrocchi  
Corrado Pellanda  
Stéphane Pellegrini  
Patrick Pestelacci  
Francesco Pisano  
Fiorenzo Poretti  
Aris Rogic  
Ferruccio Unternährer

## LUGANO

---

### Direttori

Luigi Longoni  
Carlo Ruggia

### Condirettori

Filippo Dotti  
Sura Fini Di Pietro  
Alberto Pedrazzi  
Luca Todesco

### Vicedirettori

Marco Airoldi  
Gianluca Bassi  
Roberto Barbera  
Enrico Bentoglio  
Gianluca Colpo  
Luca Comisetti  
Jurica Drinjak  
Sergej Mancastrappa

Gabriele Mantegazzi  
Alessandro Massetti  
Isabella Pastore Pacia  
Giuseppe Polli  
Carmen Polo  
Roberto Vassalli  
Jvan Zatta

## LOCARNO

---

### Direttori

Marco Meschiari

### Condirettori

Fabrizio Conti Rossini  
Claudio Gnesa

### Vicedirettori

Gabriele Jelmolini  
Stephan Mair  
Gianmaria Mondada  
Maurizio Ostinelli  
Franco Storni

## CHIASO

---

### Direttori

Marco Soragni

### Condirettori

Lorenzo Imperiali  
Gilberto Pittaluga

### Vicedirettori

Maurizio Brenta  
Fulvio Soldini

## REVISIONE INTERNA

---

### Parificati Direttori

Gabriele Guglielmini

### Parificati Condirettori

-

### Parificati Vicedirettori

Guido Gianetti  
Christian Steffen

## Sede

Viale H. Guisan 5  
Casella Postale  
**6501 Bellinzona**

## Succursali

Corso S. Gottardo 4  
**6830 Chiasso**

Via Naviglio Vecchio 4  
**6600 Locarno**

Via Pioda 7  
**6900 Lugano**

## Agenzie

Via Contrada San Marco 41  
**6982 Agno**

Via della Stazione 21  
**6780 Airolo**

Viale Papio 5  
**6612 Ascona**

Via Pini 2  
**6710 Biasca**

Via Leoncavallo 31  
**6614 Brissago**

Via Pretorio 3  
**6675 Cevio**

Stabile Isra  
**6715 Dongio**

Piazza S. Francini 5  
**6760 Faido**

Largo Libero Olgiati 81a  
**6512 Giubiasco**

Via San Gottardo 77  
**6596 Gordola**

Piazza Riforma  
**6900 Lugano**

Via Trevano 97  
**6904 Lugano-Molino Nuovo**

Via Cantonale 38  
**6928 Manno**

Via Lavizzari 18  
**6850 Mendrisio**

Via Pietro Fontana 8  
**6950 Tesserete**

### AGENZIA ONLINE

Agenzia **VICINA**  
Tel 091 803 33 33  
agenziavicina@bancastato.ch  
c/o Sede Centrale

### SOLO BANCOMAT

Ospedale San Giovanni  
**6500 Bellinzona**

Piazza Collegiata  
**6500 Bellinzona**

Viale Stazione  
**6500 Bellinzona**

Via San Francesco 1  
**6600 Locarno-Città Vecchia**

Via Emmuaus 1  
(Centro Comm. Cattori)  
**6616 Losone**

Ospedale Civico  
**6900 Lugano**

Via Sonvico 5  
(Centro Coop Resega)  
**6952 Lugano-Canobbio**

Ospedale Beata Vergine  
**6850 Mendrisio**

Viale Stefano Francini  
**6850 Mendrisio**

Via Angelo Maspoli 18  
(FoxTown)  
**6850 Mendrisio**

Via Cantonale 19  
**6805 Mezzovico**

Via alle Brere 5  
**6598 Tenero**

Via alle Brere 8  
**6598 Tenero**

### linea **DIRETTA**

Tel 091 803 71 11  
Fax 091 803 71 70  
lineadiretta@bancastato.ch

### Sito Internet

[www.bancastato.ch](http://www.bancastato.ch)